

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

128^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

VENERDÌ 12 MARZO 1993

(Pomeridiana)

Presidenza del vice presidente SCEVAROLLI,
indi del vice presidente GRANELLI
e del presidente SPADOLINI

INDICE

CONGEDI E MISSIONI Pag. 5

DISEGNI DI LEGGE

Seguito della discussione:

«Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale» (940) (Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Occhetto ed altri; Zanone ed altri; Fini ed altri; Segni ed altri; Novelli; Pannella ed altri; Ciaffi ed altri; Mundo ed altri; La Ganga ed altri; Tiscar ed altri; Patria ed altri; Bossi ed altri; Boato ed altri; La Malfa ed altri; Signorile; Mensorio; Ferri ed altri; Mastrantuono; Tassi);

«Modifiche all'articolo 7 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con

decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361» (35), d'iniziativa del senatore Franza e di altri senatori;

«Modifiche e integrazioni al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, e nuove norme per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali» (116), d'iniziativa del senatore Pechioli e di altri senatori;

«Disposizioni sul sistema elettorale per i comuni» (244), d'iniziativa del senatore Chiarante e di altri senatori;

«Norme per l'elezione diretta dei sindaci e per l'elezione dei consigli comunali» (354), d'iniziativa del senatore Compagna e di altri senatori;

«Norme per l'elezione diretta del sindaco e per l'elezione dei Consigli comunali e delle

città metropolitane secondo il sistema maggioritario» (432), d'iniziativa del senatore Zamberletti e di altri senatori;

«Elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia; riforma della legge elettorale comunale e provinciale» (467), d'iniziativa del senatore Scevarolli e di altri senatori;

«Norme sulla elezione diretta del sindaco» (596), d'iniziativa del senatore Bono Parri-
no e di altri senatori

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento):

PRESIDENTE	Pag. 6 e <i>passim</i>
* CROCETTA (Rifond. Com.)	21 e <i>passim</i>
GUZZETTI (DC)	21, 23
FERRARA Vito (Verdi-La Rete)	22, 48
RIVIERA (PSI)	22
* PONTONE (MSI-DN)	26 e <i>passim</i>
MARCHETTI (Rifond. Com.)	26 e <i>passim</i>
PARISI Vittorio (Rifond. Com.)	27 e <i>passim</i>
* ROSCIA (Lega Nord)	29, 33
* ICARDI (Rifond. Com.)	35
* DIONISI (Rifond. Com.)	36, 99
* MANNA (Rifond. Com.)	54
* LOPEZ (Rifond. Com.)	98
* LIBERTINI (Rifond. Com.)	99
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo	23 e <i>passim</i>

RICHIAMO AL REGOLAMENTO

PRESIDENTE	103
* LIBERTINI (Rifond. Com.)	102

DISEGNI DI LEGGE

Ripresa della discussione:

PRESIDENTE	104 e <i>passim</i>
CANNARIATO (Verdi La-Rete)	103, 157, 227
* CROCETTA (Rifond. Com.)	104, 170
* PONTONE (MSI-DN)	107 e <i>passim</i>
MURMURA, sottosegretario di Stato per l'interno	108, 157, 158
GUZZETTI (DC)	108, 157
MAZZOLA (DC)	108 e <i>passim</i>
* LIBERTINI (Rifond. Com.)	109 e <i>passim</i>
RIVIERA (PSI)	109
PELLEGRINO (PDS)	110
FLORINO (MSI-DN)	111
PARISI Vittorio (Rifond. Com.)	115 e <i>passim</i>
RUSSO Michelangelo (PDS)	157
MARCHETTI (Rifond. Com.)	157 e <i>passim</i>
COMPAGNA (Liber.)	157
GIUNTA (Repubb.)	157, 227
PROCACCI (Verdi La-Rete)	157, 227
CAPPIELLO (PSI)	157
COLOMBO SVEVO (DC)	157
* ICARDI (Rifond. Com.)	158
COSSUTTA (Rifond. Com.)	162, 229

CONDARCURI (Rifond. Com.)	Pag. 178
* SALVATO (Rifond. Com.)	227
* ANDREINI (PDS)	228
* SALVI (PDS)	228
CASTIGLIONE (PSI)	228
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo	104 e <i>passim</i>

SULL'ORDINE DEI LAVORI

PRESIDENTE	235
* CROCETTA (Rifond. Com.)	235

DISEGNI DI LEGGE

Ripresa della discussione:

PRESIDENTE	236 e <i>passim</i>
* LIBERTINI (Rifond. Com.)	236 e <i>passim</i>
FLORINO (MSI-DN)	240, 244
PARISI Vittorio (Rifond. Com.)	240 e <i>passim</i>
BARBIERI (PDS)	243
* CROCETTA (Rifond. Com.)	250
MAZZOLA (DC)	258, 262
* SALVI (PDS)	263
MARCHETTI (Rifond. Com.)	263
PINTO (DC)	263
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo	236 e <i>passim</i>

RICHIAMO AL REGOLAMENTO

PRESIDENTE	269
* SALVI (PDS)	268
* COSSUTTA (Rifond. Com.)	269

SU NOTIZIE DI STAMPA CONCERNENTI LA SENATRICE FAGNI, QUESTORE DEL SENATO

PRESIDENTE	270
------------------	-----

SULLA AMMISSIBILITÀ DI SUBEMENDAMENTI PRESENTATI OLTRE LA SCADENZA DEL TERMINE FISSATO

PRESIDENTE	270, 272
* LIBERTINI (Rifond. Com.)	271

DISEGNI DI LEGGE

Ripresa della discussione:

PRESIDENTE	273 e <i>passim</i>
* LIBERTINI (Rifond. Com.)	273 e <i>passim</i>
MAZZOLA (DC)	274
PELLEGRINO (PDS)	284
RIVIERA (PSI)	284
PARISI Vittorio (Rifond. Com.)	285
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo	281 e <i>passim</i>

RICHIAMO AL REGOLAMENTO

PRESIDENTE	287
MAZZOLA (DC)	287
* LIBERTINI (Rifond. Com.)	288

128ª SEDUTA (pomerid.)

ASSEMBLEA - RESOCONTO STENOGRAFICO

12 MARZO 1993

DISEGNI DI LEGGE**Ripresa della discussione:**

PRESIDENTE	Pag. 288 e passim
PARISI Vittorio (Rifond. Com.)	288
DIONISI (Rifond. Com.)	291, 294, 297
CROCETTA (Rifond. Com.)	300 e passim
GIOLLO (Rifond. Com.)	303, 310
* LIBERTINI (Rifond. Com.)	316 e passim
GUZZETTI (DC)	321
MARCHETTI (Rifond. Com.)	329, 332, 345
* ICARDI (Rifond. Com.)	338
FLORINO (MSI-DN)	348
* PICCOLO (Rifond. Com.)	352
Votazioni nominali con scrutinio simul- taneo	288 e passim

RICHIAMO AL REGOLAMENTO

PRESIDENTE	356
* LIBERTINI (Rifond. Com.)	356

DISEGNI DI LEGGE**Ripresa della discussione:**

PRESIDENTE	356 e passim
CROCETTA (Rifond. Com.)	356 e passim
MARCHETTI (Rifond. Com.)	359 e passim
* LIBERTINI (Rifond. Com.)	365 e passim
PARISI Vittorio (Rifond. Com.)	371
GIOLLO (Rifond. Com.)	373
FLORINO (MSI-DN)	379
* SALVI (PDS)	380
COVI (Repubb.)	411
PONTONE (MSI-DN)	411
GAVA (DC)	412
GUZZETTI (DC)	412
MURMURA, sottosegretario di Stato per l'in- terno	412

* PICCOLO (Rifond. Com.)	Pag. 427, 452
DIONISI (Rifond. Com.)	435, 438
Votazioni nominali con scrutinio simul- taneo	356 e passim

ORDINE DEL GIORNO PER LE SEDUTE

DI SABATO 13 MARZO 1993	460
-------------------------------	-----

ALLEGATO**DISEGNI DI LEGGE**

Annunzio di presentazione	462
Assegnazione	462
Nuova assegnazione	462
Apposizione di nuove firme	463

**DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE A PRO-
CEDERE IN GIUDIZIO**

Presentazione di relazioni	Pag. 463
----------------------------------	----------

GOVERNO

Trasmissione di documenti	463
---------------------------------	-----

CORTE COSTITUZIONALE

Trasmissione di sentenze	463
--------------------------------	-----

INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Annunzio	464, 466
Interrogazioni da svolgere in Commissione	489
Ritiro di firme da interrogazioni	489

N. B. - L'asterisco indica che il testo del discorso non è stato restituito corretto dall'oratore

Presidenza del vice presidente SCEVAROLLI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 16).
Si dia lettura del processo verbale.

TOSSI BRUTTI, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del giorno precedente.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Acquarone, Azzarà, Ballesi, Benetton, Bo, Bobbio, Boldrini, D'Alessandro Prisco, De Martino, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Stefano, Dujany, Fanfani, Ferrari Karl, Franchi, Giagu Demartini, Gualtieri, Inzerillo, Leone, Molinari, Moltisanti, Nocchi, Pavan, Pellegatti, Pezzoni, Postal, Putignano, Riz, Rubner, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto, Stefano, Taviani.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

«Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale» (940) *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Occhetto ed altri; Zanone ed altri; Fini ed altri; Segni ed altri; Novelli; Pannella ed altri; Ciaffi ed altri; Mundo ed altri; La Ganga ed altri; Tiscar ed altri; Patria ed altri; Bossi ed altri; Boato ed altri; La Malfa ed altri; Signorile; Mensorio; Ferri ed altri; Mastrantuono; Tassi);*

«Modifiche all'articolo 7 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361» (35), d'iniziativa del senatore Franza e di altri senatori;

«**Modifiche e integrazioni al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, e nuove norme per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali**» (116), d'iniziativa del senatore Pecchioli e di altri senatori;

«**Disposizioni sul sistema elettorale per i comuni**» (244), d'iniziativa del senatore Chiarante e di altri senatori;

«**Norme per l'elezione diretta dei sindaci e per l'elezione dei consigli comunali**» (354), d'iniziativa del senatore Compagna e di altri senatori;

«**Norme per l'elezione diretta del sindaco e per l'elezione dei Consigli comunali e delle città metropolitane secondo il sistema maggioritario**» (432), d'iniziativa del senatore Zamberletti e di altri senatori;

«**Elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia; riforma della legge elettorale comunale e provinciale**» (467), d'iniziativa del senatore Scevarolli e di altri senatori;

«**Norme sulla elezione diretta del sindaco**» (596), d'iniziativa del senatore Bono Parrino e di altri senatori

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge nn. 940, 35, 116, 244, 354, 432, 467, e 596.

Avverto che nel corso della seduta potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, primo comma, del Regolamento.

Riprendiamo l'esame dell'articolo 5 del disegno di legge n. 940, sospeso nel corso della seduta antimeridiana.

Ricordo che il testo dell'articolo 5 è il seguente:

Art. 5.

*(Elezione del sindaco
nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti)*

1. Nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, il sindaco è eletto a suffragio universale e diretto, contestualmente all'elezione del consiglio comunale.

2. Ciascun candidato alla carica di sindaco deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del consiglio comunale. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con analoga dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate.

3. La scheda per l'elezione del sindaco è quella stessa utilizzata per l'elezione del consiglio. La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di sindaco, scritti entro un apposito rettangolo, al cui fianco

sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui il candidato è collegato. Ciascun elettore può, con un unico voto, votare per un candidato alla carica di sindaco e per una delle liste ad esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste. Ciascun elettore può altresì votare per un candidato alla carica di sindaco, anche non collegato alla lista prescelta, tracciando un segno sul relativo rettangolo.

4. È proclamato eletto sindaco il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi.

5. Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza di cui al comma 4, si procede ad un secondo turno elettorale che ha luogo la seconda domenica successiva a quella del primo. Sono ammessi al secondo turno i due candidati alla carica di sindaco che hanno ottenuto al primo turno il maggior numero di voti. In caso di parità di voti tra i candidati, è ammesso al ballottaggio il candidato collegato con la lista o il gruppo di liste per l'elezione del consiglio comunale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, partecipa al ballottaggio il candidato più anziano di età. Qualora la somma dei voti conseguiti dai due candidati ammessi al ballottaggio sia inferiore al 50 per cento dei voti validamente espressi, partecipa al ballottaggio un terzo candidato, individuato ai sensi del comma 6.

6. Partecipa al secondo turno, quale terzo candidato alla carica di sindaco, il candidato che con i collegamenti effettuati con due o più liste, ai sensi del comma 8, raggiunga la maggiore cifra elettorale complessiva. Tale cifra non può essere comunque inferiore a quella conseguita dalla lista o dalle liste collegate nel primo turno con il secondo dei candidati ammessi al ballottaggio.

7. In caso di impedimento permanente o decesso di uno dei candidati ammessi al ballottaggio ai sensi del comma 5, secondo periodo, partecipa al ballottaggio il candidato che segue nella graduatoria. Detto ballottaggio ha luogo la domenica successiva al decimo giorno dal verificarsi dell'evento.

8. Per i candidati ammessi al ballottaggio rimangono fermi i collegamenti con le liste per l'elezione del consiglio dichiarati al primo turno. I candidati ammessi al ballottaggio hanno tuttavia facoltà, entro sette giorni dalla prima votazione, di dichiarare il collegamento con ulteriori liste rispetto a quelle con cui è stato effettuato il collegamento nel primo turno. Entro il medesimo termine sono dichiarati i collegamenti dei candidati alla carica di sindaco ai fini dell'individuazione dell'eventuale terzo candidato partecipante al ballottaggio. Tutte le dichiarazioni di collegamento hanno efficacia solo se convergenti con analoghe dichiarazioni rese dai delegati delle liste interessate. Entro le 24 ore successive l'ufficio centrale individua e comunica alla commissione elettorale circondariale e alla prefettura, per gli adempimenti di rispettiva competenza, il nominativo dell'eventuale terzo candidato al ballottaggio ai sensi del comma 6.

9. Possono dichiarare il collegamento di cui ai commi 6 e 8 le liste che abbiano conseguito almeno il 3 per cento dei voti validi.

10. La scheda per il ballottaggio comprende il nome e il cognome dei candidati alla carica di sindaco, scritti entro l'apposito rettangolo,

sotto il quale sono riprodotti i simboli delle liste collegate. Il voto si esprime tracciando un segno sul rettangolo entro il quale è scritto il nome del candidato prescelto.

11. Dopo il secondo turno è proclamato eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti, è proclamato eletto sindaco il candidato collegato, ai sensi del comma 8, con la lista o il gruppo di liste per l'elezione del consiglio comunale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, è proclamato eletto sindaco il candidato più anziano di età.

Devono ancora essere posti in votazione i seguenti emendamenti:

Sopprimere il comma 8.

5.46

MARCHETTI, SALVATO, BOFFARDI, CROCETTA,
FAGNI, GIOLLO, ICARDI, MANNA, PARISI
Vittorio, SARTORI, COSSUTTA, LIBERTINI,
CONDARCURI, DIONISI, GALDELLI, GRAS-
SANI, LOPEZ, MERIGGI, PICCOLO, VINCI

Sopprimere il comma 8.

5.98

MANCUSO, FERRARA Vito, CANNARIATO

Sostituire il comma 8 con il seguente:

«8. I candidati ammessi al secondo turno hanno facoltà di modificare il documento programmatico formulato all'atto di presentazione della candidatura anche nella parte relativa all'indicazione dei criteri per la formazione della giunta ed all'elenco completo degli assessori che intendano nominare.

Conseguentemente sopprimere il comma 9.

5.99

MANCUSO, FERRARA Vito, CANNARIATO

Al comma 8, primo periodo, sostituire le parole: «per i candidati ammessi al ballottaggio rimangono fermi i collegamenti» con le seguenti «I candidati ammessi al ballottaggio possono dichiarare l'annullamento dei loro collegamenti».

5.79

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI,
VISIBELLI

Al comma 8, sopprimere il secondo periodo.

5.569

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, ACQUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO, TRIGLIA

Al comma 8, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Ai candidati ammessi al ballottaggio, entro sette giorni, dalla prima votazione, possono essere dichiarati ulteriori collegamenti di liste o gruppi di liste tra loro collegate oltre quelle già collegate al primo turno, purchè i relativi candidati eletti e i rappresentanti della lista facciano proprio il programma amministrativo del candidato alla carica di sindaco».

5.531

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 8, secondo periodo, le parole: «con ulteriori liste rispetto a quelle» sono sostituite dalle seguenti: «con ulteriori liste o gruppi di liste già collegate rispetto a quelle».

Conseguentemente, al comma 9, dopo le parole: «le liste» sono inserite le seguenti: «o gruppi di liste collegate».

5.577

IL GOVERNO

Al comma 8, secondo periodo, dopo le parole: «il collegamento nel primo turno» aggiungere le seguenti: «sempre che quest'ultime ne facciano proprio integralmente e, senza aggiunte o mutilazioni, il suo programma amministrativo».

5.532

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 8, sopprimere il terzo e il quinto periodo.

5.155

COVI, GIUNTA, DIPAOLO, FERRARA SALUTE, MACCANICO, STEFANELLI, GUALTIERI

Al comma 8, sopprimere il terzo e il quinto periodo.

5.127

RIVIERA, COVATTA, CALVI, CASTIGLIONE

Al comma 8, sopprimere il terzo periodo.

5.47

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Al comma 8, sopprimere il terzo periodo da: «entro il medesimo termine» a: «ballottaggio».

5.570

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, ACQUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO, TRIGLIA

Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente: «entro il medesimo termine e con gli stessi criteri di cui sopra, sono dichiarati i collegamenti dei candidati alla carica di sindaco ai fini della individuazione degli eventuali terzo e quarto candidato partecipante al ballottaggio».

5.534

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 8, terzo periodo, dopo le parole: «entro il medesimo termine» aggiungere le seguenti: «e con gli stessi criteri di cui sopra».

5.533

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 8, terzo periodo, sostituire le parole: «sono dichiarati i collegamenti dei candidati» con le seguenti: «è dichiarata la confluenza di uno o più candidati».

5.80

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Al comma 8, quarto periodo, dopo le parole: «liste interessate» aggiungere le seguenti: «in cui accettano il programma amministrativo del candidato alla carica di sindaco ed impegnano gli eletti delle liste a garantire la loro partecipazione alla maggioranza consigliare necessaria per attuarlo».

5.535

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 8, quinto periodo, sostituire le parole: «dell'eventuale terzo candidato» con le seguenti: «degli eventuali altri candidati».

5.536

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 8, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: «Nello stesso termine la commissione elettorale circondariale comunica alla Prefettura i collegamenti delle liste con i candidati ammessi al ballottaggio, ai fini della stampa del manifesto recante i nominativi dei candidati presenti al secondo turno con a fianco i contrassegni delle liste ad essi collegate. Detto manifesto deve essere affisso anche all'interno di ogni cabina elettorale.».

5.578

IL GOVERNO

Sopprimere il comma 9.

5.48

MARCHETTI, SALVATO, BOFFARDI, CROCETTA, FAGNI, GIOLLO, ICARDI, MANNA, PARISI Vittorio, SARTORI, COSSUTTA, LIBERTINI, CONDARCURI, DIONISI, GALDELLI, GRASSANI, LOPEZ, MERIGGI, PICCOLO, VINCI

Sopprimere il comma 9.

5.81

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sopprimere il comma 9.

5.100

MANCUSO, FERRARA Vito, CANNARIATO

Sopprimere il comma 9.

5.571

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, ACQUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO, TRIGLIA

Sostituire il comma 9 con il seguente:

«9. Possono dichiarare il collegamento di cui ai commi 6 e 8 le liste che abbiano conseguito almeno un eletto al consiglio comunale. Nel caso in cui una lista che non ha conseguito nessun eletto al consiglio comunale sia già inserita in un gruppo di liste collegate i voti da essa ottenuti vengono scomputati dalla cifra elettorale del candidato alla carica di sindaco al fine della individuazione dei candidati ammessi al ballottaggio».

5.537

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 9 sostituire le parole: «Conseguito almeno il tre per cento di voti validi» con le altre «partecipato al primo turno».

5.49 MARCHETTI, SALVATO, BOFFARDI, CROCETTA,
FAGNI, GIOLLO, ICARDI, MANNA, PARISI
Vittorio, SARTORI, COSSUTTA, LIBERTINI,
CONDARCURI, DIONISI, GALDELLI, GRAS-
SANI, LOPEZ, MERIGGI, PICCOLO, VINCI

Al comma 9, sostituire le parole: «3 per cento» con le altre: «5 per cento».

5.502 ROSCIA

Sopprimere il comma 10.

5.50 MARCHETTI, SALVATO, BOFFARDI, CROCETTA,
FAGNI, GIOLLO, ICARDI, MANNA, PARISI
Vittorio, SARTORI, COSSUTTA, LIBERTINI,
CONDARCURI, DIONISI, GALDELLI, GRAS-
SANI, LOPEZ, MERIGGI, PICCOLO, VINCI

Sopprimere il comma 10.

5.82 PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI,
VISIBELLI

Sostituire il comma 10, con il seguente:

«10. Qualora nel documento predisposto per il secondo turno sia espressamente indicato che il candidato partecipa come espressione di una coalizione di gruppi politici che avevano partecipato separata-

mente al primo turno, è consentita anche la modificazione del contrassegno».

5.102

MANCUSO, FERRARA Vito, CANNARIATO

Sostituire il comma 10 con il seguente:

«10. La scheda per il ballottaggio reca, in apposito spazio interno, una riga sulla quale ciascun elettore deve scrivere, fra i candidati ammessi al secondo turno, il cognome del prescelto alla carica di sindaco».

5.579

IL GOVERNO

Al comma 10, primo periodo, sopprimere le parole: «sotto il quale sono riprodotti i simboli delle liste collegate».

5.101

MANCUSO, FERRARA Vito, CANNARIATO

Al comma 10, al primo periodo, sostituire le parole: «sotto il quale sono riprodotti i simboli delle liste collegate» con le seguenti: «sotto il quale è riprodotto il simbolo della lista collegata».

5.572

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, ACQUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO, TRIGLIA

Al comma 10, primo periodo, dopo le parole: «riprodotti i simboli delle» aggiungere la seguente: «eventuali».

5.51

MARCHETTI, SALVATO, BOFFARDI, CROCETTA, FAGNI, GIOLLO, ICARDI, MANNA, PARISI Vittorio, SARTORI, COSSUTTA, LIBERTINI, CONDARCURI, DIONISI, GALDELLI, GRASSANI, LOPEZ, MERIGGI, PICCOLO, VINCI

Al comma 10, primo periodo, dopo le parole: «riprodotti i simboli delle» aggiungere la seguente: «eventuali».

5.83

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sopprimere il comma 11.

5.52

MARCHETTI, SALVATO, BOFFARDI, CROCETTA, FAGNI, GIOLLO, ICARDI, MANNA, PARISI Vittorio, SARTORI, COSSUTTA, LIBERTINI, CONDARCURI, DIONISI, GALDELLI, GRASSANI, LOPEZ, MERIGGI, PICCOLO, VINCI

Al comma 11, al primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 40 per cento degli aventi diritto al voto».

5.554

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, al primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 39 per cento degli aventi diritto al voto».

5.553

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, al primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 38 per cento degli aventi diritto al voto».

5.552

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 37 per cento degli aventi diritto al voto».

5.551

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 36 per cento degli aventi diritto al voto».

5.550

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 35 per cento degli aventi diritto al voto».

5.549

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 33 per cento degli aventi diritto al voto».

5.555

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 32 per cento degli aventi diritto al voto».

5.545

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 31 per cento degli aventi diritto al voto».

5.547

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 30 per cento degli aventi diritto al voto».

5.546

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 29 per cento degli aventi diritto al voto».

5.544

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 27 per cento degli aventi diritto al voto».

5.542

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 26 per cento degli aventi diritto al voto».

5.543

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, primo periodo, dopo le parole: «numero di voti validi» aggiungere le seguenti: «sempre che tale numero sia superiore al 25 per cento degli aventi diritto al voto».

5.556

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, sostituire il secondo e terzo periodo con il seguente: «In caso di parità di voti si ripete il ballottaggio che avrà luogo la seconda domenica successiva a quella del primo ballottaggio ed i candidati possono procedere secondo quanto previsto ai commi 6 e 8 ad ulteriori collegamenti».

5.538

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente: «In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta la domenica successiva».

5.53

MARCHETTI, SALVATO, BOFFARDI, CROCETTA,
FAGNI, GIOLLO, ICARDI, MANNA, PARISI
Vittorio, SARTORI, COSSUTTA, LIBERTINI,
CONDARCURI, DIONISI, GALDELLI, GRAS-
SANI, LOPEZ, MERIGGI, PICCOLO, VINCI

Al comma 11, sopprimere il secondo periodo.

5.539

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, sostituire il secondo periodo con il seguente: «In caso di parità di voti, viene eletto sindaco il candidato collegato con la lista o il gruppo di liste che ha ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti tra candidati e a parità di voti tra liste collegate viene eletto sindaco il candidato più anziano».

5.86

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI,
VISIBELLI

Al comma 11, al secondo periodo, sopprimere le parole: «o il gruppo di liste».

5.573

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Al comma 11, al secondo periodo, sostituire le parole: «la maggiore cifra elettorale complessiva» con le seguenti: «la minore cifra elettorale complessiva».

5.540

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, sostituire il terzo periodo con il seguente: «A parità di cifra elettorale, è dichiarato nullo il ballottaggio e si ripete la seconda domenica successiva a quello dichiarato nullo».

5.541

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 11 aggiungere il seguente:

«11-bis. I candidati alla carica di sindaco devono presentare al momento del deposito della loro candidatura il programma politico-amministrativo che intendono realizzare nel corso del loro mandato, l'elenco degli assessori che intendono nominare in caso di elezione, nonchè l'elenco delle persone che intendono nominare presidenti delle aziende municipalizzate e delle società a prevalente partecipazione comunale di maggior rilievo. A tali elenchi devono essere allegate le accettazioni delle persone designate alle rispettive cariche».

5.156

COVI, GIUNTA, DIPAOLO, FERRARA SALUTE,
MACCANICO, STEFANELLI, GUALTIERI

Dopo il comma 11, aggiungere il seguente:

«11-bis. Contestualmente alla presentazione delle liste si deve presentare, al momento del deposito delle candidature il programma politico-amministrativo che si intende realizzare nel corso del mandato».

5.54

MARCHETTI, SALVATO, BOFFARDI, CROSETTA,
FAGNI, GIOLLO, ICARDI, MANNA, PARISI
Vittorio, SARTORI, COSSUTTA, LIBERTINI,
CONDARCURI, DIONISI, GALDELLI, GRAS-
SANI, LOPEZ, MERIGGI, PICCOLO, VINCI

Dopo il comma 11 aggiungere il seguente:

«11-bis. Ciascun candidato alla carica di sindaco deve dichiarare i criteri che intende seguire nella nomina degli assessori ed i nominativi dei candidati alla carica di assessori, nonchè depositare il programma che intende realizzare durante il mandato».

5.84

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI,
VISIBELLI

Dopo il comma 11 aggiungere il seguente:

«11-bis. Ciascun candidato alla carica di sindaco deve dichiarare i nominativi dei candidati alla carica di assessori, nonchè depositare il programma che intende realizzare durante il mandato».

5.87

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI,
VISIBELLI

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«11-bis. I candidati alla carica di sindaco devono presentare al momento del deposito della loro candidatura il programma politico-amministrativo che intendono realizzare nel corso del loro mandato e l'elenco dei nominativi degli assessori che intendono nominare in caso di elezioni».

5.104

MANCUSO, FERRARA Vito, CANNARIATO

Dopo il comma 11 aggiungere il seguente:

«11-bis. Contestualmente alla presentazione delle liste si devono dichiarare i criteri che si intende seguire nella nomina dei candidati alla carica di assessori».

5.55

MARCHETTI, SALVATO, BOFFARDI, CROCETTA,
FAGNI, GIOLO, ICARDI, MANNA, PARISI
Vittorio, SARTORI, COSSUTTA, LIBERTINI,
CONDARCURI, DIONISI, GALDELLI, GRAS-
SANI, LOPEZ, MERIGGI, PICCOLO, VINCI

Dopo il comma 11 aggiungere il seguente:

«11-bis. Nel caso in cui nessuno dei candidati possa essere proclamato per una o più cause di ineleggibilità, il presidente del tribunale ne dà immediata comunicazione al prefetto il quale provvede senza indugio alla nomina del commissario».

5.88

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI,
VISIBELLI

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.46, identico all'emendamento 5.98.

CROCETTA. Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo su questi emendamenti.

GUZZETTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUZZETTI. Signor Presidente, ritengo che la votazione di questi due emendamenti sia preclusa. Con essi si chiede infatti di sopprimere il comma 8 dell'articolo 5 nel quale, tra l'altro, è stabilito che «Per i candidati ammessi al ballottaggio rimangono fermi i collegamenti con le liste per l'elezione del consiglio dichiarati al primo turno», mentre con gli emendamenti respinti in precedenza si è consolidata la previ-

sione che i candidati sono collegati con più liste. Ritengo allora che la soppressione del comma 8 non sia proponibile proprio perchè già abbiamo respinto emendamenti che hanno escluso che si possano presentare dei candidati separati dalle liste o che si possa consentire un rapporto stretto, vincolante, fra candidati e liste.

Pregherei allora la Presidenza di soffermare la sua attenzione sulla mia richiesta. Qualora però la richiesta stessa venisse respinta, mi riservo in sede di dichiarazione di voto di illustrare i motivi che mi spingono a ritenere gli emendamenti del tutto improponibili e ad invitare i colleghi a non votarli.

FERRARA Vito. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERRARA Vito. Signor Presidente, non condivido le osservazioni svolte dal senatore Guzzetti. Noi abbiamo proposto, coerentemente con quanto abbiamo finora sostenuto, con l'emendamento 5.99 una riformulazione del comma 8 dell'articolo 5 che ha, quanto meno, il pregio della semplicità e della chiarezza rispetto allo stesso comma così come formulato nel testo pervenutoci dalla Camera dei deputati.

Invito perciò gli onorevoli colleghi almeno a leggere questo emendamento che si risolve in una maggiore chiarezza - ripeto - a vantaggio degli elettori.

RIVIERA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RIVIERA. Signor Presidente, sono d'accordo con le osservazioni avanzate dal collega Guzzetti.

Colgo l'occasione anche per chiedere che la verifica circa le richieste di votazione mediante procedimento elettronico sia effettuata di volta in volta. Abbiamo ravvisato infatti nel corso delle sedute precedenti che di fatto il voto mediante procedimento elettronico viene concesso in modo automatico, senza che venga formalizzata l'opportuna richiesta.

Bisogna cercare invece di normalizzare la procedura; considerato il fatto che devono essere svolte centinaia di votazioni, anche se si utilizzano alcuni secondi per ciascuna di esse, è chiaro che si impiega complessivamente abbastanza tempo.

Sarebbe opportuno perciò che chi avanza la richiesta di votazione mediante procedimento elettronico, formalizzi tale richiesta ad ogni votazione, e che sia effettuata anche la verifica di quanti senatori appoggiano la richiesta stessa, in modo che si possa procedere regolarmente.

PRESIDENTE. Senatore Guzzetti, l'emendamento in esame non può ritenersi precluso in quanto dalla soppressione dell'ottavo comma dell'articolo 5 può scaturire una diversa collocazione della disciplina del collegamento fra candidati al ballottaggio.

GUZZETTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUZZETTI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, naturalmente la materia è del tutto opinabile, nel senso che le possibilità e le ipotesi di elezione diretta del sindaco possono esprimersi secondo diverse modalità.

Avevo presentato un emendamento - e ritengo tuttora che la soluzione in esso prospettata fosse più coerente rispetto alla strada imboccata con il disegno di legge in esame - perchè si consentisse all'elettore di votare con due schede: una per il sindaco ed una per il consiglio comunale.

Ma la Camera dei deputati è stata dell'avviso che si debbano collegare i vari candidati alla carica di sindaco ad una o più liste. Sopprimere attraverso l'emendamento in esame il collegamento fra i diversi candidati eliminando il comma ottavo (laddove dice che «Per i candidati ammessi al ballottaggio rimangono fermi i collegamenti per le liste dell'elezione del consiglio dichiarati al primo turno. I candidati ammessi al ballottaggio hanno tuttavia la facoltà (...) di dichiarare il collegamento con ulteriori liste rispetto a quelle con cui è stato effettuato il collegamento nel primo turno.»), significherebbe modificare, sostanzialmente, quella disciplina che, come ho già detto, abbiamo introdotto con una scelta opinabile, sulla quale anche chi vi parla ha riserve. Tuttavia, avendo imboccato questa strada, ritengo che non si possa con un emendamento interrompere questo percorso e, solo in caso di ballottaggio, modificare il principio che i candidati debbano mantenere il loro collegamento con le liste, anche per una ragione di correttezza nei confronti degli elettori che nel primo turno li hanno votati e per evitare quelle operazioni di carattere trasformistico che, se fosse approvato questo emendamento, si realizzerebbero nel secondo turno.

PRESIDENTE. Invito i senatori segretari a verificare se la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo precedentemente avanzata risulta appoggiata. *(La richiesta risulta appoggiata).*

Onorevoli colleghi, poichè non è ancora trascorso il termine di 20 minuti previsto dall'articolo 119, primo comma, del Regolamento, sospendo brevemente la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 16,20, è ripresa alle ore 16,25).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.46, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 5.98 presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.
I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no;
i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.
Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
De Paoli Elidio, Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Ferrara Vito, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro, Lorenzi Luciano,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi
Giuseppe,
Paire Giacomo Secondo, Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele,
Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Roscia Luigi, Russo Michelangelo,
Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,
Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,
Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Graziani Antonio, Greco Francesco, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,
Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Maccanico Antonio, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Ruffolo Giorgio, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Santalco Carmelo, Saporito Learco, Scheda Roberto, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-

mento 5.46, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 5.98 presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori:

Senatori presenti	182
Senatori votanti	181
Maggioranza	91
Favorevoli	26
Contrari	155

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, avverto che l'emendamento 5.99, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori, sarà posto in votazione dopo gli emendamenti al comma 11.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.79.

PONTONE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PONTONE. Signor Presidente, voteremo a favore di questo emendamento che prevede la possibilità per i condidati ammessi al ballottaggio di dichiarare l'annullamento dei collegamenti. Infatti, non crediamo che una norma possa vietare eventualmente ai candidati di rinunciare ai collegamenti che, altrimenti, rimarrebbero sempre e comunque in vita.

La maggioranza dovrebbe ritenere che questo emendamento possa e debba essere approvato.

MARCHETTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCHETTI. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole a questo emendamento perchè mi sembra opportuna la possibilità di valutare di nuovo i collegamenti determinati in precedenza alla luce dello svolgimento della campagna elettorale e degli accadimenti.

Così come sono ammessi i collegamenti che in un primo momento non esistevano, mi sembra giusto ammettere anche la possibilità di dichiarare l'annullamento di collegamenti dichiarati in precedenza.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.79, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
De Paoli Elidio, Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Ferrara Vito, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi
Giuseppe,
Paire Giacomo Secondo, Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raf-
faele, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Roscia Luigi,
Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici
Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola
Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Boratto Alcibiade,
Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina
Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto
Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione
Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citari-
sti Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo
Vittorino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco
Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Ger-
mano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di
Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Graziani Antonio, Greco Francesco, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Ruffolo Giorgio, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Santalco Carmelo, Saporito Learco, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Compagna Luigi.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.79, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	24
Contrari	149
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.569 presentato dal senatore Gava, poi ritirato e fatto proprio dal senatore Roscia.

* ROSCIA. Signor Presidente, chiedo che la votazione dell'emendamento 5.569 sia effettuata con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.569, presentato dal senatore Gava e da altri senatori, poi ritirato e fatto proprio dal senatore Roscia.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,

Fagni Edda, Ferrara Vito,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Paire Giacomo Secondo, Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pischedda Antonio,
Roscia Luigi,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Graziani Antonio, Greco Francesco, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Ruffolo Giorgio, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Santalco Carmelo, Saporito Learco, Scheda Roberto,
Sellitti Michele, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello,
Taddei Maria, Tani Carlo, Triglia Riccardo, Tronti Mario,
Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,
Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zec-
chino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Carpenedo Diego, Compagna Luigi,
De Paoli Elidio.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 5.569, presentato dal senatore Gava e da altri senatori, poi
ritirato e fatto proprio dal senatore Roscia:

Senatori presenti	161
Senatori votanti	160
Maggioranza	81
Favorevoli	21
Contrari	136
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.531.

MARCHETTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCHETTI. Signor Presidente, questo emendamento riguarda la possibilità di dichiarare ulteriori collegamenti oltre a quelli già dichiarati nel primo turno. Inserendoci nel meccanismo tortuoso di questo disegno di legge pensiamo che, poichè si accede a questa soluzione, i collegamenti debbano essere ammessi ma motivati nel senso che non si tratta semplicemente di collegarsi con il candidato sindaco ma deve essere una dichiarazione di accettazione dell'impostazione politico-programmatica che sta alla base di quella candidatura ad originare successivi collegamenti.

Il collegamento quindi deve essere accompagnato dalla dichiarazione di accettazione del programma politico-amministrativo che è alla base di quella candidatura.

PONTONE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PONTONE. Signor Presidente, siamo contrari a questo emendamento in quanto riteniamo che il candidato che va in ballottaggio debba avere la capacità propria di farsi eleggere. Creando collegamenti successivi con altre liste e con l'accettazione di altri programmi, rischiamo di dare la stura a quel «mercato delle vacche» che dobbiamo effettivamente evitare perchè il candidato andrebbe alla ricerca di altri gruppi che prima non erano collegati con lui, andrebbe alla ricerca di altri voti e si verificherebbe anche il caso di gruppi che accettano e aderiscono ad un programma solo in compenso di qualcosa.

Dal momento in cui vogliamo e dobbiamo moralizzare la vita pubblica e diciamo che il sistema proporzionale porterebbe ad un mercanteggiamento continuo tra le maggioranze forti e i gruppi più piccoli che poi condizionano la vera maggioranza, apriremmo il «mercato delle vacche» e cadremmo in un errore ancora più grave se accettassimo questo emendamento.

Per questi motivi, signor Presidente, siamo contrari all'emendamento.

ROSCIA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* ROSCIA. Siamo contrari anche noi a questo emendamento, perchè effettivamente i collegamenti di liste e i gruppi di liste rappresentano l'ossatura della partitocrazia, proprio quella che gli italiani intendono debellare. Vogliamo quindi che ognuno cammini da solo, *motu proprio*.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.531, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bodo Giuseppe, Boratto Alcibiade, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, Danieli Paolo, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Mininni-Jannuzzi Giuseppe, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischetta Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Pontone Francesco, Pozzo Cesare, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roscia Luigi, Ruffino Gian Carlo, Ruffolo Giorgio, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Santalco Carmelo, Saporito Learco, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Smuraglia Carlo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo, Compagna Luigi,

De Paoli Elidio,

Ferrara Vito,

Paire Giacomo Secondo,

Zappasodi Wolfango.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,

Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con
scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 5.531, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	182
Senatori votanti	181
Maggioranza	91
Favorevoli	16
Contrari	159
Astenuti	6

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Il Governo ha ritirato l'emendamento 5.577.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.532.

ICARDI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* **ICARDI.** Signor Presidente, lei sa che il nostro Gruppo avrebbe
preferito la completa soppressione del comma 8 dell'articolo 5, perchè
lo riteniamo poco chiaro ed anche poco corretto sotto il profilo
amministrativo, ma soprattutto poco comprensibile. Per questo ab-
biamo proposto uno specifico emendamento.

Ora invece proponiamo di aggiungere, dopo le parole «il collega-
mento nel primo turno» la seguente espressione, che riteniamo ulte-

riormente esplicativa: «sempre che queste ultime» - cioè le liste che partecipano al ballottaggio - «ne facciano proprio integralmente e, senza aggiunte o mutilazioni, il suo programma amministrativo». Ci sembra logico che vi sia uno stretto legame con il programma amministrativo per coloro che sono in ballottaggio per la carica di sindaco in grandi città.

Finalmente abbiamo anche ascoltato il senatore Guzzetti; se il dibattito fosse stato più ampio e più profondo sicuramente questo ingiusto provvedimento avrebbe potuto essere migliorato in molti articoli.

PONTONE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PONTONE. Signor Presidente, il nostro Gruppo dichiara il voto contrario a questo emendamento per gli stessi motivi fatti presenti in precedenza. Se ci deve essere moralizzazione deve essere reale. Noi dobbiamo evitare momenti e possibilità di corruzione che si possano svolgere durante le elezioni. Chi presenta un programma o chi presenta un candidato alla carica di sindaco deve renderli pubblici fin dall'inizio. Per nessun motivo deve acquisire programmi di altre liste che accettino egualmente il programma del sindaco. Dobbiamo evitare la corruzione; la proposta in esame offre la possibilità ad eventuali corruzioni elettorali. Abbiamo sostenuto che non ci deve essere il voto di scambio: e proprio questo potrebbe essere uno dei momenti in cui si potrebbero verificare ipotesi di voto di scambio tra il candidato che è in ballottaggio e le eventuali liste che gli si potrebbero aggregare.

DIONISI. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal mio Gruppo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e le do la parola.

* DIONISI. Signor Presidente, pur essendo firmatario dell'emendamento in questione, dopo ulteriore approfondimento noto che le argomentazioni svolte dal collega del Movimento sociale hanno una qualche validità. Capisco d'altra parte lo spirito e le motivazioni che hanno suggerito l'emendamento, volto a non paralizzare la vita amministrativa del comune e a permettere in ogni caso di superare le difficoltà che si possono verificare in tutta questa farraginosa, complessa procedura che si sta mettendo in piedi.

Mi dissocio esprimendo la mia astensione, perchè qui si fa riferimento con insistenza all'adesione al programma amministrativo al fine del collegamento con altre liste, con altre formazioni o gruppi. Ritengo sia una specificazione superflua, perchè non vedo quale altra motivazione potrebbe esservi, se non quella della condivisione e dell'adesione ad un qualche programma amministrativo e, aggiungerei, anche politico.

Per questi motivi mi astengo, dissociandomi dal mio Gruppo.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo che la votazione dell'emendamento si svolga con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.532, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Ferrara Vito, Florino Michele,

Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Lopez Gennaro,

Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,

Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele,

Salvato Ersilia, Sartori Aldo,

Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bodo Giuseppe, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Mininni-Jannuzzi Giuseppe, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Pontone Francesco, Pozzo Cesare, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roscia Luigi, Ruffino Gian Carlo, Ruffolo Giorgio, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Santalco Carmelo, Saporito Learco, Sellitti Michele, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Compagna Luigi,
De Paoli Elidio, Dionisi Angelo,
Fagni Edda,
Paire Giacomo Secondo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.532, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	186
Senatori votanti	185
Maggioranza	93
Favorevoli	18
Contrari	162
Astenuti	5

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.155, presentato dal senatore Covi e da altri senatori, identico all'emendamento 5.127, presentato dal senatore Riviera e da altri senatori.

È approvato.

Informo che in seguito alla votazione testè effettuata, gli emendamenti 5.47, 5.570, 5.534, 5.533, 5.80 e 5.536 sono preclusi.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.535.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico dell'emendamento in esame.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.535, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,

Fagni Edda, Ferrara Vito, Florino Michele,

Galuppo Raimondo, Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Lopez Gennaro,

Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Montresori Pietro,

Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,

Salvato Ersilia, Sartori Aldo,

Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bodo Giuseppe, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Colombo Vittorino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriatore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Mininni-Jannuzzi Giuseppe, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Roscia Luigi, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Ruffolo Giorgio, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Santalco Carmelo, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Compagna Luigi,

De Paoli Elidio,

Giunta Roberto,

Paire Giacomo Secondo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.535, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	179
Senatori votanti	178
Maggioranza	90
Favorevoli	23
Contrari	151
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 5.578 è stato ritirato dal Governo.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.48, identico agli emendamenti 5.81, 5.100 e 5.571.

MARCHETTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCHETTI. Signor Presidente, effettivamente la soppressione del comma 9 dell'articolo 5 eliminerebbe una norma di notevole gravità dal punto di vista democratico, perchè tale comma prevede che non si possano dichiarare collegamenti da parte di liste che non abbiano conseguito almeno il 3 per cento dei voti validi. Questo è un aspetto veramente grave del testo, per cui insisto per la votazione dell'emendamento che ne propone la soppressione.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico dell'emendamento in esame.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.48, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico agli emendamenti 5.81, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, 5.100, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori e 5.571, presentato dal senatore Gava e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cannariato Girolamo, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Colombo Vittorino, Colombo Svevo Maria Paola, Compagna Luigi, Condarcuri Virgilio, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Cossutta Armando, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, De Paoli Elidio, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Dionisi Angelo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrara Vito, Florino Michele, Fogu Paolo, Fontana Elio, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giollo Roberto, Giorgi Luciano, Giovanniello Giuseppe, Giovannola Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassani Luigi Domenico, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Icardi Adriano Angelo, Innocenti Tullio,

Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Lopez Gennaro, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manna Luigi, Manzini Giovanni, Marchetti Fausto, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meduri Renato, Meo Vincenzo, Meriggi Luigi, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Mininni-Jannuzzi Giuseppe, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Parisi Vittorio, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Piccolo Francesco Raffaele, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischredda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Pontone Francesco, Pozzo Cesare, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Ruffolo Giorgio, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvato Ersilia, Salvi Cesare, Santalco Carmelo, Sartori Aldo, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Vinci Luigi, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Votano no i senatori:

Bodo Giuseppe,
De Cinque Germano,
Forcieri Giovanni Lorenzo,
Garofalo Carmine, Giovanelli Fausto,
Ladu Salvatore, Lorenzi Luciano,
Migone Gian Giacomo,
Napoli Bruno,
Rabino Giovanni Battista, Roscia Luigi, Roveda Luigi,
Sposetti Ugo,
Venturi Giovanni Maria,
Zilli Angiola.

Si astengono i senatori:

Stefanini Marcello.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.48, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico agli emendamenti 5.81, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, 5.100, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori e 5.571, presentato dal senatore Gava e da altri senatori:

Senatori presenti	184
Senatori votanti	183
Maggioranza	92
Favorevoli	167
Contrari	15
Astenuti	1

Il Senato approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Avverto che, a seguito della votazione testè effettuata, gli emendamenti 5.537, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, 5.49, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, e 5.502, presentato dal senatore Roscia, sono preclusi.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.50, identico all'emendamento 5.82.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico dell'emendamento in esame.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.50, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 5.82 presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Danieli Paolo, De Paoli Elidio, Dionisi Angelo,

Fagni Edda, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meduri Renato, Meriggi Luigi,
Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Russo Michelangelo,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bodo Giuseppe, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischetta Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe

Maria, Romeo Domenico, Roscia Luigi, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Ruffolo Giorgio, Russo Raffaele,
Salvi Cesare, Santalco Carmelo, Scheda Roberto, Sellitti Michele,
Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello,
Struffi Massimo,
Taddei Maria, Tani Carlo, Triglia Riccardo, Tronti Mario,
Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,
Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Compagna Luigi,
Paire Giacomo Secondo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.50, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 5.82, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori:

Senatori presenti	177
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	24
Contrari	150
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.102.

FERRARA Vito. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERRARA Vito. Signor Presidente, vorrei invitare i colleghi a leggere con attenzione l'emendamento, che agevola la formazione delle coalizioni perchè non vincola il candidato a seguire obbligatoriamente il contrassegno del suo partito.

Ritengo allora che approvandolo ageveremo la costituzione delle coalizioni e in questo senso invito i colleghi a votarlo.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emenamento 5.102, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 5.579, presentato dal Governo è stato ritirato.

Metto ai voti l'emendamento 5.101, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 5.572 è precluso dalla votazione effettuata sull'emendamento 5.563.

Passiamo alla votazione dell'emenamento 5.51, identico all'emendamento 5.83.

PARISI Vittorio. Signor presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.51, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 5.83, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Danieli Paolo, Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi
Giuseppe,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pontone Francesco,
Pozzo Cesare,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici
Aureliana, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola
Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bodo
Giuseppe, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Dar-
ko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna
Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto
Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione
Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citari-
sti Severino, Cocciu Mario Giacomo, Colombo Vittorino, Colombo
Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Coviello
Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Ger-
mano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di
Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio
Giuseppe,
Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo,
Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza
Luigi,
Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese
Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovan-
niello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare,
Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore
Antonio, Guzzetti Giuseppe,
Innocenti Tullio,
Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio,
Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Lorenzi Luciano,
Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,
Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani
Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca
Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Mon-
tini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio,
Murmura Antonino,
Napoli Bruno, Nerli Francesco,
Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella
Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani

Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Sartori Aldo, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo, Compagna Luigi,

Ferrara Vito,

Paire Giacomo Secondo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.51, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 5.83, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	20
Contrari	150
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.52.

PARISI Vittorio. Su questo emendamento chiediamo che il Senato si esprima mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.52, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meduri Renato, Meriggi Luigi,
Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bodo Giuseppe, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo, Compagna Luigi,
Ferrara Vito,
Paire Giacomo Secondo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.52, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	170
Maggioranza	86
Favorevoli	20
Contrari	146
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.554.

MARCHETTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCHETTI. Signor Presidente, abbiamo presentato una serie di emendamenti, con percentuali a scalare, iniziando da quello ora in votazione, con i quali intendiamo sottolineare l'esigenza che l'elezione a sindaco, anche in sede di ballottaggio, non possa avvenire con qualsiasi percentuale. Non ci sembra serio infatti un meccanismo in base al quale, in teoria, viene eletto sindaco il candidato risultante primo nel ballottaggio, qualunque sia il numero e la percentuale di voti che egli consegue.

Teoricamente, e in numerosi casi anche di fatto, con la norma così come configurata si avranno probabilmente molti sindaci eletti con percentuali piuttosto basse, espressione quindi di minoranze, anche non consistenti.

Se non prevedere nel ballottaggio la maggioranza assoluta dei voti, tenendo conto della percentuale dei votanti, cioè non richiedere quote altissime di partecipazione elettorale, può avere una sua ragione, è

logico tuttavia incentivare la partecipazione elettorale, stabilendo una soglia minima per considerare valida la votazione e ritenendo che comunque possa essere eletto chi raggiunge una quota elevata di consensi rispetto ad una congrua partecipazione di votanti da definirsi in sede legislativa.

Con questi emendamenti andiamo in tale direzione; non riteniamo cioè di poter dichiarare la nostra soddisfazione democratica di fronte ad un meccanismo elettorale che induca alla non partecipazione e che va nel senso di ridurre le scelte elettorali ad una fascia ristretta di cittadini, nell'ambito della quale un numero abbastanza esiguo può determinare l'elezione di un sindaco.

Nessuno, ovviamente, ha in tasca la ricetta di quale sia la esatta percentuale da stabilirsi; tuttavia prevediamo in una serie di emendamenti, con percentuali a scalare, meccanismi che possano favorire ed indurre una partecipazione elettorale democraticamente confortante.

MANNA. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal mio Gruppo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e le do la parola.

* MANNA. Signor Presidente, ritengo, in dissenso dal mio Gruppo, che lo stesso 40 per cento di voti validi, richiesto nell'emendamento 5.554, sia del tutto insufficiente. Sembra quasi che occorra comunque dare a qualcuno la carica di sindaco, perchè questa norma cerca di far sì che sia proclamato in ogni modo il sindaco. O questo avviene per effetto del maggior numero di voti che ha ottenuto la lista o il gruppo di liste o avviene addirittura per anzianità. In ogni caso, sembra che si voglia trovare qualche sedia vuota per assegnarla a qualcuno. Credo sia più onesto sottoporre al voto le candidature e riscontrare le preferenze dei cittadini che partecipano al voto stesso. Ma se vogliamo far sedere chicchessia sulla sedia di sindaco, ritengo proprio che siamo arrivati al *clou*, al limite dell'antidemocraticità della partecipazione al voto.

Per tali motivi annuncio la mia astensione.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo che la votazione di questo emendamento avvenga mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.554, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meduri Renato, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi
Giuseppe,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pontone Francesco,
Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici
Aureliana, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bernassola Angelo, Bernini Carlo,
Bettoni Brandani Monica, Bodo Giuseppe, Borroni Roberto, Bratina
Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Buc-
ciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappuzzo Um-
berto, Carlotto Natale, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti
Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu
Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Colombo
Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta
Luigi, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cu-
trera Achille,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Ger-
mano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di
Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,
Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo,
Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi
Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,
Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacovazzo Giu-
seppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovan-
niello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare,
Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Greco Fran-
cesco, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,
Innocenti Tullio,
Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio,
Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Lorenzi Luciano,
Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,
Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani
Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca
Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto,
Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo,
Muratore Antonio, Murmura Antonino,
Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Proccacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo, Carpenedo Diego, Compagna Luigi,

De Giuseppe Giorgio,

Ferrara Vito,

Manna Luigi,

Paire Giacomo Secondo,

Sartori Aldo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.554, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	183
Senatori votanti	182
Maggioranza	92
Favorevoli	19
Contrari	155
Astenuti	8

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.553.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo che la votazione di questo emendamento avvenga mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.553, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bodo Giuseppe, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Greco Francesco, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Mininni-Jannuzzi Giuseppe, Minucci Adalberto, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Compagna Luigi,
Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.553, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	167
Maggioranza	84
Favorevoli	15
Contrari	150
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.552.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo che la votazione di questo emendamento avvenga mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.552, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meduri Renato, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pontone Francesco,
Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Greco Francesco, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lobianco Arcangelo, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo, Compagna Luigi,

Ferrara Vito,

Manna Luigi.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.552, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	19
Contrari	151
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.551.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo che la votazione di questo emendamento avvenga mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.551, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,

Fagni Edda,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meduri Renato, Meriggi Luigi,
Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pontone Francesco,
Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bernassola Angelo, Bettoni Brandani Monica, Bodo Giuseppe, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Greco Francesco, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo, Compagna Luigi,
Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.551, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	176
Senatori votanti	175
Maggioranza	88
Favorevoli	20
Contrari	152
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.550.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.550, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Covatta

Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Greco Francesco, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario, Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Bodo Giuseppe,
Cannariato Girolamo,
Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato, Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio, Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero, Inzerillo Vincenzo, Leone Giovanni, Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa, Nocchi Venanzio, Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola, Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio, Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.550, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	172
Senatori votanti	171
Maggioranza	86
Favorevoli	17
Contrari	151
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.549.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.549, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meduri Renato, Meriggi Luigi,
Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bernassola Angelo, Bernini Carlo,
Bettoni Brandani Monica, Bodo Giuseppe, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,
Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,
Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Greco Francesco, Guerriatore Antonio, Guzzetti Giuseppe,
Ianni Manlio, Innocenti Tullio,
Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Lobianco Arcangelo, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,
Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,
Napoli Bruno, Nerli Francesco,
Orsini Bruno,
Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo,

Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Saporito Learco, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo, Compagna Luigi,
Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.549, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	174
Senatori votanti	173
Maggioranza	87
Favorevoli	21
Contrari	149
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.555.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.555, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meduri Renato, Meriggi Luigi,
Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bodo Giuseppe, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo,

Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Greco Francesco, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Londei Giorgio, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo, Compagna Luigi,
Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato, Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio, Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero, Inzerillo Vincenzo, Leone Giovanni, Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa, Nocchi Venanzio, Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola, Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio, Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.555, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	173
Senatori votanti	172
Maggioranza	87
Favorevoli	18
Contrari	151
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.545.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.545, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Fagni Edda, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meduri Renato, Meriggi Luigi,
Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bernassola Angelo, Bernini Carlo,
Bettoni Brandani Monica, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko),
Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Carlotto Natale,
Carpenedo Diego, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo,
Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario
Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario,
Conti Marco Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano,
De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni,
Donato Angelo, Doppio Giuseppe,
Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo,
Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi,
Frasca Salvatore,
Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo,
Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo,
Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio,
Greco Francesco, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,
Ianni Manlio, Innocenti Tullio,
Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio,
Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Londei Giorgio, Lorenzi Luciano,
Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,
Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio,
Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio,
Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria,
Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,
Napoli Bruno, Nerli Francesco,
Orsini Bruno,
Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria,
Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio,
Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele, Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario, Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio, Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,
Ferrara Vito,
Giunta Roberto.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.545, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	20
Contrari	151
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.547.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.547, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meduri Renato, Meriggi Luigi,
Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bettoni Brandani Monica, Bodo Giuseppe, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Greco Francesco, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Londei Giorgio, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria,

Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.547, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	174
Senatori votanti	173
Maggioranza	87
Favorevoli	19
Contrari	153
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.546, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.544, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.542, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.543, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.556, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.538.

CROCETTA. Signor Presidente, chiedo che su questo emendamento sia effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.538, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Florino Michele,
Giollo Roberto, Giunta Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meduri Renato, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi
Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bodo Giuseppe, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Greco Francesco, Guerriero Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Londei Giorgio, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Roveda Luigi, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,

Ferrara Vito,

Maisano Grassi Giuseppa Maria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.538, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	182
Senatori votanti	181
Maggioranza	91
Favorevoli	19
Contrari	159
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.53.

CROCETTA. Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.53, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,

Fagni Edda, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Meduri Renato, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pontone Francesco,
Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bodo Giuseppe, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Murmura Antonino,

Napoli Bruno,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,
Ferrara Vito,
Maisano Grassi Giuseppa Maria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.53, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	169
Senatori votanti	168
Maggioranza	85
Favorevoli	19
Contrari	146
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.539...

CROCETTA. Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

FOGU. Senatore Crocetta, la smetta!

PRESIDENTE. Dovete chiederla prima. (*Proteste dai Gruppi della DC e del PSI*).

COSSUTTA. Dobbiamo stare ancora qui una settimana! (*Commenti in Aula*).

CROCETTA. Signor Presidente, lei dovrebbe chiedere se qualche collega intende parlare, prima di mettere in votazione un emendamento.

PRESIDENTE. Queste richieste vanno avanzate con la dovuta tempestività. Vi chiedo la cortesia di collaborare con il lavoro della Presidenza.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.539. Procediamo, come richiesto, al voto elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.539, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,

Fagni Edda, Ferrara Vito, Florino Michele,

Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Lopez Gennaro,

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,

Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pontone Francesco,
Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bodo Giuseppe, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriatore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Saporito Learco, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario, Venturi Giovanni Maria, Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo, Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo, D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato, Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio, Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero, Inzerillo Vincenzo, Leone Giovanni, Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa, Nocchi Venanzio, Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola, Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio, Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.539, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	176
Senatori votanti	175
Maggioranza	88
Favorevoli	24
Contrari	151

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.86.

PONTONE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PONTONE. Signor Presidente, questo nostro emendamento tende a spiegare una disposizione che a noi non appare chiara, prevista al

comma 11 che recita: «In caso di parità di voti, è proclamato eletto sindaco il candidato collegato, ai sensi del comma 8, con la lista o il gruppo di liste per l'elezione del consiglio comunale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva». Noi proponiamo invece che: «In caso di parità di voti viene eletto sindaco il candidato collegato con la lista o il gruppo di liste che ha ottenuto il maggior numero di voti». Riteniamo che questo chiarimento sia necessario. Troviamo che l'espressione «la maggiore cifra elettorale complessiva» sia equivoca, mentre la dizione «il maggior numero di voti» chiarisce meglio il concetto.

Quindi ritengo che questo emendamento sia utile ai fini della chiarezza dell'articolo, in modo che esso non possa essere oggetto di contestazioni in sede interpretativa.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, siamo favorevoli alla prima parte dell'emendamento e contrari alla seconda. Chiediamo pertanto la votazione per parti separate.

PONTONE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PONTONE. Dal momento che dal Gruppo di Rifondazione comunista è stata manifestata disponibilità a votare la prima parte dell'emendamento, modifico lo stesso nel senso di eliminarne il secondo periodo, che recita: «A parità di voti tra candidati e a parità di voti tra liste collegate, viene eletto sindaco il candidato più anziano».

CROCETTA. Signor Presidente, chiedo che la votazione dell'emendamento 5.86, nel testo modificato, sia fatta con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.86, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori nel nuovo testo.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Calvi Maurizio, Cannariato Girolamo, Condarcu Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Ferrara Vito, Florino Michele,
Giollo Roberto, Giunta Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Meduri Renato, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Paire Giacomo Secondo, Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Sartori Aldo.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Eliso, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bodo Giuseppe, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Taddei Maria, Tani Carlo, Triglia Riccardo, Tronti Mario, Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio, Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.86, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, nel nuovo testo:

Senatori presenti	170
Senatori votanti	169
Maggioranza	85
Favorevoli	25
Contrari	144

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. L'emendamento 5.573, presentato dal senatore Gava e da altri senatori, è precluso.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.540.

MARCHETTI. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.541.

MARCHETTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCHETTI. Signor Presidente, l'ultimo periodo del comma 11 dell'articolo 5 recita: «A parità di cifra elettorale, è proclamato eletto sindaco il candidato più anziano di età». Crediamo che il problema dell'elezione di un sindaco non possa essere rimesso all'età. Si tratta di un adempimento democratico, di un momento di espressione democratica, che potrebbe avvenire in modi non democratici.

Si è votato e non sempre si è riusciti a determinare una prevalenza in base all'espressione democratica; si ricorre quindi al criterio anagrafico.

Credo che dovremmo modificare questa parte del disegno di legge, data l'importanza dell'adempimento democratico dell'elezione del sindaco. Voi tutti enfatizzate l'elezione diretta del sindaco; ne avete riempito le pagine dei giornali e le trasmissioni televisive. Avete convinto il popolo – almeno così dite, ma preferite evitare i *referendum* – che questa impostazione è giusta. Tutto è però da verificare, perchè il popolo non si è ancora pronunciato al riguardo.

Ebbene, dopo aver enfatizzato tanto la figura del sindaco, ad un certo momento si decide che, se il corpo elettorale non ha dato la prevalenza, si ricorre alla designazione per età. In tal modo, questa diventerebbe la chiave per una soluzione.

Noi riteniamo molto più serio che, a parità di cifra elettorale, il ballottaggio non sia considerato valido e si ripeta la seconda domenica successiva a quella nella quale il primo ballottaggio non ha dato risultato. Ma si potrà dire che prima o poi occorrerà arrivare ad una soluzione: ebbene, le soluzioni possono essere tante. Innanzitutto, non credo che si possa ripetere in un secondo ballottaggio la parità di cifra elettorale tra i due candidati (che a quel punto sarebbero soltanto due). Ma, anche in quel caso, credo che occorrerebbe trovare altre soluzioni e meccanismi. Quello previsto, onorevoli colleghi, non mi sembra proprio il meccanismo da adottare.

Sono queste le ragioni della proposta contenuta nell'emendamento 5.541.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero dei senatori chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento in esame.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.541, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bodo Giuseppe, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Londei Giorgio, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montresori Pietro, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,

Ferrara Vito,

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Montini Walter.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.541, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	174
Senatori votanti	173
Maggioranza	87
Favorevoli	18
Contrari	151
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.156, presentato dal senatore Covi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.54.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento in esame.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.54, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,

Fagni Edda, Ferrara Vito, Florino Michele,

Giollo Roberto, Giunta Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Meriggi Luigi,
Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bodo Giuseppe, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo,
Sposetti Ugo, Stefanini Marcello,
Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,
Tronti Mario,
Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria,
Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zoso
Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Paire Giacomo Secondo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 5.54, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	169
Senatori votanti	168
Maggioranza	85
Favorevoli	20
Contrari	147
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.84.

PONTONE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PONTONE. Signor Presidente, noi riteniamo importante questo nostro emendamento aggiuntivo dopo il comma 11. Con esso chiediamo che ciascun candidato alla carica di sindaco dichiarare i criteri che intende seguire nella nomina degli assessori e i nominativi dei candidati alla carica di assessori e depositi il programma che intende realizzare durante il mandato.

Se infatti vogliamo avere una figura di candidato a sindaco che veramente possa e debba avere la fiducia della gente, quest'ultima deve sapere come e con chi questo sindaco vuole governare. Egli, anzi, non deve soltanto genericamente dire di quale gruppo devono essere gli assessori, ma indicarne i nominativi. Il fatto è che l'elettorato deve sapere che le persone che si aggiungeranno al sindaco meritano fiducia.

Purtroppo in questi giorni abbiamo visto che tanti sindaci, pur essendo delle persone perbene, non erano attorniti da fior di galantuomini, bensì da persone che grazie alla loro carica si sono arricchite. Di fronte a queste situazioni spesso volte il sindaco ha dovuto ammettere che non era a conoscenza di tale stato dei fatti.

Poichè vogliamo evitare una deresponsabilizzazione e arrivare, al contrario, ad una personalizzazione e ad una maggiore responsabilità del sindaco, riteniamo necessario che egli, oltre al programma, indichi anche gli assessori che intende nominare come suoi collaboratori.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, intervengo per una brevissima dichiarazione di voto.

Complessivamente, siamo favorevoli all'emendamento in votazione, e specialmente alla parte di esso in cui si stabilisce che «ciascun candidato alla carica di sindaco deve dichiarare i criteri che intende seguire nella nomina degli assessori». Non ci sembra però corretta la parte immediatamente seguente dell'emendamento. Chiediamo perciò di eliminare le parole «ed i nominativi dei candidati alla carica di assessori». Se la riformulazione da noi proposta verrà accolta dai presentatori voteremo a favore dell'emendamento 5.84.

PRESIDENTE. Senatore Pontone, intende accogliere la proposta avanzata dal senatore Crocetta e riformulare l'emendamento nel senso da lui suggerito?

* PONTONE. Signor Presidente, ritengo che la richiesta del collega possa essere accolta. Quindi eliminerò dall'emendamento l'espressione: «ed i nominativi dei candidati alla carica di assessore».

CROCETTA. Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.84, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, nel nuovo testo.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Ferrara Vito,
Giollo Roberto, Giunta Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Meduri Renato,
Meriggi Luigi,
Paire Giacomo Secondo, Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Sartori Aldo.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bodo Giuseppe, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischetta Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.84, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, nel nuovo testo:

Senatori presenti	182
Senatori votanti	181
Maggioranza	91
Favorevoli	23
Contrari	158

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.87.

PONTONE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* **PONTONE.** Signor Presidente, anticipando la probabile richiesta che i colleghi di Rifondazione comunista potrebbero rivolgerci analogamente a quanto avvenuto in precedenza, dichiaro che purtroppo in questo caso dovremo rinunciare al loro voto, perchè riteniamo necessario mantenere l'attuale formulazione dell'emendamento.

LOPEZ. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LOPEZ. Signor Presidente, annuncio il voto contrario di Rifondazione comunista. Per spiegare tale decisione mi rifaccio alle motivazioni precedentemente esposte dal senatore Crocetta, in base alle quali egli stesso aveva chiesto di modificare l'emendamento 5.84.

DIONISI. Domando di parlare per dichiarazione di voto, in dissenso dal mio Gruppo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e le do la parola.

* DIONISI. Signor Presidente, mi dissocio dal mio Gruppo circa le valutazioni testè svolte. È vero quanto sosteneva poco fa il collega Lopez e sono valide le critiche che noi muoviamo a tutto l'impianto del provvedimento in esame, che - non ce lo dobbiamo nascondere - rappresenta una lesione alla democrazia e alla pluralità della rappresentanza nei comuni.

Tuttavia, il motivo che mi induce ad astenermi, anzichè votare contro, è che una volta entrati in questa logica, che - ripeto - non condividiamo, sembrerebbe addirittura coerente intanto che esista un programma; se vi deve essere un sindaco direttamente eletto dalla gente, non scandalizza più il fatto che vi sia una scissione - anche se non la condivido - fra l'esecutivo ed il consiglio comunale.

D'altra parte, quest'ultimo non ha più poteri, se non quelli di controllo e di indirizzo; l'esperienza dimostrerà che saranno davvero poca cosa rispetto all'esercizio del potere locale, di cui invece i cittadini hanno bisogno nella loro rappresentanza anche in ambito locale.

Con queste motivazioni, signor Presidente, dichiaro la mia astensione.

LIBERTINI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.87.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.87, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo Giuseppe,
Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Fagni Edda, Ferrara Vito, Florino Michele,
Giollo Roberto, Giunta Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,

Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pontone Francesco,
Pozzo Cesare,
Sartori Aldo,
Zilli Angiola.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Biscardi Luigi, Borroni Roberto, Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Vittorino, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lorenzi Luciano, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giam-paolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna,
Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,
Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,
Tronti Mario,
Venturi Giovanni Maria,
Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zec-
chino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Dionisi Angelo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 5.87, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori:

Senatori presenti	177
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	24
Contrari	151
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Richiamo al Regolamento

LIBERTINI. Domando di parlare per un richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, prendo la parola per un richiamo al Regolamento (*Commenti dal centro*) e prego i colleghi di aver pazienza, perchè il tempo è contingentato e quindi non andremo oltre i limiti assegnatici.

La questione che sollevo è importante e molto delicata non solo per quanto riguarda l'esame del provvedimento in titolo. Essa ha un valore più generale; perciò, non vorrei da lei una risposta affrettata, ma desidererei che la Presidenza si consultasse con il presidente Spadolini.

Sono stati contingentati i tempi, e nel far questo si è indicato anche un limite per la presentazione degli emendamenti. Tutto ciò è normale, anche se noi abbiamo dissentito, come sapete; tuttavia, vi è un articolo del Regolamento che prevede l'armonizzazione, non il contingentamento: vi è una polemica al riguardo, ma non sollevo al momento tale questione.

È stato indicato però un termine anche per i subemendamenti. La questione è delicatissima, intanto perchè nel Regolamento non ho trovato indicato alcun termine per i subemendamenti, poi, signor Presidente, onorevoli colleghi (ripeto: la questione va al di là del provvedimento, anche perchè non abbiamo presentato dei subemendamenti), perchè la logica del subemendamento, firmato da otto senatori, è quella di essere presentato nel corso della discussione sulla base dell'andamento di quest'ultima. Il subemendamento infatti non si presenta all'inizio del dibattito, quando vengono invece presentati gli emendamenti; ma se si intende modificare una parte del testo di un emendamento (come del resto è capitato: si è proceduto, infatti, a modifiche di emendamenti, per così dire, bonarie, che formalmente avrebbero dovuto essere consacrate da subemendamenti) sorge la necessità di un subemendamento, da presentarsi quindi nel corso dell'esame. Pertanto, il diritto alla presentazione di un subemendamento non può essere limitato. Voglio precisare subito che tale questione - lo dico fin da ora per dissipare qualsiasi timore - non riveste per noi un grande rilievo con specifico riferimento a questa legge. Può darsi che presenteremo qualche subemendamento; non si pone però un problema di quantità, bensì un problema di principio. A tal fine, non desidero adesso una risposta, signor Presidente, perchè si tratta di una questione seria, serissima. Negare il diritto di presentare subemendamenti significa cambiare non solo il Regolamento, ma anche lo spirito e la logica del dibattito parlamentare.

Non voglio processare nessuno. Non chiedo risposte immediate perchè le risposte devono essere date in modo meditato dal Presidente del Senato, invito tutti a considerare tale questione in maniera non strumentale.

PRESIDENTE. Senatore Libertini, sono sicuro che lei non penserà mai una cosa del genere. Desidero comunque darle una prima risposta.

L'apposizione di termini alla presentazione di emendamenti e di subemendamenti, in deroga alle disposizioni regolamentari, è prassi oramai ampiamente consolidata della nostra Assemblea e viene assunta dai Capigruppo in base ai poteri ordinatori conferiti loro dalla Presidenza e dal Regolamento proprio al fine di consentire all'Assemblea di rispettare i tempi d'esame dei provvedimenti stabiliti dai Capigruppo stessi.

La Presidenza prende comunque atto delle sue osservazioni, senatore Libertini, e le trasmetterà al presidente Spadolini, al fine di un'eventuale pronuncia della Giunta per il Regolamento. In ogni caso, il presentatore di un eventuale subemendamento può sempre invitare il presentatore dell'emendamento principale a modificare quest'ultimo nel senso da lui auspicato.

In una certa misura, senatore Libertini, la sua istanza viene accolta nel senso che ne informeremo esattamente il presidente Spadolini.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'emendamento 5.104.

CANNARIATO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CANNARIATO. Signor Presidente, non sarebbe stato necessario porre in votazione questo emendamento qualora gli emendamenti che precedentemente esaminati fossero stati approvati, dato che i senatori della Rete hanno votato emendamenti analoghi sottoposti alla vostra attenzione.

L'aggiunta di un comma 11-*bis* dopo il comma 11 mira a rendere la figura del sindaco non un gestore autocratico del potere comunale, ma un amministratore che si deve basare su un programma noto a tutti, sul quale ha chiesto la fiducia dei cittadini e, soprattutto, di una Giunta che lo deve aiutare. Da noi è stata portata avanti una bella intuizione: quella relativa all'elezione diretta del sindaco, che viene inficiata ed indebolita nel momento in cui permettiamo al sindaco di cercare consensi sottobanco, e non alla luce del sole, su nominativi e su un organigramma che lo deve affiancare e che deve essere conosciuto da tutti.

I voti non si devono richiedere perchè una persona è fotogenica, professionalmente affermata, ricca o rappresentante di forze economiche che hanno un peso nella vita sociale della comunità. Un programma deve sostenere la figura del sindaco.

Per tali motivi, insistiamo su tale proposta, anche perchè riteniamo che gli esecutivi debbano essere eletti direttamente dal popolo e debbano garantire dinanzi al popolo l'esecuzione di un programma chiaro, noto e vincolante. Se questo emendamento non dovesse essere approvato, la figura del sindaco rimarrebbe ancora alla mercé delle forze che solo apparentemente si vogliono combattere, vale a dire alla mercé di quelle forze politiche (le più scadenti, non quelle più avvedute

e intelligenti) che cercheranno di condizionare la sua azione senza permettergli di compiere quanto ritiene giusto.

Ecco perchè invitiamo i colleghi a votare questo emendamento. Se altri colleghi sosterranno la nostra richiesta, ne chiederemo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico. *(Applausi del senatore Ferrara Vito).*

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, noi voteremo contro questo emendamento perchè non siamo favorevoli all'elezione diretta del sindaco e, a maggior ragione, non siamo a favore dell'elezione diretta del sindaco e degli assessori, che rappresenta una ulteriore divergenza rispetto alla nostra concezione.

Signor Presidente, vorrei farle notare che poco fa, pur avendo dichiarato il voto contrario, per la stanchezza che c'è in quest'Aula abbiamo votato a favore di un emendamento. Questo dà il senso del clima in cui discutiamo. Stiamo infatti lavorando in maniera assurda e molti colleghi votano solo per schieramento e non sulla base della conoscenza reale di quanto si sta discutendo. *(Applausi dai Gruppi di Rifondazione comunista, del PDS, del PSI e della DC).*

PRESIDENTE. Senatore Crocetta, stiamo lavorando rispettando perfettamente le nostre regole.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 5.104, avanzata dal senatore Cannariato, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.104, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo Giuseppe,
Cannariato Girolamo,
Di Benedetto Giovanni,

Ferrara Vito, Florino Michele,
Giunta Roberto,
Lorenzi Luciano,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Meduri Renato, Mininni-Jannuzzi
Giuseppe,
Pontone Francesco, Pozzo Cesare, Procacci Annamaria,
Russo Michelangelo,
Zilli Angiola.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio,
Angeloni Luana,

Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola An-
gelo, Bernini Carlo, Biscardi Luigi, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto,
Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto
Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione
Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cic-
chitto Fabrizio, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Gio-
vanni Silvestro, Condarcui Virgilio, Condorelli Mario, Conti Marco
Aurelio, Cossutta Armando, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cro-
cetta Salvatore, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe
Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi,
Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Fagni Edda, Favilla Mauro,
Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo,
Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo
Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giollo Roberto, Giorgi Luciano, Giovanelli
Fausto, Giovanniello Giuseppe, Granelli Luigi, Grassani Luigi Dome-
nico, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio,
Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Icardi Adriano Angelo, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio,
Liberatori Vittorio, Londei Giorgio, Lopez Gennaro, Loreto Rocco Vito,
Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marchetti Fausto, Mari-
nucci Mariani Elena, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Meriggi Luigi,
Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci
Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti
Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Parisi Vittorio, Pecchioli
Ugo, Pellegrino Giovanni, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Piccolo
Francesco Raffaele, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario,
Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta
Paolo, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria,

Salvato Ersilia, Salvi Cesare, Saporito Learco, Sartori Aldo, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vinci Luigi,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Compagna Luigi,

Dionisi Angelo,

Masiello Cosimo Ennio,

Pischedda Antonio.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.104, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori:

Senatori presenti	176
Senatori votanti	175
Maggioranza	88
Favorevoli	15
Contrari	156
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.55, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 5.99, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori, precedentemente accantonato, risulta quindi precluso.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.88.

PONTONE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PONTONE. Signor Presidente, ritengo che questo nostro emendamento, nel momento particolare in cui viviamo, sia molto appropriato. Purtroppo, nel Meridione (ma nulla assicura che un domani ciò non si possa verificare anche nel Settentrione) vi sono comuni in cui l'elezione dei consiglieri comunali è determinata dalla mafia o dalla camorra e spesso capita che personaggi indicati dalla mafia o dalla camorra siano in una situazione di ineleggibilità. Con questo emendamento proponiamo che qualora si verifichi che un candidato al consiglio comunale sia ineleggibile, il presidente del tribunale debba darne immediata comunicazione al prefetto, il quale provvede a nominare un commissario. Ciò al fine di snellire le procedure e di evitare che vi possano essere candidati ineleggibili che gestiscono la vita di un comune mentre da un punto di vista legale non ne avrebbero la possibilità.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.88, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno n. 1, presentato dal senatore Guzzetti e da altri senatori, risultante dalla trasformazione in ordine del giorno dell'emendamento 5.120. Invito il senatore segretario a darne lettura.

GRASSI BERTAZZI, *segretario*:

Il Senato della Repubblica,

in occasione dell'approvazione del disegno di legge n. 940, precisa che:

il comma 3 dell'articolo 5 attribuisce all'elettore le seguenti possibilità di voto:

a) espressione di un unico voto per una delle liste, con estensione, in questo caso, del voto al candidato alla carica di sindaco collegato;

b) espressione di due voti: uno per una delle liste e l'altro per il candidato alla carica di sindaco collegato alla lista prescelta;

c) espressione di due voti: uno per una delle liste e l'altro per un candidato alla carica di sindaco non collegato alla lista prescelta;

d) espressione di un unico voto a favore di un candidato alla carica di sindaco, senza estensione, in questo caso, del voto alla lista o alle liste ad esso collegate.

9.940.1 (Risultante dalla GUZZETTI, TRIGLIA, MANZINI, FORCIERI, RUFFINO trasformazione dell'emendamento 5.120)

PRESIDENTE. Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sull'ordine del giorno in esame.

MURMURA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, mi rimetto all'Assemblea.

CROCETTA. Non è corretto un ordine del giorno di precisazione: un ordine del giorno impegna il Governo su qualcosa.

GUZZETTI. Signor Presidente, ritiro l'ordine del giorno.

MAZZOLA. Signor Presidente, faccio mio l'ordine del giorno n. 1 e ne chiedo la votazione. (*Proteste del senatore Crocetta*).

PRESIDENTE. Senatore Mazzola, gli ordini del giorno di questa natura, che hanno carattere interpretativo, sono consentiti con difficoltà da parte della Presidenza. Il suo ordine del giorno addirittura precisa il contenuto del comma 3 dell'articolo 5.

La Presidenza si trova in difficoltà ad accoglierlo. (*Commenti del senatore Crocetta*).

A giudizio della Presidenza, tale ordine del giorno ha attualmente un carattere normativo e quindi non può essere accettato.

Senatore Mazzola intende modificare in modo sostanziale l'ordine del giorno?

MAZZOLA. Modifico l'ordine del giorno in questo senso: «Il Senato della Repubblica invita il Governo, nell'emanare istruzioni che verranno in occasione delle elezioni amministrative, a tener conto che dal comma 3 dell'articolo 5 si evincono le seguenti possibilità di voto». (*Vivaci commenti dai Gruppi di Rifondazione comunista, del PDS e del PSI*). All'università mi hanno insegnato che il Parlamento può fornire l'interpretazione delle leggi e questa è un'utile interpretazione dell'articolo. (*Vivaci commenti dai Gruppi di Rifondazione comunista, del PDS e del PSI*).

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, comprendo che il provvedimento legislativo al nostro esame stia per essere varato in modo confuso e che quindi sarebbe utile una sorta di guida alla sua interpretazione, ma non ritengo idonea questa fase. Mi rendo anche conto che la norma appena votata vada stretta a taluni Gruppi, come la Democrazia cristiana. Abbiamo approvato una norma, e se è confusa è opportuno cambiarla con una più chiara. Ciò può essere fatto, per fortuna, perchè il nostro è un regime bicamerale e la Camera può modificare quanto ha approvato il Senato. Ma avendo già proceduto alla votazione non possiamo fornirne un'interpretazione che in realtà, collega Mazzola, non è tale. Un ordine del giorno interpretativo di una norma non sta nè in cielo, nè in terra!

MAZZOLA. Questo lo dice lei! Sa cosa sono gli atti preparatori delle attività parlamentari?

PRESIDENTE. Senatore Mazzola, la prego di lasciar parlare il senatore Libertini.

LIBERTINI. Potrei affermare che si cerca di impedirmi di parlare, ma non è vero, perchè si tratta di una normale interruzione parlamentare; non è un tumulto!

Non si può annettere ad un provvedimento legislativo un ordine del giorno che ne dia l'interpretazione, perchè si creerebbe un pasticcio. La seconda versione è addirittura peggiore, perchè diamo una delega al Governo nell'attuare la legge.

MAZZOLA. No, non è così.

LIBERTINI. Una delega a dettare (non capisco in che modo) l'interpretazione di un articolo. Che senso ha? Io ho una grande passione politica, ma invito i colleghi a spogliarsi di certi atteggiamenti. Con un precedente del genere, dove va a finire l'attività parlamentare?

Prego perciò fortemente il collega Mazzola di aiutarci tutti, ritirando l'ordine del giorno.

RIVIERA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RIVIERA. Signor Presidente, mi sembra che il comma 3 dell'articolo 5, come formulato, sia sufficientemente chiaro. Ci rendiamo conto che in tutte le leggi elettorali un momento esplicativo si rende necessario; a mio avviso però questo ordine del giorno è superfluo, nel senso che è scontato il fatto che il Ministero dell'interno, nell'emanare la legge, probabilmente l'accompagnerà con una circolare esplicativa, soprattutto nei punti più innovativi e significativi. Questa norma viene quindi indicata un pò *ad abundantiam* ma non mi sembra valga la pena di fare una lunga discussione e una lunga polemica su un documento del tutto innocuo e che non modifica assolutamente nulla. Anche perchè il comma 3, che rileggo per me stesso e per tutti noi, è

sufficientemente chiaro nel disporre che «ciascun elettore può, con un unico voto, votare per un candidato alla carica di sindaco e per una delle liste ad esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste. Ciascun elettore può altresì votare per un candidato alla carica di sindaco, anche non collegato alla lista prescelta, tracciando un segno sul relativo rettangolo». Darei quindi per scontato che i quattro punti contenuti nell'ordine del giorno esplicativo risultino già sufficientemente chiari dal comma 3 dell'articolo 5 della legge.

Personalmente suggerirei di trasformarlo in una raccomandazione al Ministero dell'interno, affinché, nel momento in cui la legge verrà promulgata, venga spiegato un sistema elettorale del tutto nuovo, che richiede necessariamente una divulgazione esplicativa molto ampia. Bisogna considerare, tra l'altro, che si voterà tra meno di due mesi e c'è quindi l'esigenza di far apprendere le nuove procedure.

Non è opportuno mettere in votazione un ordine del giorno quando una raccomandazione al Governo sarebbe sufficiente. Chiederei pertanto al collega Marchetti...

MAZZOLA. Guarda che mi offendo, ti querelo.

RIVIERA. ... al collega Mazzola di ritirarlo.

PELLEGRINO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PELLEGRINO. Signor Presidente, mi sembra chiaro che con un ordine del giorno non possiamo dare l'interpretazione autentica della norma che stiamo approvando. Sappiamo pure che il Governo quando per ogni elezione invia istruzioni agli uffici comunali a volte le sbaglia, come ultimamente è successo per l'elezione dei membri del Senato, per cui la Corte d'appello di Bari divideva ancora per il numero dei votanti e non per il numero dei voti validi, perchè c'era un errore nelle istruzioni ministeriali.

Pregherei il collega Mazzola di ritirare per il momento l'ordine del giorno. In un secondo momento, se staremo nell'ambito di una stretta interpretazione, potremo anche fare una raccomandazione affinché il Governo dia dei chiarimenti agli uffici mediante circolari istruttive; se invece deborderemo dalla stretta interpretazione, continuerò a dire che non è possibile operare con un semplice ordine del giorno.

MAZZOLA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAZZOLA. Signor Presidente, prendo atto dell'interpretazione che è stata data nei precedenti interventi in ordine al contenuto del comma 3 dell'articolo 5. Prendo atto del fatto che, se è vero che può essere discutibile la presentazione di un ordine del giorno interpretativo, è altrettanto vero che non è discutibile che si possa manifestare in Aula l'intenzione del legislatore, che tende a chiarire la portata dalla norma.

Siccome ritengo che quanto avvenuto chiarisca l'intenzione del legislatore nel senso indicato, ritiro l'ordine del giorno. (*Applausi dal Gruppo della DC. Commenti dal Gruppo di Rifondazione comunista*).

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo 5.

FLORINO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FLORINO. Signor Presidente, fino a questo punto il provvedimento in esame dimostra chiaramente che gran parte dell'Assemblea, e non solo le opposizioni, critica gli articoli che sono stati approvati. Ritengo che più si andrà avanti, più la critica sarà forte rispetto a quello che io definisco un «minestrone riscaldato», o al «pasticcio dei sindaci», così come viene riportato sul quotidiano «La Repubblica» in un articolo a firma di Andrea Manzella.

Su questo devo fare alcuni riferimenti agli interventi che mi hanno preceduto. Il senatore Triglia nel suo intervento ha voluto criticare aspramente la legge n. 142 del 1990, che ha riformato la vita dei comuni e delle province. Egli con assoluta tranquillità ha dichiarato testualmente: «Detta legge non ha prodotto per i cittadini (sono loro che contano e non il corpo politico) effetti significativi. I nostri comuni vivono certamente in un clima addirittura più deteriorato rispetto a tre anni fa». Chiedo allora al senatore Triglia, alla maggioranza, a coloro che avevano fortemente voluto la legge n. 142 i motivi del mancato decollo di essa.

Tali motivi sono facilmente individuabili in una condotta esasperante della gestione dei comuni, che ha messo le amministrazioni in condizione di non poter operare e di non attuare neanche le norme più elementari della legge n. 142, quelle che andavano incontro alle esigenze del popolo, cui faceva riferimento il senatore Triglia.

Anche se volessimo superare questo momento particolare di un'ammissione di responsabilità, non potremmo però fare a meno di dedicare la nostra attenzione all'intervento che ha svolto in quest'Aula il ministro Mancino. Poco fa ho ricevuto dal capogruppo del MSI-DN della Camera dei deputati, onorevole Tatarella, un comunicato stampa nel quale è fermamente riconosciuto e implicitamente ammesso che il ministro Mancino, che alla Camera ha cercato di «intrufolarsi» per condizionare la legge sulla elezione dei sindaci, è stato cortesemente fatto accomodare in panchina in quanto il Governo aveva preso l'impegno di essere neutrale sulla legge per l'elezione dei sindaci. Dopo questa protesta il Governo ha adottato un atteggiamento neutrale, limitandosi su ogni articolo a dichiarare di rimettersi all'Aula. In Senato invece il ministro Mancino dalla panchina è tornato a centrocampo e, dopo l'astinenza impostasi alla Camera, sostenendo le proposte per l'aumento della fascia dei comuni per i quali ricorrere alle elezioni maggioritarie e prendendo posizione anche sugli articoli, compresi quelli sulle firme, ha voluto abbandonare il ruolo certamente non brillante di spettatore in panchina, per tornare a centrocampo a dirigere le operazioni. Ciò facendo, ha parlato di rischi che l'elezione

diretta del sindaco può far correre al sistema. Egli ha detto testualmente: «Non possiamo realizzare nè un sindaco potestà, nè un sindaco prigioniero del consiglio comunale. Non possiamo avere un sindaco potestà nel senso di attribuirgli tutti i poteri di governo per via del rischio che quel governo locale correrebbe se non avesse collegamento con le altre forze politiche».

Mi fermo a questa piccola dichiarazione per ricordare in quest'Aula ai colleghi che nel nostro paese, mentre stiamo discutendo e stiamo approvando – anzi state approvando – questo provvedimento, si verifica una netta separazione fra i poteri di alcuni comuni del Centro-Nord e i comuni del Sud.

Far finta di non sapere che nel Sud esistono decine di consigli comunali sciolti per infiltrazioni mafiose, significa non tener conto della situazione gravissima in cui versano tante città. La separazione si determina con questo disegno di legge e con esso certamente non si dà ai comuni del Sud alcuna possibilità di liberarsi dalla piovra malavitososa.

Poichè ho ancora del tempo a disposizione, voglio spendere qualche parola su alcuni dei comuni sottoposti al condizionamento malavitoso, un condizionamento che è determinato dalla presenza di sindaci e consiglieri comunali, malavitosi essi stessi. In questi casi, infatti, non sono certo i cittadini a condizionare l'esercizio della funzione di amministratore degli eletti.

Per il consiglio comunale di Villa di Briano, in provincia di Caserta, sono in corso provvedimenti che hanno interessato il sindaco Biagio Della Corte e l'assessore Giovanni Toscano, destinatari della misura interdittiva della sospensione delle funzioni disposta dal tribunale di Santa Maria Capua Vetere, nonchè l'intero consiglio comunale che, in conseguenza delle dimissioni di vari componenti, susseguitesì in tempi diversi, è stato sciolto con decreto del Presidente della Repubblica in data 21 gennaio 1992.

Se questo non bastasse posso portarvi altri esempi, come quello del comune di Mondragone, sempre in provincia di Caserta, dove alcuni componenti del consiglio comunale sono legati da stretti rapporti e da vincoli di parentela con esponenti della camorra. Il sindaco, Paolo Russo, risulta essere cognato di Mario Corsaro, elemento di spicco del *clan* La Torre e via di seguito per quanto riguarda Domenico Nuzzi, assessore, Francesco Gravamo, pure assessore, e Antonio Verrengia, consigliere.

Di fronte alla gravità di questi episodi che si verificano non solo a Villa di Briano e a Mondragone, ma anche a Recale, Lusciano, Casapesenna, Cesa, Casal di Principe, Santa Maria la Fossa, Grazzanise, San Cipriano d'Aversa, quest'Aula parlamentare, questo Parlamento cosa intendono fare? Come pensano di regolare le elezioni nei comuni dove non i cittadini sono inquinati dalla presenza malavitososa, ma l'intero corpo che gestisce le amministrazioni, che è letteralmente prigioniero delle associazioni malavitose presenti nella loro città?

Rispetto al condizionamento ricordato in quest'Aula dal ministro dell'interno, Mancino – erano sue infatti le dichiarazioni che poco fa stavo citando – vorrei sapere da questa Assemblea, dal Ministro e dal Sottosegretario che è presente, come intende muoversi questo provvedimento, questo «pasticcio dei sindaci» di fronte alla separazione reale

del paese. Avremo infatti un Centro-Nord che si muove liberamente e che sarà condizionato da questo disegno di legge e un Sud che non rispetta neanche quanto previsto dalle leggi che nel passato hanno regolato la materia elettorale. Di fronte ai condizionamenti, che esistono e che riguardano assessori e sindaci, quali norme avete previsto in questo disegno di legge per scongiurare in questi comuni ingerenze da parte della criminalità organizzata?

Ho voluto rendere pubbliche queste mie dichiarazioni, che resteranno agli atti della seduta odierna che mi auguro vengano letti attentamente per spiegare che l'articolo 5 non può essere votato da noi.

Sono ancora convinto - e altrettanto lo sono i miei colleghi - che delle città d'Italia veramente non vi importi nulla: la posta in gioco, quella vera, riguarda il potere politico di vecchio tipo. A noi non resta altro che dichiarare il nostro voto contrario sull'articolo. (*Applausi dal Gruppo del MSI-DN*).

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, noi voteremo contro questo articolo. Il nostro voto è ora, se possibile, più convinto di quanto lo sarebbe stato se lo avessimo dovuto esprimere prima della discussione degli emendamenti. Infatti, quando i colleghi leggeranno a mente serena l'articolo 5, nella sua formulazione finale - so che lavoriamo nella confusione e che siamo stanchi - si accorgeranno di aver partorito un mostriciattolo. L'articolo, così come è stato infine formulato, toglie al provvedimento ogni senso, salvo uno, di cui discuteremo dopo, quello di costringere alle alleanze.

Il principio del provvedimento, infatti, principio che noi rifiutiamo, ma che aveva una sua logica, era quello presidenzialista. Parliamoci chiaro: in una logica presidenzialista, il provvedimento va bene, ha un senso, cioè il principio che bisogna affidare ad un uomo solo, nel nome dell'efficienza e della responsabilità, il potere di governare una città e di avere un consiglio comunale che abbia la funzione, appunto, di camera di consiglio, che consiglia il sindaco, ma è il sindaco che detiene il potere.

Questa è la logica presidenzialista; quando sento i colleghi del Movimento sociale italiano difenderla, riscontro una loro coerenza, anche se io sono dall'altra parte della barricata. Purtroppo ci sono altre forze che hanno sempre tirato palle di fuoco contro il presidenzialismo e ora lo accettano. Ma, dovendo ingoiare il rospo del presidenzialismo, queste forze hanno fatto pressioni sulla Democrazia cristiana perchè essa annacquasse il presidenzialismo, cioè annacquasse in realtà la funzione e il ruolo del sindaco. Siamo perciò arrivati ad un sindaco eletto sulla stessa scheda del consiglio comunale, applicando un anacronistico *panachage* ai comuni con popolazione superiore.

Il provvedimento, a questo punto, non ha molto senso. La legge acquista un senso vero - perchè, come ho già detto, non credo che il *panachage* sia un rimedio, una riforma, anche perchè nelle città italiane, con le tradizioni che vi sono, secondo me il *turn-over* da

panachage sarà ridotto – solo se, andando avanti, esamineremo la questione del collegamento, cioè costringere le forze a coalizzarsi.

Ma perchè i colleghi abbiano chiaro il problema e nessuno si faccia illusioni, supponendo che questo provvedimento vada in porto, noi comunisti certamente prenderemo atto che la legge c'è e, ove possibile, cercheremo coalizioni. Intanto è chiaro che non le cercheremo dove la coalizione di sinistra è sulla carta perdente, perchè non abbiamo alcuna ragione di sacrificare la nostra autonomia.

In secondo luogo, voglio proprio vedere un collegamento, poichè la sinistra è molto labile, tra il Partito socialista italiano, il PDS e Rifondazione comunista. Questo non perchè io abbia prevenzioni verso il Partito socialista, al quale auguro un profondo rinnovamento; sono per il progresso delle forze di sinistra. Ma vi immaginate se si va a votare a giugno e si fa la coalizione? Un partito sta al Governo, un altro, coalizzato, aspetta di entrarci e un terzo – ma ne occorre un altro – è nettamente all'opposizione. Vi immaginate la chiarezza rispetto agli elettori? È un pasticcio totale.

Noi questi pasticci – lo dico chiaro ai compagni del PDS – non li avremo. Ci sono comuni, soprattutto medio-piccoli, in cui faremo questo collegamento perchè ha un senso logico nella comunità locale, ma immaginate la situazione a Torino, Milano o Roma. Queste coalizioni non funzioneranno e rischieranno anche di limitare la potenzialità di voto di alcuni di questi partiti.

Il provvedimento quindi, se l'articolo 5 sarà approvato, risulterà davvero stravolto e privo di senso. Per di più, so che altri hanno opinioni diverse: avremo presto un giudizio al riguardo.

Secondo noi, così cambiata, nonostante che abbiate spostato il limite per il maggioritario a 20.000 abitanti, e nonostante la coalizione non evita il quesito referendario, che è netto e preciso: parla del sistema maggioritario in tutti i comuni. Fra questa legge e il quesito referendario – che, beninteso, criticiamo – c'è un salto di qualità, non un problema di numeri: sono due logiche diverse. Vorrei sapere quale Corte arriverà ad affermare che questa legge fa evitare il *referendum*. State rischiando di approvare una legge brutta, senza senso, non condivisa da molti di voi, che complicherà le cose per gli elettori, che non produrrà i risultati che alcuni auspicano, e che probabilmente ci creerà problemi fin quando il *referendum* non la spazzerà via.

Ecco perchè, cari colleghi, vi avevamo proposto una strada diversa, ma non siamo stati intesi: siamo tuttavia ancora in tempo. Quando parliamo di una intesa nel dissenso non pretendiamo, noi comunisti, di rovesciare la legge e approvarla come pare a noi. Volevamo concorrere con il dissenso a una legge che avesse una sua coerenza, diversa dalla nostra e che sostituisse davvero il *referendum*. In questa sede sono prevalse altre logiche, come la logica di un strano schieramento che va avanti comunque: la logica che ci farà tenere una seduta domani, quando avremmo potuto rimandare la discussione a martedì o addirittura, concludere stasera, se solo ieri non si fosse svolta una finta riunione.

Non solo dichiaro il voto contrario all'articolo 5, ma rivolgo alla coscienza dei colleghi un appello perchè vi sia – siamo ancora in tempo – nelle prossime ore un ritorno alla ragione. Può darsi inoltre che la

Camera dei deputati, meno abituata del Senato alle discipline cieche, intervenga stravolgendo alcuni punti della legge (tra l'altro alla Camera c'è il voto segreto, che noi non abbiamo); pertanto il disegno di legge ritornerà sicuramente al Senato, dopo che noi abbiamo compiuto marce forzate fino a sabato notte, se basterà. Tutto questo per approvare una legge che ci verrà rimandata dalla Camera.

Non solo voterò contro l'articolo 5 ma vorrei pregare tutti i colleghi, i Capigruppo e la Presidenza a riconsiderare la situazione e a porre fine a questa corsa cieca verso il nulla. *(Applausi dal Gruppo di Rifondazione comunista).*

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che la votazione di questo articolo avvenga mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 5, nel testo emendato.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martinazzoli Fermo Mino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Triglia Riccardo,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Votano no i senatori:

Bodo Giuseppe,

Cannariato Girolamo, Compagna Luigi, Condarcuri Virgilio, Cosutta Armando, Crocetta Salvatore, Cutrera Achille,

Dionisi Angelo,

Fagni Edda, Ferrara Vito, Florino Michele,

Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Libertini Lucio, Lopez Gennaro,

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,

Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,

Salvato Ersilia, Sartori Aldo,

Vinci Luigi.

Si astengono i senatori:

Benvenuti Roberto,

Giunta Roberto,
Nerli Francesco,
Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pischedda Antonio, Preioni Marco,
Procacci Annamaria,
Zilli Angiola, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 5, nel testo emendato:

Senatori presenti	191
Senatori votanti	190
Maggioranza	96
Favorevoli	154
Contrari	27
Astenuti	9

Il Senato approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Comunico che il Gruppo repubblicano ha ceduto al Gruppo socialista 15 minuti del tempo a sua disposizione. (*Applausi dal Gruppo del PSI*).

Passiamo all'esame dell'articolo 6.

Art. 6.

*(Elezione del consiglio comunale
nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti)*

1. Le liste per l'elezione del consiglio comunale devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai due terzi, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei consiglieri da comprendere nella lista contenga una cifra decimale superiore a 50.

2. Il voto alla lista viene espresso, ai sensi del comma 3 dell'articolo 5, tracciando un segno sul contrassegno della lista prescelta. Ciascun elettore può esprimere inoltre un voto di preferenza per un candidato della lista da lui votata, scrivendone il cognome sull'apposita riga posta a fianco del contrassegno.

3. L'attribuzione dei seggi alle liste è effettuata successivamente alla proclamazione dell'elezione del sindaco al termine del primo o del secondo turno.

4. Salvo quanto disposto dal comma 6, per l'assegnazione del numero dei consiglieri a ciascuna lista o a ciascun gruppo di liste collegate con i rispettivi candidati alla carica di sindaco si divide la cifra elettorale di ciascuna lista o gruppo di liste collegate successivamente per 1, 2, 3, 4, ... sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista o gruppo di liste avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista o gruppo di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, fra le altre liste, secondo l'ordine dei quozienti.

5. Nell'ambito di ciascun gruppo di liste collegate la cifra elettorale di ciascuna di esse, corrispondente ai voti riportati nel primo turno, è divisa per 1, 2, 3, 4, ... sino a concorrenza del numero dei seggi spettanti al gruppo di liste. Si determinano in tal modo i quozienti più alti e, quindi, il numero dei seggi spettanti ad ogni lista.

6. Qualora un candidato alla carica di sindaco sia proclamato eletto al primo turno, alla lista o al gruppo di liste ad esso collegate che non abbia già conseguito, ai sensi del comma 4, almeno il 60 per cento dei seggi del consiglio ma abbia superato il 50 per cento dei voti validi, viene assegnato il 60 per cento dei seggi. Qualora un candidato alla carica di sindaco sia proclamato eletto al secondo turno, alla lista o al gruppo di liste ad esso collegate che non abbia già conseguito, ai sensi del comma 4, almeno il 60 per cento dei seggi del consiglio, viene assegnato il 60 per cento dei seggi, semprechè nessuna altra lista o altro gruppo di liste collegate abbia già superato nel primo turno il 50 per cento dei voti validi. I restanti seggi vengono assegnati alle altre liste o gruppi di liste collegate ai sensi del comma 4.

7. Una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista o gruppo di liste collegate, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di consigliere i candidati alla carica di sindaco, non risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio. In caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate.

8. Compiute le operazioni di cui al comma 7 sono proclamati eletti consiglieri comunali i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

6.1

RUSO Michelangelo

Sopprimere l'articolo.

6.3

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere l'articolo.

6.45

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Sopprimere l'articolo 6.

6.681

MOLINARI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 6.

1. Il secondo comma dell'articolo 57 del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, è sostituito dal seguente:

“2. Ogni elettore può esprimere una sola preferenza”».

6.2

COMPAGNA, PAIRE

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 6-bis.

(Elezione del consiglio comunale nei comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti e nelle città metropolitane)

1. Nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e nelle città metropolitane il consiglio è composto da consiglieri eletti in collegi uninominali.

2. Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge il Governo procede con apposito decreto alla definizione e alla delimitazione sul territorio di ciascun comune con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, o di ciascuna città metropolitana, di un numero di collegi elettorali uninominali pari al numero dei consiglieri assegnati. Ciascun collegio deve includere un numero equivalente di elettori ed avere continuità territoriale. In ogni caso, la differenza tra il numero di elettori iscritti alle sezioni del collegio più numeroso ed il numero di elettori iscritti alle sezioni del collegio meno numeroso non può essere superiore al 10 per cento.

3. Qualora in occasione delle successive revisioni delle liste elettorali dei comuni nei quali il consiglio comunale viene eletto ai sensi del presente articolo si dovessero rilevare importanti movimenti di residenza o variazioni del numero degli elettori di diversi collegi uninominali superiori a quelle consentite dal comma 2, il Governo, con decreto dispone una modifica della delimitazione dei collegi tale da ripristinare l'equilibrio richiesto. Con decreto il Governo provvede altresì a definire i collegi della città metropolitana, quando questa viene istituita in luogo dei preesistenti comuni.

4. In ciascuna scheda elettorale sono riportati i nomi e i cognomi dei candidati presentati nel collegio uninominale, il contrassegno del partito o raggruppamento per cui si presenta. Ciascun elettore esprime il voto per uno dei candidati presenti nel collegio uninominale.

5. In ciascuno dei collegi uninominali è proclamato eletto consigliere il candidato che ha riportato la maggioranza assoluta dei voti validi.

6. Se in un collegio nessun candidato ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi si procede ad un nuovo turno elettorale la seconda domenica successiva a quella del primo.

7. Per ciascun collegio uninominale sono ammessi a presentarsi al secondo turno i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Qualora la somma dei voti conseguiti dai due candidati ammessi al ballottaggio sia inferiore al 50 per cento dei voti validamente espressi possono partecipare al ballottaggio anche i candidati che hanno superato il 10 per cento dei voti. Ogni candidato ha la facoltà di annunciare entro sette giorni dal primo turno il ritiro della propria candidatura.

8. In caso di rinuncia o impedimento permanente o decesso di uno dei candidati ammesso al secondo turno ai sensi del primo periodo del precedente comma partecipa al ballottaggio il candidato che segue nella graduatoria.

9. Dopo il secondo turno è proclamato eletto consigliere, in ogni collegio, il candidato che ha ottenuto il maggior numero dei voti validi».

6.4

COVI, GIUNTA, DIPOLA, FERRARA SALUTE,
MACCANICO, STEFANELLI, GUALTIERI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 6.

1. Il consiglio comunale è eletto sulla base di collegi elettorali uninominali e ripartizione proporzionale dei seggi salvo quanto disposto dal comma 5.

2. A tal fine il territorio dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti viene suddiviso in tanti collegi uninominali quanti sono i seggi assegnati al consiglio comunale. I collegi devono contenere un territorio continuo e un numero di elettori sostanzialmente equivalente.

3. I partiti o i gruppi politici che intendono presentare candidature per l'elezione a consigliere comunale devono presentare un numero di candidature, anche se relative alla stessa persona, non inferiore alla metà dei consiglieri comunali da eleggere e non superiore al numero dei collegi del comune.

4. In ciascun collegio al nome del candidato è abbinato il nome di un suo supplente, che gli subentri in caso di morte, dimissioni o cessazione dalla carica per qualsiasi motivo.

5. La ripartizione dei seggi avviene con l'attribuzione a ciascuna lista di candidati collegati di tanti seggi quanti sono i suoi quozienti pieni ed i resti più alti fino all'esaurimento dei seggi da attribuire.

6. Una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista o gruppo di liste collegate, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di consigliere i candidati alla carica di sindaco non risultati eletti collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio. In caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco non risultato eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate.

7. Compiute le proclamazioni di cui al comma precedente, sono proclamati eletti alla carica di consigliere i candidati di ciascun gruppo secondo la graduatoria determinata dalla percentuale di voti validi ottenuti.

8. In caso di parità di tali percentuali è proclamato eletto il più anziano di età».

6.54

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 6.

1. Il consiglio comunale è eletto sulla base di collegi elettorali uninominali.

2. A tal fine il territorio dei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti viene suddiviso in tanti collegi uninominali quanti sono i seggi assegnati al consiglio comunale. I collegi devono corrispondere ad un territorio continuo e ad un numero di elettori sostanzialmente equivalente.

3. I partiti o i gruppi politici che intendono presentare candidature per l'elezione a consigliere comunale devono presentare un numero di candidature, anche se relative alla stessa persona, non inferiore alla metà dei consiglieri comunali da eleggere e non superiore al numero dei collegi del comune.

4. La ripartizione dei seggi viene effettuata dividendo la cifra elettorale di ciascuna lista o gruppo di liste collegate successivamente per 1, 2, 3, 4, fino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, tra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista o gruppo di liste avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista o gruppo di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista o gruppo di liste spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, fra le altre liste o gruppi di liste, secondo l'ordine dei quozienti.

5. Nell'ambito di ciascun gruppo di liste collegate la cifra elettorale di ciascuna di esse è divisa per 1, 2, 3, 4, ... sino a concorrenza del numero dei seggi spettanti al gruppo di liste. Si determinano in tal modo i quozienti più alti e, quindi, il numero dei seggi spettanti ad ogni lista.

6. Una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista o gruppo di liste collegate, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di consigliere i candidati alla carica di sindaco non risultati eletti collegati a ciascuna lista o gruppo di liste che abbia ottenuto almeno un seggio. In caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco non risultato eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate. I restanti seggi sono ripartiti tra le liste collegate ai sensi del comma 6.

7. Compiute le proclamazioni di cui al comma precedente, sono proclamati eletti alla carica di consigliere i candidati di ciascuna lista secondo la graduatoria determinata dalla percentuale di voti validi ottenuti. In caso di parità è proclamato eletto il candidato più anziano di età.

6.55

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 6.

1. Le liste elettorali per l'elezione del consiglio comunale devono comprendere un numero di candidati non inferiore alla metà e non superiore al numero totale dei consiglieri da eleggere.

2. Il voto alla lista viene espresso ai sensi del comma 3 dell'articolo 5, segnando il simbolo della lista prescelta. Ciascun elettore può esprimere un voto di preferenza per un candidato della lista da lui votata, segnandone il cognome sull'apposito rigo posto al fianco del simbolo. In caso di identità di cognome tra candidati, deve iscriversi il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita.

3. Più liste collegate al medesimo candidato alla carica di sindaco si considerano tra loro collegate.

4. L'attribuzione dei seggi alle liste è effettuata al termine del primo turno.

5. Per l'assegnazione del numero dei consiglieri a ciascuna lista o a ciascun gruppo di liste collegate si divide ciascuna cifra elettorale successivamente per 1,5, 2,5, 3,5, 4,5, sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero uguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista o gruppo di liste avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio.

6. Nell'ambito di ciascun gruppo di liste collegate, la somma delle cifre elettorali di ciascuna di esse, corrispondente ai voti riportati nel primo turno, è divisa per 1, 2, 3, 4. Si determinano in tal modo i quozienti più alti e, quindi, il numero dei seggi spettanti ad ogni lista.

7. Nell'ambito di ciascuna lista i candidati sono proclamati eletti alla carica di consigliere comunale secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali.

6.56

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 6.

1. Le liste elettorali per l'elezione del consiglio comunale devono comprendere un numero di candidati non inferiore alla metà e non superiore al numero totale dei consiglieri da eleggere.

2. Il voto alla lista viene espresso ai sensi del comma 3 dell'articolo 5, segnando il simbolo della lista prescelta. Ciascun elettore può esprimere un voto di preferenza per un candidato della lista da lui votata, segnandone il cognome sull'apposito rigo posto al fianco del simbolo. In caso di identità di cognome tra candidati, deve iscriversi il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita.

3. Più liste collegate al medesimo candidato alla carica di sindaco si considerano tra loro collegate.

4. L'attribuzione dei seggi alle liste è effettuata al termine del primo turno.

5. Per l'assegnazione del numero dei consiglieri a ciascuna lista o a ciascun gruppo di liste collegate si divide ciascuna cifra elettorale

successivamente per 1, 2, 3, 4, sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero uguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista o gruppo di lista avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio.

6. Nell'ambito di ciascun gruppo di liste collegate, la somma delle cifre elettorali di ciascuna di esse, corrispondente ai voti riportati nel primo turno, è divisa per 1, 2, 3, 4. Si determinano in tal modo i quozienti più alti e, quindi, il numero dei seggi spettanti ad ogni lista.

7. Nell'ambito di ciascuna lista i candidati sono proclamati eletti alla carica di consigliere comunale secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali.

6.57

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI

Sopprimere il comma 1.

6.47

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Le liste elettorali per l'elezione del consiglio comunale devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero totale dei consiglieri da eleggere e non inferiore alla metà.

6.48

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Le liste elettorali per l'elezione del consiglio comunale devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore alla metà.

6.8

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DINISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Le liste per l'elezione del consiglio comunale devono comprendere un numero di candidati pari a quello dei consiglieri da eleggere e non inferiore a un terzo.

6.9

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire nel comma 1 le parole: « ai due terzi » con « ai tre quinti di essi ».

6.6

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire nel comma 1 le parole: « ai due terzi » con « la metà ».

6.7

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: « ai due terzi » con le seguenti: « al 35 per cento ».

6.502

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: « ai due terzi » con le seguenti: « al 36 per cento ».

6.503

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 37 per cento».

6.504

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 38 per cento».

6.505

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 39 per cento».

6.506

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 40 per cento».

6.507

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 41 per cento».

6.508

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 42 per cento».

6.509

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 43 per cento».

6.510

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 44 per cento».

6.511

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 45 per cento».

6.512

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 46 per cento».

6.513

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 47 per cento».

6.514

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 48 per cento».

6.515

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 49 per cento».

6.516

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 50 per cento».

6.526

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 51 per cento».

6.517

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 52 per cento».

6.518

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 53 per cento».

6.519

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 54 per cento».

6.520

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 55 per cento».

6.521

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 56 per cento».

6.522

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 57 per cento».

6.523

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 58 per cento».

6.524

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 59 per cento».

6.525

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «ai due terzi» con le seguenti: «al 60 per cento».

6.527

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere al comma 1 dalle parole: «con arrotondamento» fino alla fine del comma.

6.5

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1 dopo le parole: «decimale superiore a 50.» aggiungere il seguente periodo: «Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere, di norma, rappresentato in misura superiore ai due terzi.».

6.92 (Nuovo testo)

TOSSI BRUTTI, BARBIERI, D'ALESSANDRO PRISCO, SALVATO, CAPPIELLO, COLOMBO SVEVO, PROCACCI,

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «dei candidati presenti in lista non più di due terzi dovrà appartenere allo stesso sesso».

6.58

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. In ogni lista di candidati, i candidati di ciascun sesso non possono essere di numero superiore ai tre quarti dei consiglieri da eleggere».

6.59

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Le liste di cui al comma 1 devono comprendere un numero di candidati del medesimo sesso non superiore ai due terzi».

6.83

CAPPIELLO, ROCCHI, MARINUCCI MARIANI, MANIERI, RIVIERA, CASTIGLIONE, COCCIU, CUTRERA, GIORGI, PIZZO, RUSSO, STRUFFI

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Le elezioni hanno luogo con il sistema proporzionale».

6.10

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Le elezioni hanno luogo con il sistema proporzionale».

6.49

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sostituire il comma 2, con il seguente: «il voto alla lista viene espresso tracciando un segno sul contrassegno della lista prescelta».

6.13

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: «ai sensi del comma 3 dell'articolo 5.»

6.50

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: «ai sensi del comma 3 dell'articolo 5.»

6.64

MANCUSO, FERRARA Vito, CANNARIATO

Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: «ai sensi del comma 3 dell'articolo 5.»

6.77

GUZZETTI, TRIGLIA

Al comma 2, sopprimere il secondo periodo.

6.93

D'ALESSANDRO PRISCO, SALVI, TRONTI, TOSSI BRUTTI

Al comma 2, sopprimere il secondo periodo.

6.11

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole «un voto» con le parole «due voti» e conseguentemente sostituire le parole «un candidato» con la parola «candidati».

6.12

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, sostituire il secondo periodo con il seguente: «L'elettore deve inoltre esprimere un voto di preferenza per almeno un candidato e per un massimo di tre candidati della lista da lui votata, scrivendone i cognomi sulle apposite righe poste a fianco del contrassegno».

6.662

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Può, altresì, esprimere due voti di preferenza per candidati alla carica di consigliere comunale compresi nella lista da lui votata, collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il rispettivo cognome su ciascuna delle due apposite righe poste a fianco del contrassegno».

6.97

IL GOVERNO

Al comma 2, sopprimere le parole: «,ai sensi del comma 3 dell'articolo 5,».

6.14

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, dopo le parole: «tracciando un segno» aggiungere le seguenti: «, che non costituisca elemento di riconoscibilità dell'elettore».

6.660

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «ciascun elettore può esprimere inoltre» con le seguenti: «ciascun elettore deve esprimere inoltre».

6.661

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Ciascun elettore può inoltre esprimere un secondo voto di preferenza per un altro candidato della lista prescelta, qualora sia di sesso diverso dal candidato per il quale è stata espressa la prima preferenza.»

6.60

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Ciascun elettore può esprimere due voti di preferenza, secondo le modalità stabilite al comma precedente, solamente qualora tali preferenze siano espresse a favore di candidati di sesso diverso».

6.96

COLOMBO SVEVO, MINUCCI Daria

Sopprimere il comma 3.

6.15

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste è effettuata in due tempi: il primo al compimento del primo turno elettorale, con le

modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'85 per cento del numero degli eleggibili; il secondo successivamente alla proclamazione dell'elezione del sindaco con attribuzione, sempre con le modalità di cui ai commi successivi, alla lista o al gruppo di liste collegate del restante 15 per cento quale premio di maggioranza».

6.663

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste è effettuata in due tempi: il primo al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'86 per cento del numero degli eleggibili; il secondo successivamente alla proclamazione dell'elezione del sindaco con attribuzione, sempre con le modalità di cui ai commi successivi, alla lista o al gruppo di liste collegate del restante 14 per cento quale premio di maggioranza».

6.664

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste è effettuata in due tempi: il primo al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'88 per cento del numero degli eleggibili; il secondo successivamente alla proclamazione dell'elezione del sindaco con attribuzione, sempre con le modalità di cui ai commi successivi, alla lista o al gruppo di liste collegate del restante 12 per cento quale premio di maggioranza».

6.665

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste è effettuata in due tempi: il primo al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima

dell'89 per cento del numero degli eleggibili; il secondo successivamente alla proclamazione dell'elezione del sindaco con attribuzione, sempre con le modalità di cui ai commi successivi, alla lista o al gruppo di liste collegate del restante 11 per cento quale premio di maggioranza».

6.666

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste è effettuata in due tempi: il primo al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 90 per cento del numero degli eleggibili; il secondo successivamente alla proclamazione dell'elezione del sindaco con attribuzione, sempre con le modalità di cui ai commi successivi, alla lista o al gruppo di liste collegate del restante 10 per cento quale premio di maggioranza».

6.667

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima dell'80 per cento del numero degli eleggibili».

6.544

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale

e fino alla concorrenza massima dell'81 per cento del numero degli eleggibili».

6.545

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima dell'83 per cento del numero degli eleggibili».

6.546

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima dell'84 per cento del numero degli eleggibili».

6.547

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima dell'85 per cento del numero degli eleggibili».

6.548

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima dell'86 per cento del numero degli eleggibili».

6.549

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima dell'87 per cento del numero degli eleggibili».

6.550

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima dell'88 per cento del numero degli eleggibili».

6.551

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale

e fino alla concorrenza massima dell'89 per cento del numero degli eleggibili».

6.552

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima del 90 per cento del numero degli eleggibili».

6.559

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima del 91 per cento del numero degli eleggibili».

6.558

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima del 92 per cento del numero degli eleggibili».

6.557

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima del 93 per cento del numero degli eleggibili».

6.554

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima del 94 per cento del numero degli eleggibili».

6.555

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

· *Sostituire il comma 3 con il seguente:*

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno e sulla base dei voti ottenuti dalle varie liste con metodo proporzionale e fino alla concorrenza massima del 95 per cento del numero degli eleggibili».

6.556

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai

commi successivi e fino alla concorrenza massima del 95 per cento del numero degli eleggibili».

6.543

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 94 per cento del numero degli eleggibili».

6.542

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 93 per cento del numero degli eleggibili».

6.541

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 92 per cento del numero degli eleggibili».

6.540

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 91 per cento del numero degli eleggibili».

6.539

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 90 per cento del numero degli eleggibili».

6.528

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'89 per cento del numero degli eleggibili».

6.538

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai

commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'88 per cento del numero degli eleggibili».

6.537

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'87 per cento del numero degli eleggibili».

6.536

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'86 per cento del numero degli eleggibili».

6.535

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'85 per cento del numero degli eleggibili».

6.534

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'84 per cento del numero degli eleggibili».

6.533

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'83 per cento del numero degli eleggibili».

6.532

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'82 per cento del numero degli eleggibili».

6.531

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai

commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'81 per cento del numero degli eleggibili».

6.530

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'80 per cento del numero degli eleggibili».

6.529

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste è effettuata al termine del primo turno».

*Conseguentemente al comma 4, primo periodo, sopprimere le pa-
role: «salvo quanto disposto dal comma 6».*

Conseguentemente sopprimere il comma 6.

6.18

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste è effettuata al termine del primo turno».

*Conseguentemente, al comma 4, primo periodo, sopprimere le pa-
role: «salvo quanto disposto dal comma 6».*

Conseguentemente sopprimere il comma 6.

6.61

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'attribuzione dei seggi alle liste è effettuata al termine del primo turno».

Conseguentemente, al comma 4, primo periodo, sopprimere le parole: «salvo quanto disposto dal comma 6».

Conseguentemente sopprimere il comma 6.

6.65

MANCUSO, FERRARA Vito, CANNARIATO

Sostituire al comma 3 dalle parole «successivamente alla» fino alla fine del comma con «in proporzione alla cifra elettorale di ciascuna lista».

6.16

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Aggiungere il comma 3-bis:

«3-bis. Il presidente dell'Ufficio centrale, nel giorno di martedì successivo alla votazione, se possibile, o al più tardi la mattina del mercoledì riunisce l'Ufficio e riassume i risultati delle varie sezioni, senza poterne modificare i risultati.

Indi determina la cifra elettorale di ciascuna lista e la cifra individuale di ciascun candidato.

La cifra elettorale di una lista è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni del Comune.

La cifra individuale di ciascun candidato è costituita dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza».

6.19

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 4.

6.20

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 4, con il seguente:

«4. Per l'assegnazione del numero di consiglieri a ciascuna lista si procede ai sensi dell'articolo 72 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570».

6.22

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 4, con il seguente:

«4. Per l'assegnazione del numero dei consiglieri la cifra elettorale di ciascuna lista viene divisa per 1,2,3,4,... sino alla concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggior cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, fra le altre liste, secondo l'ordine dei quozienti».

Conseguentemente sopprimere i commi 5, 6 e 7; al comma 8, primo periodo, sopprimere le parole: «compiute le operazioni di cui al comma 7».

6.23

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 4, con il seguente:

«4. Per l'assegnazione del numero dei consiglieri a ciascuna lista si divide la cifra elettorale di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4... sino alla concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero uguale a quello dei consiglieri da eleggere disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggior cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, fra le altre liste, secondo l'ordine dei quozienti».

Conseguentemente sopprimere i commi 5, 6 e 7.

Conseguentemente, al comma 8, primo periodo, sopprimere le parole: «compiute le operazioni di cui al comma 7».

6.37

MANCUSO, FERRARA Vito, CANNARIATO

Sostituire il comma 4, con il seguente:

«4. Per l'assegnazione del numero dei consiglieri a ciascuna lista si divide la cifra elettorale di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4... sino alla concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista avrà tanti rappresenanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio».

6.25

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 4, sopprimere le parole: «salvo quanto disposto dal comma 6», le parole: «o a ciascun gruppo di liste collegate con i rispettivi candidati alla carica di sindaco» e le parole «o gruppo di liste».

6.21

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 4, sopprimere le parole: «salvo quanto disposto dal comma 6», le parole: «o a ciascun gruppo di liste collegate con i rispettivi candidati alla carica di sindaco» e le parole «o gruppo di liste».

6.79

GUZZETTI, TRIGLIA

Al comma 4, al secondo periodo, sopprimere le parole: «o gruppo di liste».

6.672

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Al comma 4, primo periodo, sopprimere le parole: «Salvo quanto disposto dal comma 6».

6.24 MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 4, primo periodo, sopprimere le parole: «Salvo quanto disposto dal comma 6».

6.62 ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI

Al comma 4, al primo periodo, sopprimere le parole: «o gruppo di liste collegate».

6.671 GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Al comma 4, al primo periodo, sostituire le parole: «o a ciascun gruppo di liste collegate con i rispettivi candidati alla carica di sindaco» con le altre: «collegata con il rispettivo candidato alla carica di sindaco».

6.670 GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Al comma 4, al terzo periodo, sopprimere le parole: «o gruppo di liste».

6.673 GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Dopo il comma 4 aggiungere il seguente:

«4-bis. Il presidente, in conformità dei risultati accertati dall'Ufficio centrale, proclama eletti, fino a concorrenza dei seggi cui la lista ha diritto, quei candidati che, nell'ordine della graduatoria hanno riportato le cifre individuali più elevate e, a parità di cifra, quelli che precedono nell'ordine di lista, dopo aver interpellato gli elettori pre-

senti circa l'esistenza di eventuali cause di ineleggibilità da parte degli eletti».

6.26

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 4 aggiungere il seguente:

«4-bis. Stabilito il numero dei consiglieri assegnati a ciascuna lista, l'Ufficio centrale forma la graduatoria dei candidati delle singole liste, secondo l'ordine decrescente delle rispettive cifre individuali».

6.27

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 4 aggiungere il seguente:

«4-bis. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti fra le altre liste, secondo l'ordine dei quozienti».

6.28

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 4 aggiungere il seguente:

«4-bis. Un esemplare del verbale viene depositato nella segreteria del Comune, ed ogni elettore ha diritto di prendere conoscenza».

6.30

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 4 aggiungere il seguente:

«4-bis. Di tutte le operazioni compiute, degli incidenti occorsi, delle decisioni adottate, delle denunce di cause di ineleggibilità nei riguardi degli eletti deve farsi menzione nel verbale, che, redatto in doppio

esemplare, deve essere firmato in ciascun foglio dal presidente e da tutti i membri dell'Ufficio».

6.31 MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 5.

6.674 GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Sopprimere il comma 5.

6.32 MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 5.

6.38 MANCUSO, FERRARA Vito, CANNARIATO

Sostituire il comma 5, con il seguente:

«5. Nell'ambito di ciascuna lista la cifra elettorale è divisa per 1, 2, 3, 4,... fino a concorrenza del numero dei seggi spettanti alla lista stessa. Si determinano in tal modo i quozienti più alti e, quindi, il numero dei seggi spettanti ad ogni lista».

6.33 MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 6.

6.34 MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 6.

6.51

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sopprimere il comma 6.

6.63

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI

Sopprimere il comma 6.

6.80

GUZZETTI, TRIGLIA

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Qualora un candidato alla carica di sindaco sia proclamato eletto al primo turno, alla lista che non abbia già conseguito, ai sensi del comma 4, almeno il 60 per cento dei seggi del consiglio viene assegnato il 60 per cento dei seggi. Qualora un candidato alla carica di sindaco sia proclamato eletto al secondo turno, alla lista che non abbia già conseguito, ai sensi del comma 4, almeno il 60 per cento dei seggi del consiglio, viene assegnato il 60 per cento dei seggi. I restanti seggi vengono assegnati alle altre liste o gruppi di liste collegate ai sensi del comma 4».

6.501

D'ALESSANDRO PRISCO, SALVI, TRONTI, TOSSI BRUTTI

Al comma 6, al primo periodo, sostituire le parole: «alla lista o al gruppo di liste ad esso collegate» con le altre: «alla lista ad esso collegata».

6.675

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, ACQUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO, TRIGLIA

Al comma 6, sostituire, al primo periodo, la parola: «60» con «55» e sopprimere le parole: «o al gruppo di liste ad esso collegate».

6.35

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 6, sostituire il secondo periodo con i seguenti:

«Al secondo turno viene proclamato eletto il candidato che abbia raggiunto almeno la maggioranza assoluta dei voti validi. Il secondo turno non è valido se alle elezioni non partecipa almeno il 70 per cento degli aventi diritto. Qualora un candidato alla carica di sindaco sia proclamato eletto al secondo turno, alla lista collegata che non abbia già conseguito almeno il 55 per cento dei seggi del consiglio, viene assegnato il 55 per cento dei seggi, sempre che nessuna altra lista abbia già superato al primo turno il 50 per cento dei voti validi».

6.36

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 6, al secondo periodo, sostituire le parole: «alla lista o al gruppo di liste ad esso collegate» con le altre: «alla lista ad esso collegata».

6.676

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Al comma 6, al secondo periodo, sopprimere le parole: «o altro gruppo di liste collegate».

6.677

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Al comma 6, all'ultimo periodo, sopprimere le parole: «o gruppi di liste collegate ai sensi del comma 4».

6.678

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

«6-bis. I consiglieri comunali nei casi in cui è conseguito il premio di maggioranza, sono scelti dal sindaco tra cittadini particolarmente qualificati per ragioni professionali».

6.52

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Sopprimere il comma 7.

6.39

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 7.

6.53

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Sopprimere il comma 7.

6.54

MANCUSO, FERRARA Vito, CANNARIATO

Al comma 7, al primo periodo, sopprimere le parole: «o gruppo di liste collegate».

6.679

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Al comma 7, primo periodo, sostituire dalle parole: «o gruppo di liste» fino alle parole «ottenuto almeno un seggio» con le parole «si proceda alla attribuzione dei seggi con il metodo d'Hondt».

6.40

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 7, sopprimere il secondo periodo.

6.680

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Sopprimere il comma 8.

6.41

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 8.

6.81

GUZZETTI, TRIGLIA

Al comma 8, sopprimere le parole: «compiute le operazioni di cui al comma 7» e le parole: «In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista».

6.44

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 8, sopprimere le parole: «compiute le operazioni di cui al comma 7».

6.42

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 8, sopprimere le parole: «compiute le operazioni di cui al comma 7».

6.82

GUZZETTI, TRIGLIA

Al comma 8 sostituire le parole: «secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali, in caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista» con le altre: «secondo l'ordine di lista».

6.95

D'ALESSANDRO PRISCO, SALVI, TRONTI, TOSSI BRUTTI

Al comma 8, sopprimere le parole: «In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista».

6.43

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:

«8-bis. Nel caso in cui l'applicazione del comma 8 non consenta di rispettare la condizione di cui all'articolo 1, comma 1-bis, a tal fine l'attribuzione dei seggi viene effettuata anche in deroga all'ordine delle cifre individuali ovvero all'ordine di lista dei candidati».

6.84

CAPPIELLO, ROCCHI, MARINUCCI, MARIANI,
MANIERI, RIVIERA, CASTIGLIONE, COCCIU,
CUTRERA, GIORGI, PIZZO, RUSSO, STRUFFI

Nella rubrica, sostituire la parola: «10.000» con «5.000».

6.4

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Alla rubrica, sostituire la parola: «10.000» con la seguente: «5.000».

6.46

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Nella rubrica, sostituire la cifra: «10.000» con l'altra: «30.000».

6.500

ROSCIA

Invito i presentatori ad illustrarli.

Presidenza del vice presidente GRANELLI

RUSSO Michelangelo. Signor Presidente, avevo già annunciato il ritiro di tutti i miei emendamenti, quindi anche dell'emendamento 6.1. Debbo dire, però, che la discussione sull'articolo 5 e la lettura dell'articolo 6 mi convincono ancora una volta che questa legge avrà certamente bisogno almeno di due anni per essere interpretata, visto e considerato che ancor prima dell'approvazione definitiva si presentano ordini del giorno di sua interpretazione. *(Applausi dal Gruppo di Rifondazione comunista)*.

Per quanto riguarda l'articolo 6 penso che la soluzione più ragionevole sarebbe stata quella di assegnare (intendiamoci, questo principio non lo condivido) alle liste collegate al sindaco vincente la maggioranza del consiglio. Invece, con questo articolo, se la lista o il gruppo di lista hanno la maggioranza viene attribuito il 60 per cento dei seggi in consiglio, se non ce l'hanno questo principio viene meno, e quindi il sindaco non ha più la maggioranza in consiglio.

Francamente mi pare uno di quei pasticci all'italiana; un misto di follia istituzionale, assieme ad un misto di follia matematica. *(Applausi dal Gruppo del PDS)*.

MARCHETTI. Diamo per illustrati tutti i nostri emendamenti.

* PONTONE. Altrettanto vale per i nostri.

COMPAGNA. Ritiriamo l'emendamento 6.2.

GIUNTA. Diamo per illustrato l'emendamento 6.4.

PROCACCI. Diamo per illustrati i nostri emendamenti.

CAPPIELLO. Diamo per illustrati i nostri emendamenti.

CANNARIATO. Anche noi diamo per illustrati i nostri emendamenti.

GUZZETTI. L'emendamento 6.77 si illustra da sè.

MURMURA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo ritira l'emendamento 6.97.

COLOMBO SVEVO. Ritiro l'emendamento 6.96.

MAZZOLA. Gli emendamenti a prima firma del senatore Gava sono ritirati.

PRESIDENTE. Tutti gli altri emendamenti all'articolo 6 si intendono illustrati. Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

MURMURA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo è contrario a tutti gli emendamenti.

PRESIDENTE. Considerato che l'emendamento 6.1 è stato ritirato, passiamo alla votazione dell'emendamento 6.3. identico all'emendamento 6.45 e all'emendamento 6.681.

ICARDI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* ICARDI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, onorevoli rappresentanti del Governo, i senatori del Gruppo di Rifondazione comunista chiedono la soppressione dell'articolo 6 di questa legge ingiusta e antiliberale perchè esso sanziona l'elezione dei consigli comunali, con un sistema che sarebbe poco definire antidemocratico, anche in grandi comuni in fondamentali aree del nostro paese, quali Roma, Milano, Torino, Napoli e tutte le più grandi città d'Italia.

Perfino il ministro dell'interno, senatore Mancino, l'altro ieri, parlando in questo consesso aveva manifestato le sue perplessità e qualche critica anche profonda e amara a proposito di questa legge.

Signor Presidente, onorevoli colleghi, onorevoli Sottosegretari, rischiamo di avere dei sindaci con enormi poteri (e pochissimi controlli in troppe grandi città), eletti da una minoranza di cittadini, come i consigli comunali di grandi città che saranno eletti con un'astensione altissima di elettrici e di elettori.

Molte forze politiche saranno cancellate, anche forze politiche importanti, benchè piccole, quali il Partito liberale e il Partito repubblicano ed allora si rischia veramente di andare verso una forma di democrazia elitaria ed oligarchica che è opposta alla straordinaria tradizione comunale italiana.

PONTONE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PONTONE. Signor Presidente, noi abbiamo criticato fin dal primo momento questo provvedimento, non per spirito di opposizione vuota o fatua, ma perchè riteniamo che sia dannoso per il popolo italiano. Per questo motivo abbiamo chiesto la soppressione dell'intero articolo, per non aggravare la situazione non solo di chi si reca a votare, ma anche di chi a votare non va, e deve subire le conseguenze dell'irresponsabilità degli elettori.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.3, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico agli emendamenti 6.45, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori e 6.681, presentato dal senatore Molinari.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo che su questo emendamento venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.3, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico agli emendamenti 6.45, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, e 6.681, presentato dal senatore Molinari.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,

Fagni Edda, Ferrara Vito,

Giollo Roberto, Giunta Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Lopez Gennaro,

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,

Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,

Ruffino Gian Carlo,

Salvato Ersilia, Sartori Aldo,

Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli

Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Ciminio Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martinazzoli Fermo Mino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zilli Angiola, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Compagna Luigi,
Preioni Marco.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato, Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio, Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero, Inzerillo Vincenzo, Leone Giovanni, Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa, Nocchi Venanzio, Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola, Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio, Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.3, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico agli emendamenti 6.45, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, e 6.681, presentato dal senatore Molinari:

Senatori presenti	180
Senatori votanti	179
Maggioranza	90
Favorevoli	23
Contrari	154
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Avverto che l'emendamento 6.4 sarà messo in votazione nel testo modificato, per cui la cifra «30.000» è sostituita da «20.000».

Lo metto ai voti.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.54, presentato dalla senatrice Rocchi e da altri senatori, nel testo modificato.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.55, presentato dalla senatrice Rocchi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.56.

COSSUTTA. Signor Presidente, chiedo che su questo emendamento venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.56, presentato dal senatore Rocchi e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Capiello Agata Alma, Condarcuri Virgilio,
Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Ferrara Vito,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Procacci Annamaria,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo, Smuraglia Carlo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria,
Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotta Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martinazzoli Fermo Mino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Compagna Luigi,

Giunta Roberto,

Preioni Marco.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.56, presentato dalla senatrice Rocchi e da altre senatrici:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	167
Maggioranza	84
Favorevoli	20
Contrari	144
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.57.

PARISI Vittorio. Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.57, presentato dalla senatrice Rocchi e da altre senatrici.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Cocciu Mario Giacomo, Condarcuri Virgilio,
Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Fagni Edda, Ferrara Vito,
Giollo Roberto, Giunta Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Procacci Annamaria,
Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini
Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto,
Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica,
Bonferroni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia
Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini
Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo
Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreinò, Casoli
Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante
Giuseppe, Cimino Franco Francesco, Coco Giovanni Silvestro,
Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio,
Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano
Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano,
De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila
Mario Luigi, Dionisi Angelo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari
Bruno, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,
Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Gianotti
Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe,
Giovannola Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi
Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio,
Liberatori Vittorio, Libertini Lucio, Lobianco Arcangelo, Lombardi
Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marchetti Fausto, Maniga
Vittorio, Martinazzoli Fermo Mino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola
Francesco, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo,
Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori
Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura
Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Compagna Luigi,

Preioni Marco,

Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.57, presentato dalla senatrice Rocchi e da altre senatrici:

Senatori presenti	173
Senatori votanti	172
Maggioranza	87
Favorevoli	18
Contrari	151
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.47.

PONTONE. Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.47, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,

Fagni Edda, Ferrara Vito,

Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Libertini Lucio,

Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,

Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,

Salvato Ersilia, Sartori Aldo,

Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Ciminio Franco Francesco, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silve-

stro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Martinazzoli Fermo Mino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pishedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Compagna Luigi,

Giunta Roberto,

Preioni Marco.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato, Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio, Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero, Inzerillo Vincenzo, Leone Giovanni, Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa, Nocchi Venanzio, Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola, Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio, Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.47, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori:

Senatori presenti	173
Senatori votanti	172
Maggioranza	87
Favorevoli	21
Contrari	148
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.48, identico all'emendamento 6.8.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* **LIBERTINI.** Signor Presidente, la logica di questi due emendamenti è molto chiara. Si dà il caso - mi riferisco ai comuni più grandi, non a quelli medio-piccoli - di forze politiche di minore forza che presentano liste formate da un numero di candidati assolutamente irrisorio. È il fenomeno classico delle cosiddette «liste di disturbo». In una città come Milano chiunque riesce a presentare una lista composta da pochi candidati: anche il famigerato «Partito della bistecca» l'ha fatto in passato. Se invece si introduce l'obbligo di presentare una lista composta da un numero adeguato di candidati è chiaro che si pone termine al fenomeno della frantumazione.

Ci è stato sempre detto che bisogna cambiare la legge elettorale per evitare la frantumazione, ma molte delle proposte che abbiamo presentato in questo senso sono state respinte. Anche questa è una proposta che riduce i rischi della frantumazione. Quando si dice che il numero dei candidati non può eccedere quello dei consiglieri nè può essere inferiore alla metà, ciò significa che in una grande città come Roma o Milano vi devono essere almeno 40 candidati. E una lista che non riesce a mettere insieme neppure 40 candidati non si può considerare tale, è una lista di disturbo. Si tratta di una correzione ragionevole.

Sono convinto che questa correzione il Senato l'approverebbe a larga maggioranza, se non ci fosse il mito che il disegno di legge deve avere pochi cambiamenti perchè altrimenti chissà cosa succede alla Camera dei deputati. Ho già detto prima quello che succederà, ora mi limito ad osservare la ragione.

La nostra proposta mira a ridurre la frammentazione, il fenomeno delle liste di disturbo. Non è una misura decisiva, ma è pur sempre una misura. Affidiamo ai colleghi, con il loro voto, la possibilità di intervenire in questa direzione, altrimenti non lamentatevi della frammentazione.

CROCETTA. Signor Presidente, chiedo che la votazione dell'emendamento sia fatta con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.48, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, identico all'emendamento 6.8, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,

Fagni Edda, Ferrara Vito,

Giollo Roberto, Giunta Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Libertini Lucio, Lopez Gennaro,

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,

Parisi Vittorio, Pischedda Antonio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,

Salvato Ersilia, Sartori Aldo,

Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martinazzoli Fermo Mino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,
Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,
Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,
Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Compagna Luigi,
Graziani Antonio,
Preioni Marco, Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.48, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, identico all'emendamento 6.8, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	179
Senatori votanti	178
Maggioranza	90
Favorevoli	24
Contrari	150
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.9.

MARCHETTI. Signor Presidente, chiedo che la votazione dell'emendamento sia fatta con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.9, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda, Ferrara Vito,
Giollo Roberto, Giunta Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Ciminio Franco Francesco, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco

Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martinazzoli Fermo Mino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Maisano Grassi Giuseppa Maria,

Preioni Marco, Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.9, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	176
Senatori votanti	175
Maggioranza	88
Favorevoli	22
Contrari	150
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.6.

MARCHETTI. Signor Presidente, chiedo che la votazione dell'emendamento sia fatta con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.6, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Fagni Edda,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Alberici Aureliana, Andreini Elaios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Ciminio Franco Francesco, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,
Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,
Garofalo Carmine, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,
Innocenti Tullio,
Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,
Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martinazzoli Fermo Mino, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio,
Napoli Bruno, Nerli Francesco,
Orsini Bruno,
Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano

Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Giunta Roberto,
Maisano Grassi Giuseppa Maria,
Preioni Marco.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 6.6, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	169
Senatori votanti	168
Maggioranza	85
Favorevoli	18
Contrari	147
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.7, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.502, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.503, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.504, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.505, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.506, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.507.

CONDARCURI. Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo sull'emendamento in esame.

PRESIDENTE. Invito i senatori che intendono appoggiare tale richiesta a far risultare la propria presenza in Aula ai fini del conteggio del prescritto numero di senatori.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.507, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi
Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici
Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo,
Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Boratto
Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe,
Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappiello Agata
Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli
Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Ci-
mino Franco Francesco, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silve-
stro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello
Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano
Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Ger-
mano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di
Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio
Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla
Mauro, Ferrari Bruno, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando,
Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo,
Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla
Pierangelo, Giugni Luigi, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Ber-
tazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,
Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio,
Liberatori Vittorio, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giu-
seppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Maisano Grassi Giuseppa Maria,
Preioni Marco.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.507, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	180
Senatori votanti	179
Maggioranza	90
Favorevoli	19
Contrari	158
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.508, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.509.

LIBERTINI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo sull'emendamento in esame.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.509, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,

Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,
Tronti Mario,
Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,
Zamberletti Giuseppe, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio,
Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Maisano Grassi Giuseppa Maria,
Pischedda Antonio, Preioni Marco.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.509, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	170
Maggioranza	86
Favorevoli	18
Contrari	149
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.510.

MARCHETTI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo sull'emendamento in esame.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.510, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernini Carlo,
Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,
Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinto Michele, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Maisano Grassi Giuseppa Maria,
Pischedda Antonio, Preioni Marco.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.510, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	167
Senatori votanti	166
Maggioranza	84
Favorevoli	18
Contrari	145
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.511.

PARISI Vittorio. Chiediamo che il Senato si esprima su questo emendamento mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.511, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,

Lopez Gennaro,
Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Ciminio Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murrura Antonino,

Napoli Bruno,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo, Taddei Maria, Tani Carlo, Triglia Riccardo, Tronti Mario, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio, Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Benvenuti Roberto,
Maisano Grassi Giuseppa Maria,
Preioni Marco.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 6.511, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	170
Senatori votanti	169
Maggioranza	85
Favorevoli	16
Contrari	150
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.512.

PARISI Vittorio. Su questo emendamento chiediamo che il Senato si esprima mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.512, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferoni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimini Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Maisano Grassi Giuseppa Maria,

Preioni Marco.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.512, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	17
Contrari	155
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.513.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.513, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferoni Franco, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Graziani Antonio, Guerriero Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando,

Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo,
Russo Michelangelo, Russo Raffaele,
Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo,
Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,
Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,
Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,
Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Maisano Grassi Giuseppa Maria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 6.513, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	172
Senatori votanti	171
Maggioranza	86
Favorevoli	18
Contrari	152
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.514.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.514, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Grassani Luigi Domenico,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manzini Giovanni,
Preioni Marco.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.514, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	169
Senatori votanti	168
Maggioranza	85
Favorevoli	15
Contrari	150
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.515.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.515.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.515, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Carpenedo Diego, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manzini Giovanni, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jan-
nuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo

Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zilli Angiola, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Maisano Grassi Giuseppa Maria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.515, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	173
Senatori votanti	172
Maggioranza	87
Favorevoli	18
Contrari	153
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.516.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.516.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.516, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi
Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferoni Franco, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Casoli Giorgio, Castiglione

Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pishedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Maisano Grassi Giuseppa Maria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato, Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio, Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero, Inzerillo Vincenzo, Leone Giovanni, Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa, Nocchi Venanzio, Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola, Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio, Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.516, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	170
Maggioranza	86
Favorevoli	17
Contrari	152
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. L'emendamento 6.526, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, è precluso per la reiezione dell'emendamento 6.7, di identico contenuto.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.517.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.517.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.517, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.
I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no;
i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.
Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini
Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Ro-
berto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonfer-
roni Franco, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato
(Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli
Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappiello Agata
Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli
Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Ci-
mino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo,
Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli
Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Coviello Romualdo, Creuso
Maurizio, Cusumano Stefano,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo,
De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di
Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,
Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla
Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco,
Foschi Armando, Frasca Salvatore,
Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo,
Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla
Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò,
Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,
Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Londei Giorgio,
Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,
Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani
Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo,
Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci

Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino, Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.517, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	167
Senatori votanti	166
Maggioranza	84
Favorevoli	16
Contrari	150

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.518.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.518.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.518, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferoni Franco, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Cappiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo

Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.518, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	17
Contrari	157

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.519.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che la votazione di questo emendamento avvenga mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

COVATTA. Signor Presidente, la prego di verificare se la richiesta risulta appoggiata.

PRESIDENTE. Le assicuro, senatore Covatta, che controlliamo sempre che le richieste siano appoggiate.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo risulta appoggiata.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.519, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferoni Franco, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori

Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Preioni Marco, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.519, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	177
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	18
Contrari	158

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.520.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che la votazione di questo emendamento avvenga mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.520, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferoni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.520, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	180
Senatori votanti	179
Maggioranza	90
Favorevoli	17
Contrari	162

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.521.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che la votazione di questo emendamento avvenga mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.521, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe, Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare, Salvato Ersilia, Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Alberici Aureliana, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Ciminio Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando,

Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,
Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,
Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,
Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,
Zangara Andrea, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Giunta Roberto.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.521, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	174
Senatori votanti	173
Maggioranza	87
Favorevoli	17
Contrari	155
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.522.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che la votazione di questo emendamento avvenga mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo risulta appoggiata.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.522, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo,
Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Capiello Agata Alma, Carlotta Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Ci-

mino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zilli Angiola, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,
Giunta Roberto,
Manzini Giovanni.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.522, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	173
Senatori votanti	172
Maggioranza	87
Favorevoli	17
Contrari	152
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.523.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che la votazione di questo emendamento avvenga mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.523, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo,
Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenzo, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,
Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Frasca Salvatore,
Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,
Innocenti Tullio,
Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,
Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Murmura Antonino,
Napoli Bruno, Nerli Francesco,
Orsini Bruno,
Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Ma-

rio, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,

Ferrara Vito,

Giunta Roberto.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.523, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	172
Senatori votanti	171
Maggioranza	86
Favorevoli	17
Contrari	151
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.524 presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.524, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferoni Franco, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola,

Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pishedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zilli Angiola, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,

Ferrara Vito,

Giunta Roberto.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato, Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio, Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero, Inzerillo Vincenzo, Leone Giovanni, Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa, Nocchi Venanzio, Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola, Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio, Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.524, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	170
Maggioranza	86
Favorevoli	16
Contrari	151
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.525 presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.525, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manna Luigi, Meriggi Luigi, Minin-
ni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonfer-
roni Franco, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti
Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimini Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusmano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Ma-

rio, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,

Ferrara Vito,

Giunta Roberto.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.525, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	172
Senatori votanti	171
Maggioranza	86
Favorevoli	16
Contrari	152
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. L'emendamento 6.527, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, è precluso.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.5, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori. *(La richiesta risulta appoggiata).*

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.5, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi
Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferoni Franco, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zilli Angiola, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,

Ferrara Vito,

Giunta Roberto.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 6.5, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	177
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	15
Contrari	158
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. È stato presentato un nuovo testo dell'emenda-
mento 6.92, che si intende sostitutivo anche degli emendamenti 6.58,
6.59 e 6.83.

Invito il senatore segretario a darne lettura.

DONATO, *segretario*:

*Al comma 1, dopo le parole: «decimale superiore a 50.» aggiungere
il seguente periodo: «Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può
essere, di norma, rappresentato in misura superiore ai due terzi.».*

6.92 (Nuovo testo)

TOSSI BRUTTI, BARBIERI, D'ALESSANDRO
PRISCO, SALVATO, CAPIELLO, COLOMBO
SVEVO, PROCACCI, ZILLI

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.92, nel nuovo testo.

SALVATO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* SALVATO. Signor Presidente, voglio soltanto sottolineare che si tratta di un emendamento in analogia a quanto ieri in quest'Aula abbiamo approvato.

Si tratta di un emendamento, a nostro avviso, necessario avendo compiuto ieri la scelta di prevedere una composizione delle liste fatta in questo modo per i comuni fino a 20.000 abitanti; questo ci sembra tanto più necessario nelle città più grandi.

Ricordo brevemente ai colleghi che questo emendamento non pone questioni prescrittive, ma soltanto una questione politica e culturale a cui ritengo siamo tutti sensibili e che possiamo votare con serenità perchè sappiamo che si tratta in realtà di un cambiamento che dovremo costruire con il tempo, con pazienza e con tenacia.

PROCACCI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PROCACCI. Signor Presidente, desidero chiedere a tutti di esprimersi favorevolmente su questo emendamento in piena analogia ed in coerenza totale con il voto che quest'Assemblea ha espresso proprio ieri ed anche perchè non vi sia disparità tra i comuni sopra e sotto una determinata soglia.

Ieri è stato espresso un voto molto importante, che ha riscosso un grande consenso nel paese, chiedo che venga confermato anche oggi. *(Applausi dai Gruppi «Verdi-La Rete», del PSI e del PDS).*

GIUNTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUNTA. Signor Presidente, in analogia con il voto espresso ieri i repubblicani voteranno in senso contrario a questo emendamento.

CANNARIATO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CANNARIATO. Signor Presidente, in analogia con il voto da me espresso ieri voterò a favore di questo emendamento *(Applausi dai Gruppi del PSI e del PDS)*, per dare un segno al paese dell'importanza che ha la donna nella nostra società. È bene che anche il Senato sia sensibile a questa esigenza.

ANDREINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* ANDREINI. Signor Presidente, a titolo personale, desidero dire che ieri non ho potuto votare ma avrei votato contro, anzi avrei fatto propaganda contro. Ritengo che se le donne vogliono presentare una lista composta da sole donne ne hanno il diritto e non dobbiamo impedirglielo.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, intendo dichiarare che, per quanto la questione riguardi tutti i Gruppi, il Gruppo di Rifondazione comunista che ieri mi sembra sia stato il solo a votare in modo compatto, voterà oggi compattamente a favore di questo emendamento.

SALVI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* SALVI. Signor Presidente, a nome del Gruppo del Partito democratico della sinistra, annuncio il voto favorevole a questo emendamento. Vorrei pregare i colleghi di sottolineare anche un punto: questa stessa norma l'abbiamo votata ieri per una fascia di comuni, manteniamo la credibilità della decisione anche per quanto riguarda la fascia superiore.

MAZZOLA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAZZOLA. Signor Presidente, voteremo a favore dell'emendamento in quanto riteniamo che sarebbe sbagliato distinguere le fasce dei comuni. *(Applausi dai Gruppi della DC, del PSI e del PDS)*.

CASTIGLIONE. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASTIGLIONE. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole sul nuovo testo dell'emendamento 6.92, coerentemente con l'iniziativa da noi assunta in tale direzione. *(Applausi dai Gruppi del PSI e «Verdi-La Rete»)*.

COSSUTTA. Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.92 nel nuovo testo, presentato dalla senatrice Tossi Brutti e da altre senatrici.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Acquaviva Gennaro, Alberici Aureliana, Andreotti Giulio, Angeloni Luana,

Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cannariato Girolamo, Capiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Colombo Svevo Maria Paola, Condarcu Virgilio, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Cossutta Armando, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Crocetta Salvatore, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Dionisi Angelo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Ferrari Bruno, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Frasca Salvatore,

Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Giollo Roberto, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Golfari Cesare, Grassani Luigi Domenico, Grassi Bertazzi Niccolò, Guerriero Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Icardi Adriano Angelo, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Libertini Lucio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Lopez Gennaro, Loreto Rocco Vito,

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manieri Maria Rosaria, Manna Luigi, Manzini Giovanni, Marchetti Fausto, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meriggi Luigi, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo,

Nerli Francesco,
Orsini Bruno,
Pagano Maria Grazia, Parisi Vittorio, Pedrazzi Cipolla Anna Maria,
Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Picano Angelo, Piccoli Flaminio,
Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Polenta
Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,
Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio
Renato, Redi Delio, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando,
Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico,
Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo,
Salvato Ersilia, Salvi Cesare, Scheda Roberto, Senesi Giovanna,
Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,
Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Gra-
ziella, Tronti Mario,
Vozzi Antonio,
Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zilli Angiola, Zuffa Grazia.

Votano no i senatori:

Andreini Elios,
Bonferroni Franco,
Calvi Maurizio, Cappuzzo Umberto, Cimino Franco Francesco,
Coco Giovanni Silvestro,
Ferrara Vito, Fogu Paolo, Franza Luigi,
Garofalo Carmine, Giunta Roberto, Graziani Antonio,
Meo Vincenzo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,
Napoli Bruno,
Parisi Francesco, Perina Francesco,
Russo Raffaele,
Triglia Riccardo,
Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Sì astengono i senatori:

Abis Lucio Gustavo,
Bernassola Angelo, Boratto Alcibiade, Butini Ivo,
Covatta Luigi, Creuso Maurizio,
De Cosmo Vincenzo,
Favilla Mauro, Foschi Armando,
Ianni Manlio,
Lazzaro Bruno, Luongo Giuseppe,
Reviglio Franco,
Saporito Learco, Stefanini Marcello,
Venturi Giovanni Maria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato, Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio, Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero, Inzerillo Vincenzo, Leone Giovanni, Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa, Nocchi Venanzio, Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola, Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio, Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.92 nel nuovo testo, presentato dalla senatrice Tossi Brutti e da altre senatrici:

Senatori presenti	180
Senatori votanti	179
Maggioranza	90
Favorevoli	141
Contrari	22
Astenuti	16

Il Senato approva. (Vivi applausi).

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.10, identico all'emendamento 6.49.

MARCHETTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCHETTI. Signor Presidente, intendo richiamare l'attenzione dei colleghi sull'emendamento 6.10, con il quale affermiamo che l'elezione avrà luogo con il sistema proporzionale. Ci troviamo nella fase di esame del metodo elettorale per l'elezione dei consigli comunali. Con interventi anche autorevoli dei miei colleghi di Gruppo, abbiamo sottolineato che siamo contrari a tutta l'impostazione di questo provvedimento legislativo. Tuttavia avevamo posto alcune considerazioni particolari in base alle quali il nostro atteggiamento, pur restando nettamente contrario, avrebbe potuto trovare un terreno di confronto ravvicinato con i colleghi che pure sposano un altro orienta-

mento su questa materia. Avevamo già affermato che, ferma restando la vostra scelta, che appartiene ad una consistente maggioranza del Senato, a favore dell'elezione diretta del sindaco e dei meccanismi relativi, si poteva trovare un punto di incontro sganciando l'elezione del sindaco stesso da quella del consiglio comunale - proprio per le funzioni che vengono attribuite a quest'organo dal disegno di legge - e adottando per esso il sistema proporzionale.

Questo sarebbe stato un elemento che, pur non facendo convergere le nostre differenti opinioni su una posizione comune, avrebbe comunque attenuato il contrasto netto con il quale ci poniamo rispetto al testo trasmesso dalla Camera.

Di questo disegno di legge nessuno ha fatto in realtà una difesa articolata, ma soltanto una difesa di principio, limitata ad alcuni indirizzi. Quando è stato approvato dalla Camera, autorevoli esponenti di Gruppi che in quella sede hanno votato a favore del testo o che si sono astenuti hanno affermato che avrebbero trasformato il loro voto favorevole o di astensione addirittura in voto contrario, se non si fosse rimediato alle incongruenze e alle distorsioni presenti nel testo.

Ci rendiamo conto che non si sta procedendo nella direzione che sembrava si volesse seguire. Abbiamo chiesto che almeno si salvaguardasse l'esigenza di una rappresentanza proporzionale nel consiglio comunale e con l'emendamento in esame formalmente vi riproponiamo questa nostra posizione sperando che possa essere un elemento di riavvicinamento nei nostri confronti.

PONTONE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PONTONE. Signor Presidente, riteniamo che il sistema proporzionale a livello comunale sia il più logico e il più aderente alla realtà delle varie città, siano esse piccoli o grandi comuni. Le esigenze delle città molte volte sono legate a problematiche che con il sistema maggioritario non verrebbero messe in evidenza e non potrebbero avere quella rappresentatività che effettivamente meriterebbero, mentre il sistema proporzionale garantisce la rappresentanza effettiva delle esigenze di tutta la città. Un rione, che vuole eleggere propri rappresentanti al consiglio comunale, con una legge proporzionale ha la possibilità di farlo, mentre con il sistema maggioritario, dovendo votare per una lista complessiva di candidati, potrebbe non avere la soddisfazione di vedere difese nello stesso consiglio comunale, attraverso l'azione di suoi rappresentanti, le proprie esigenze e necessità.

Per questi motivi votiamo a favore dell'emendamento e ci auguriamo che i colleghi del Senato vogliano adeguarsi.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo che la votazione dell'emendamento si svolga con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.10, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 6.49, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Brutti Massimo,
Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manzini Giovanni, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Januzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio,
Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo,
Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza,
Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Calvi Maurizio, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,
Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Frasca Salvatore,
Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanninello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,
Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manieri Maria Rosaria, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.10, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 6.49 presentato dal senatore Pontone e da altri senatori:

Senatori presenti	166
Senatori votanti	165
Maggioranza	83
Favorevoli	19
Contrari	145
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Sull'ordine dei lavori

CROCETTA. Domando di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* **CROCETTA.** Signor Presidente, è da alcuni giorni che siamo impegnati qui a lavorare tra l'altro la seduta pomeridiana dura già da tre ore e mezzo e dovrà proseguire fino alle ore 23,30. A questo punto, proprio per un motivo di igiene e di salute di tutti i colleghi, credo sarebbe opportuno sospendere i nostri lavori, in modo che ogni senatore possa consumare il proprio pasto in maniera decente e si possa far prendere aria all'Aula, così da poter continuare a lavorare. È una questione che pongo in termini molto seri, signor Presidente, perchè se non si accoglie questa richiesta saremo costretti a intraprendere altre iniziative, perchè si tratta di esigenze comuni a tutti.

PRESIDENTE. Senatore Crocetta, lei sa che i lavori della nostra Assemblea sono ordinati da un accordo intervenuto in sede di riunione della Conferenza dei Capigruppo. Mi rendo conto delle ragioni che lei ha posto a sostegno di una breve sospensione; devo peraltro dire che informalmente mi sono giunte richieste in tal senso anche da parte di altri colleghi dell'Assemblea.

Non possiamo però dimenticare che noi abbiamo anche delle scadenze cui dobbiamo ottemperare. Credo che la cosa più ragionevole – e lo posso dire avvalendomi dei poteri ordinatori della Presidenza – sia quella di immaginare una sospensione alle ore 20,15 e una ripresa alle ore 21, in modo che tutti i colleghi possano essere informati per tempo sia sugli adempimenti ancora da compiere, sia sulla ripresa che effettueremo dopo la breve sospensione.

Se non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

COSSUTTA. Sospendiamo alle ore 20, signor Presidente!

PRESIDENTE. Così è stato deciso, senatore Cossutta, sulla base dei poteri ordinatori della Presidenza.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.13, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.50, identico agli emendamenti 6.64 e 6.14, mentre ricordo che l'emendamento 6.77 è stato ritirato.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, questo emendamento incide sulle interpretazioni che il senatore Mazzola voleva impropriamente articolare con il suo ordine del giorno. Io volevo appunto far osservare che vi troverete in un intreccio profondo e quindi penso che l'emendamento 6.50, peraltro identico all'emendamento 6.14 da noi presentato, potrebbe toglierci da molti imbarazzi. Votando questo emendamento apporteremmo delle correzioni che renderebbero più chiaro ciò che è confuso. Non so se lo renderebbero più chiaro nella direzione che diceva prima il senatore Mazzola o nella direzione contraria, ma, piuttosto che essere nè carne nè pesce, e rimanere in mezzo al guado, è meglio andare su una riva o sull'altra. Pertanto noi voteremo a favore dell'emendamento 6.50, identico al nostro 6.14, e chiediamo anche la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito i senatori segretari a verificare se la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo è appoggiata.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.50, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, identico all'emendamento 6.64, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori, e all'emendamento 6.14 presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Maisano Grassi Giuseppa Maria, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Mininni-Jannuzzi Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria,

Cabras Paolo, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Cocciu Mario Giacomo, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvando, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martelli Valentino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zilli Angiola, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-

mento 6.50, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, identico all'emendamento 6.64, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori, e all'emendamento 6.14, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	20
Contrari	154

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 6.93, presentato dalla senatrice D'Alessandro Prisco e da altri senatori, è stato ritirato.

Passiamo pertanto alla votazione dell'emendamento 6.11.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, con l'emendamento 6.11 chiediamo di discostarci dal metodo della preferenza unica.

Ieri sono già intervenuto al riguardo e so quanto numerosi siano i consensi alla mia proposta in quest'Aula. In occasione dei *referendum*, più che pronunciarsi a favore della preferenza unica, milioni di italiani, compresi i nostri elettori, si recarono alle urne per contrastare l'invito dell'onorevole Craxi che li avrebbe voluti al mare. Dopo un anno di esperienza però, ragionando serenamente, ci si è accorti che il sistema della preferenza unica ha raggiunto effetti opposti a quelli annunciati.

Ritengo che le persone ragionevoli possano correggere i propri errori. Io confesso che abbiamo commesso un errore e lo voglio correggere.

MICOLINI. Bravo!

LIBERTINI. La preferenza unica crea innanzi tutto una personalizzazione ed una localizzazione della lotta politica estremamente gravi. Quando sono in lista un candidato di grande prestigio, che l'elettorato apprezza, e un candidato locale, quindi di zona o di quartiere, costringiamo l'elettore a scegliere tra i due, a fare il gioco della torre. Mi sembra che questo non abbia senso.

Nello stesso tempo con questo sistema ciascun candidato può sperare di essere eletto nella propria zona e questo, anzichè scoraggiarla, incita una corsa alla preferenza e quindi alla costituzione di comitati elettorali, che naturalmente hanno bisogno di soldi e di relazioni.

Il nostro partito deriva dal Partito comunista italiano e ne ha mantenuto quelle che io ritengo le migliori tradizioni. Devo confessare

però che già per le elezioni del 5 aprile abbiamo dovuto compiere molti sforzi per mantenere una disciplina volontaria. Chiaramente c'è il rischio di scatenare battaglie localistiche che spesso hanno il risultato di premiare non il candidato che può dare maggiori contributi alla città, ma appunto le spinte puramente localistiche o deteriori. Per questo siamo favorevoli alla possibilità di esprimere due preferenze.

Se i colleghi voteranno contro l'emendamento 6.11, me ne rammaricherò molto perchè so che i senatori ad esso favorevoli sono molti.

Mi chiedo poi quale sia, dal punto di vista del coordinamento formale, il rapporto fra la rieiezione di questo emendamento e le proposte emendative che sono state o possono essere presentate (una è stata respinta, ma possono comunque essere avanzate ad altro proposito) circa la possibilità di esprimere due preferenze, se indirizzate a candidati di diverso sesso. A questo punto, infatti, la scelta della preferenza unica preclude, anche a livelli successivi, il voto a due candidati di sesso diverso.

Per tutti questi motivi, inviterei i colleghi a votare l'emendamento in esame. Ritengo che molti elettori, dopo l'esperienza della preferenza unica, accetterebbero volentieri l'opportunità di esprimere la doppia preferenza.

Pregherei pertanto i colleghi di votare liberamente; non succede nulla se viene approvato questo emendamento, si opera solo una scelta che appartiene alla ragione.

FLORINO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FLORINO. Signor Presidente, il Gruppo del Movimento sociale italiano voterà a favore di questo emendamento. Noi riteniamo che oltre alle argomentazioni del senatore Libertini vi siano anche altri motivi, come la tutela del candidato debole rispetto al candidato forte.

Abbiamo seguito attentamente le elezioni che si sono svolte il 5-6 aprile ed abbiamo notato che candidati, i quali avevano la possibilità di spendere decine o centinaia di milioni, hanno avuto il sopravvento anche sull'indirizzo popolare, per ragioni legate al clientelismo e alla corruzione, anche se non voglio qui parlare del voto di scambio.

Mi sembra tuttavia strano che questo Parlamento, nel momento in cui decide di riequilibrare la rappresentanza fra donne ed uomini, allontani dalle possibilità di successo la componente debole, quella dei candidati prescelti dal popolo, che non possono competere alle elezioni perchè non ne hanno la possibilità economica.

Per questi motivi voteremo a favore dell'emendamento 6.11.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.11.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.11, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cimino Franco Francesco, Coco Giovanni Silvestro, Condarcuri Virgilio, Condorelli Mario, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore, D'Amelio Saverio, Dionisi Angelo, Florino Michele, Fogu Paolo, Franza Luigi, Frasca Salvatore, Genovese Luigi, Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico, Icardi Adriano Angelo, Libertini Lucio, Londei Giorgio, Lopez Gennaro, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe, Parisi Vittorio, Pierani Terzo, Polenta Paolo, Pontone Francesco, Pozzo Cesare, Procacci Annamaria, Ruffino Gian Carlo, Venturi Giovanni Maria, Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Anesi Ezio,

Baldini Massimo, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Biscardi Luigi, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Colombo Svevo Maria Paola, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Giacobuzzo Giuseppe, Giorgi Luciano, Giovanniello Giuseppe, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Guerriatore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino,

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Martelli Valentino, Mazzola Fran-

cesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Murmura Antonino,

Napoli Bruno,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierri Luigi Rosario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Scheda Roberto, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Tani Carlo, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Andreini Elios, Andreotti Giulio,

Barbieri Silvia, Bettoni Brandani Monica, Boratto Alcibiade, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria,

Chiarante Giuseppe,

Daniele Galdi Maria Grazia,

Fabj Ramous Ada Valeria,

Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Graziani Antonio,

Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Masiello Cosimo Ennio, Mesoraca Maurizio, Minucci Adalberto,

Nerli Francesco,

Pecchioli Ugo, Pinna Mario,

Ranieri Umberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria,

Salvi Cesare, Senesi Giovanna,

Taddei Maria, Tedesco Tatò Giglia,

Zilli Angiola, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.11, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	178
Senatori votanti	177
Maggioranza	89
Favorevoli	31
Contrari	116
Astenuti	30

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Senatore Libertini, lei ha sollevato in precedenza una questione relativa al coordinamento: la approfondiremo quando arriveremo a questa fase di approvazione del disegno di legge e forniremo una risposta opportuna.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.662.

BARBIERI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARBIERI. Signor Presidente, in nome della migliore tradizione del PCI, che è stata prima qui evocata, annuncio che voteremo contro l'emendamento del Gruppo di Rifondazione comunista. (*Commenti dal Gruppo di Rifondazione comunista*). Lo avete detto voi!

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, non faccio polemiche, non mi interessano. In nome della tradizione si può anche votare contro il proprio emendamento, ma questo succede nella vita.

Vorrei sottolineare invece che noi, con molta coerenza, come è nella storia dei comunisti italiani, proponiamo... (*Interruzione del senatore Pecchioli*). La lunga storia dei comunisti italiani è una storia di

coerenza e la mia, senatore Pecchioli, è una storia di grandissima coerenza ideale. (*Vivaci commenti dal Gruppo del PDS*). Sono stato contro lo stalinismo quando gli lustravano le scarpe... (*Interruzione del senatore Sposetti*). No, io lo devo fare, perchè non ho mai cambiato l'idea fondamentale che lo stalinismo era una degenerazione. (*Vivaci commenti dal Gruppo del PDS*). Nei libri che ho scritto quarant'anni fa ci sono gli stessi concetti e in nome di questa coerenza ideale... (*Vivaci Commenti dal Gruppo del PDS*)... Mi adeguo.

GUERRITORE. Ti devi adeguare!

LIBERTINI. Questa può essere una critica, cioè che sono monotonamente coerente e su questo sono pronto a discutere. Mi sono passati davanti tutti, questa è la verità, è difficile star fermi quando tutti si muovono.

FABBRI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*. Lei è ridicolo!

LIBERTINI. In nome di questi principi continuiamo a proporre la possibilità di scelta dell'elettore. Con il nostro emendamento proponiamo di sostituire il secondo periodo del comma 2 con il seguente: «L'elettore deve inoltre esprimere un voto di preferenza per almeno un candidato e per un massimo di tre candidati della lista da lui votata ...».

In ogni caso, cari colleghi, sottoponiamo questo emendamento al vostro voto e, se non fossi stato interrotto, sarei intervenuto più brevemente.

FLORINO. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FLORINO. Signor Presidente, il Gruppo del Movimento sociale voterà a favore di questo emendamento.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo per questo emendamento la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.662, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cimino Franco Francesco, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore, Dionisi Angelo, Ferrari Bruno, Florino Michele, Fontana Elio, Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico, Icardi Adriano Angelo, Lopez Gennaro, Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Parisi Vittorio, Pierani Terzo, Pontone Francesco, Pozzo Cesare, Salvato Ersilia, Venturi Giovanni Maria, Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elios, Anesi Ezio,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Citaristi Severino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Maisano Grassi Giuseppa Maria, Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martelli Valentino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,
Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi
Cipolla Anna Maria, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano
Angelo, Piccoli Flaminio, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia France-
sco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli
Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio
Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando,
Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico,
Ruffino Gian Carlo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna,
Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Gra-
ziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Visco Vincenzo, Vozi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zec-
chino Ortensio, Zilli Angiola, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo,
Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Andreotti Giulio,
D'Amelio Saverio,
Londei Giorgio.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.662, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	179
Senatori votanti	178
Maggioranza	90
Favorevoli	22
Contrari	153
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Ricordo che il Governo ha ritirato l'emendamento 6.97...

CROCETTA. Lo facciamo nostro.

PRESIDENTE. ... che sarebbe stato in ogni caso precluso dalle votazioni precedenti.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.12.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo per questo emendamento la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.12, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
D'Amelio Saverio, Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Polenta Paolo, Pontone Francesco, Pozzo Cesare,
Ruffino Gian Carlo,
Salvato Ersilia,
Venturi Giovanni Maria, Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Florino Michele, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martelli Valentino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,
Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,
Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,
Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zilli Angiola, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.12, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	172
Senatori votanti	171
Maggioranza	86
Favorevoli	21
Contrari	149
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

CROCETTA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, in precedenza lei ha dichiarato precluso l'emendamento 6.97, che invece il Governo ha ritirato e che noi intendiamo fare nostro. Non vedo alcuna preclusione in relazione alla votazione dell'emendamento 6.662 perchè si tratta di due impostazioni diverse. Non c'è solo una differenza sulle preferenze, che nell'emendamento 6.662 sono riferite a tre candidati mentre nell'emendamento 6.97 si prevedono due voti di preferenza, bensì vi è anche nella proposta governativa il collegamento alla carica di sindaco. Quindi, si tratta di due emendamenti profondamente diversi e il 6.97 non può essere precluso dalla votazione dell'emendamento 6.662.

Per questo motivo facciamo nostro l'emendamento presentato dal Governo e ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Senatore Crocetta, le devo una spiegazione in ordine alla osservazione che lei ha svolto.

L'emendamento 6.97, presentato dal Governo, non è precluso dalla votazione dell'emendamento 6.662 ma dalla votazione svolta in precedenza sull'emendamento riferito al comma 2 dell'articolo 6 in cui si stabiliva che il voto alla lista viene espresso, ai sensi del comma 3 dell'articolo 5, tracciando un segno sul contrassegno della lista prescelta, quindi con una sola preferenza.

In questo senso la votazione dell'emendamento 6.97 risulta preclusa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.660 presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.660, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione)

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini
Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Ro-
berto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica,
Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Boratto
Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe,
Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpe-
nedeo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco,
Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cimino
Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Co-
lombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio,
Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso
Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Ger-
mano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di
Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Doppio
Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari
Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte
Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese
Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giova-
nelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari
Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio,
Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio,
Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino,
Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani
Elena, Marniga Vittorio, Martelli Valentino, Masiello Cosimo Ennio,
Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo,
Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori
Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi
Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Fran-

cesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,
Maisano Grassi Giuseppa Maria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.660, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	186
Senatori votanti	185
Maggioranza	93
Favorevoli	16
Contrari	167
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.661 presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.661, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Castiglione Franco, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,

Florino Michele,

Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Libertini Lucio, Lopez Gennaro,

Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,

Parisi Vittorio,

Salvato Ersilia,

Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elio, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Capiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Con-

dorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martelli Valentino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo,

Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.661, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	179
Senatori votanti	178
Maggioranza	90
Favorevoli	18
Contrari	159
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Gli emendamenti 6.60 e 6.96 restano preclusi dalla precedente votazione.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.15.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo che su questo emendamento venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.15, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi
Giuseppe,
Parisi Vittorio, Pontone Francesco,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotta Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cherchi Salvatore, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Guerritore Antonio, Guersoni Luciano,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martelli Valentino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.15, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	181
Senatori votanti	180
Maggioranza	91
Favorevoli	18
Contrari	161
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.663.

MAZZOLA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAZZOLA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, questo emendamento contiene nella sua prima parte una norma organica e a sè stante che tende ad affermare il principio che l'attribuzione dei seggi alle liste è effettuata in due tempi distinti. Poichè questa affermazione, contenuta nella prima parte dell'emendamento ha una sua autonomia organica, credo sia utile - e ne faccio formale richiesta - che la votazione sull'emendamento stesso avvenga per parti separate.

La prima parte è costituita dalle parole: «l'attribuzione dei seggi alle singole liste è effettuata in due tempi». La seconda parte inizia dalle parole: «Il primo» e arriva sino alla fine.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, come avete ora ascoltato, è stata richiesta una votazione per parti separate dell'emendamento 6.663, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori. La prima parte va dalla parola: «L'attribuzione» alla parola «tempi» ed è dotata di autonomia normativa.

Se non ci sono osservazioni, mettiamo innanzi tutto in votazione questa prima parte dell'emendamento.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiedo che su questa prima parte dell'emendamento venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 6.663, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, che va dalla parola: «L'attribuzione» alla parola: «tempi».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,

Florino Michele,

Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Libertini Lucio, Lopez Gennaro,

Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi, Mininni-Jannuzzi Giuseppe,

Parisi Vittorio, Pontone Francesco,

Ricci Franco,

Salvato Ersilia,

Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovan-

niello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guertzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Martelli Valentino, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 6.663, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, che va dalla parola: «L'attribuzione» alla parola: «tempi»:

Senatori presenti	190
Senatori votanti	189
Maggioranza	95
Favorevoli	20
Contrari	169

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Avendo l'Assemblea respinto questa prima parte dell'emendamento 6.663, vengono preclusi la seconda parte ed anche gli emendamenti successivi: 6.664, 6.665, 6.666 e 6.667.

LIBERTINI. Domando di parlare .

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Mi rendo conto che con la stanchezza tutto si spiega, ma il senatore Mazzola ha chiesto la votazione per parti separate dell'emendamento 6.663, asserendo che le due parti erano indipendenti l'una dall'altra. Avevo qualche dubbio al riguardo, ma *ex ore tuo iudico*; tuttavia non riesco ancora a capire quale sia stato il motivo di procedere a tale tipo di votazione. Mi viene suggerito che potrebbe trattarsi di un trucco per far decadere altri emendamenti, ma così non è.

Signor Presidente quando lei ha accolto la proposta di votare l'emendamento per parti separate avrebbe dovuto accertarsi che la seconda parte sarebbe stata comunque votabile, anche se estratta dal contesto: ma questo non spetta certo dirlo a me, poichè si tratta di una questione di metodo. In effetti è strano che la questione stia in piedi, ma è stata sollevata, e la Presidenza l'ha accolta, anche se non si possono far volare i cavalli per decisione della Presidenza.

Ma in ogni caso per quale motivo il senatore Mazzola ha avanzato questa richiesta: per spirito francescano? Se chiedo di votare per parti separate un emendamento è perchè intendo esprimere un voto differenziato.

MONTRESORI. Era sua intenzione, ma noi l'abbiamo bloccato!

LIBERTINI. Avete bloccato il senatore Mazzola? Ora capisco il motivo. Questa vicenda, che altrimenti ricorderebbe la casa di Kafka, deriva dal fatto che vi è il Gruppo della Democrazia cristiana ed una

sorta di «suggeritore occulto» al suo interno dotato di misteriosi fluidi. La Democrazia cristiana accetta di essere sotto tutela e io ne prendo atto. *(Applausi dal Gruppo di Rifondazione comunista e dei senatori Guzzetti, Triglia e Meo. Commenti dal Gruppo della DC).*

PRESIDENTE. Senatore Libertini, intendo farle presente che quando mi sono trovato di fronte alla richiesta del senatore Mazzola ho dato atto che era motivata dal fatto che questa prima parte era dotata di autonomia normativa. Ho poi chiesto all'Assemblea di pronunciarsi e non avendo avuto obiezioni al riguardo vi è stato un implicito assenso, per cui siamo passati al voto. Le conseguenze formali di questa decisione sono quelle cui abbiamo assistito. Naturalmente la Presidenza non può entrare nel merito delle motivazioni e dei comportamenti dei senatori, ma è costretta a tenerne conto.

Quindi le preclusioni annunciate rimangono effettivamente tali. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.544.

MAZZOLA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAZZOLA. Signor Presidente, chiedo che l'emendamento venga posto in votazione per parti separate. La prima parte dell'emendamento termina con le parole «al primo turno», ed ha una sua autonomia normativa. *(Proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista).*

PRESIDENTE. Senatore Mazzola, siamo in una fase abbastanza tesa del nostro lavoro. Accetto con serietà tutte le richieste provenienti dall'Assemblea. Siccome è probabile che difficili interpretazioni comportino tempi più prolungati, la pregherei di argomentare più diffusamente la sua richiesta, in modo che se vi sono obiezioni in Assemblea possano essere prontamente espresse e possano essere assunte decisioni con chiarezza. La pregherei di fornire ulteriori spiegazioni in merito. *(Applausi del senatore Pierani).*

MAZZOLA. Signor Presidente, si tratta di due cose diverse. Posso essere d'accordo sul fatto che l'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo turno. Dopodichè sul metodo di attribuzione dei seggi (che è diverso a seconda di quanto si è deciso negli articoli precedenti) indicato nella seconda parte dell'emendamento, cioè il metodo proporzionale, posso non essere d'accordo. Chiedo pertanto che la votazione avvenga per parti separate.

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Prima di darle la parola, senatore Libertini, devo ulteriormente sottolineare che la richiesta del senatore Mazzola è abbastanza precisa in quanto nella prima parte dell'emendamento si sostiene che l'attribuzione dei seggi alle liste viene effettuata al primo

turno, e su questo si chiede di votare. Qualora questa prima parte non venisse approvata, naturalmente sarebbe precluso il resto dell'emendamento. Sulla proposta del senatore Mazzola, poichè non vi è unanimità, devo interpellare l'Assemblea.

Senatore Libertini, ha facoltà di parlare sulla richiesta del senatore Mazzola di votare l'emendamento per parti separate.

* LIBERTINI. Signor Presidente, confesso - sarà per una diffidenza insorta nei confronti del peraltro cortesissimo collega Mazzola - che continuo a non capire la *ratio* di questa proposta. Non la capisco proprio. Quindi sono contrario alla votazione per parti separate.

Vorrei comunque almeno sapere se il collega Mazzola, dopo aver chiesto la separazione, vorrà votare a favore dell'emendamento o respingerlo.

MAZZOLA. Voterò a favore!

LIBERTINI. Bisogna capire. Stiamo predisponendo una legge. Va bene che ormai è un mostro illeggibile, ma vorrei capire il perchè il senatore Mazzola vuole separare il primo rigo e se poi il Gruppo della Democrazia cristiana - non il senatore Mazzola individualmente - voterà a favore del testo che ne scaturirà. Ciò darebbe modo di valutare.

SALVI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* SALVI. Signor Presidente, se non sbaglio, la votazione per parti separate è regolamentata dal comma 5 dell'articolo 102 del Regolamento, secondo il quale la proposta di votazione per parti separate può essere avanzata da ciascun senatore e su di essa l'Assemblea delibera per alzata di mano senza discussione.

PRESIDENTE. Senatore Salvi, siamo in sede di dichiarazione di voto sulla richiesta del senatore Mazzola.

MARCHETTI. Signor Presidente, ritiriamo l'emendamento.

PINTO. Signor Presidente, faccio mio l'emendamento 6.544, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

PRESIDENTE. Metto allora ai voti la proposta del senatore Mazzola di votazione per parti separate dell'emendamento 6.544, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, successivamente ritirato e fatto proprio dal senatore Pinto e dal altri senatori.

È approvata.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 6.544, dall'inizio fino alle parole «primo turno».

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, non riesco mai ad essere machiavellico, però ho capito il *pro* e il *contro* della richiesta. Infatti, mantenendo in vita solo la prima parte dell'emendamento, si opera una modifica del testo, cosa che questa larghissima maggioranza vorrebbe sempre evitare perchè tutto ciò che viene modificato offre alla Camera ulteriore terreno di modifica. Però, a questo vantaggio strategico il senatore Mazzola rinuncia per un vantaggio tattico, immaginando che mettendo in votazione soltanto la prima parte di questo emendamento si possa ottenere il risultato di far decadere una serie di emendamenti successivi. Stiamo in realtà votando, allora, non per approvare la proposta del senatore Mazzola, ma per la decadenza di un certo numero di emendamenti.

A me piace dire le cose con molta chiarezza. Noi introduciamo una modifica nel testo che rimanderemo alla Camera dei deputati (in quella sede noi cercheremo di reintrodurre il resto dell'emendamento, ovviamente, perchè a quel punto sarà legittimo) allo scopo di far decadere alcuni emendamenti. È così, signor Presidente.

Ed allora, lo scopo della votazione è chiaro. Lei sa - perchè l'ho sostenuto sempre - che, anche se il clima è terribile, pesante e carico di stanchezza, è bene che l'Aula voti sempre con la consapevolezza di quello che sta votando. C'è una maggioranza, palese od occulta, la quale vuole far decadere degli emendamenti e quindi chiede di votare questa prima parte.

Noi naturalmente voteremo contro, anche se l'emendamento era il nostro, perchè votiamo contro questo intendimento machiavellico ed artificioso.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo sulla prima parte dell'emendamento 6.544.

PRESIDENTE. Invito i senatori segretari a verificare se la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo avanzata è appoggiata.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 6.544, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, successivamente ritirato e fatto proprio dal senatore Pinto, dall'inciso fino alle parole «primo turno».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bernassola Angelo,
Carpenedo Diego, Cimino Franco Francesco,
De Giuseppe Giorgio, Di Lembo Osvaldo,
Forte Francesco,
Genovese Luigi, Guzzetti Giuseppe,
Mazzola Francesco, Montini Walter,
Pierri Luigi Rosario, Pinto Michele,
Ricci Franco,
Triglia Riccardo.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carrara Andreino, Casoli Giorgio, Castiglione Franco, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condarcuri Virgilio, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Cossutta Armando, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Crocetta Salvatore, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Dionisi Angelo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Fagni Edda, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Florino Michele, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giollo Roberto, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giunta Roberto, Grassani Luigi Domenico, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano,

Icardi Adriano Angelo, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Libertini Lucio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Maccanico Antonio, Manieri Maria Rosaria, Manna Luigi, Manzini Giovanni, Marchetti Fausto, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio,

Martelli Valentino, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Meriggi Luigi, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Mininni-Jannuzzi Giuseppe, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Parisi Vittorio, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Pulli Emilio,

Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo,

Salvato Ersilia, Salvi Cesare, Saporito Learco, Scheda Roberto, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Struffi Massimo,

Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Tronti Mario,

Venturi Giovanni Maria, Vinci Luigi, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Taddei Maria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 6.544, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, successivamente ritirato e fatto proprio dal senatore Pinto e da altri senatori, dall'inizio fino alle parole «primo turno»:

Senatori presenti	180
Senatori votanti	179
Maggioranza	90
Favorevoli	14
Contrari	164
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, conseguentemente a questo voto, è preclusa la seconda parte dell'emendamento 6.544.

Conseguentemente sono anche preclusi gli emendamenti 6.545, 6.546, 6.547, 6.548, 6.549, 6.550, 6.551, 6.552, 6.559, 6.558, 6.557, 6.554, 6.555 e 6.556, tutti presentati dal senatore Marchetti e da altri senatori. *(Commenti).* Ritengo siano inutili i commenti.

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* **LIBERTINI.** Signor Presidente, siccome non sono convinto della preclusione, la pregherei di spiegarne il perchè. *(Commenti).*

PRESIDENTE. Senatore Libertini, devo farle presente che, sulla base degli elementi che mi forniscono anche gli uffici, tutti gli emendamenti che ho citato contengono la prima parte nella stessa formulazione che l'Assemblea ha appena respinto. Pertanto, per la stessa logica per la quale è stata considerata preclusa la seconda parte dell'emendamento 6.544, è preclusa, non per colpa mia, la possibilità di mettere in votazione tutti questi altri emendamenti. *(Commenti).*

PIERRI. Basta!

PRESIDENTE. Onorevoli senatori, stiamo lavorando seriamente e naturalmente ognuno si avvale del Regolamento come può e come vuole. La Presidenza ha il dovere di garantire il massimo di obiettività nei commenti. *(Applausi del senatore Cossutta).*

LIBERTINI. Signor Presidente, io potrei, a seguito dell'intervenuta variazione, modificare gli emendamenti successivi.

GUZZETTI. No!

LIBERTINI. Come no?

RIVIERA. Si è già votato!

LIBERTINI. Si è votato sull'emendamento 6.544, ma gli emendamenti successivi noi li possiamo modificare. (*Commenti*). Voi ne avete riformulati tanti! (*Vivaci commenti*).

AGNELLI Arduino. Questi emendamenti comportano delle variazioni, sulla base però della stessa premessa.

LIBERTINI. Se però cambio la premessa...

AGNELLI Arduino. L'Aula ha già votato. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vi prego di non interrompere. È bene che si parli uno alla volta. Senatore Libertini, concluda il suo intervento.

LIBERTINI. Ma se io non adotto più quella premessa, se la cambio e aggancio la seconda parte dell'emendamento ad una premessa diversa, l'emendamento non è precluso.

PRESIDENTE. Senatore Libertini, io ho dichiarato preclusi la seconda parte dell'emendamento 6.544 e la serie di emendamenti che ad esso seguivano perchè non era stata formalizzata alcuna proposta di modifica.

LIBERTINI. Non eravamo ancora arrivati a quel punto.

PRESIDENTE. Sto precisandole che non ho impedito in alcun modo che questa ipotesi venisse proposta all'Assemblea. Finora però non era stata ancora prospettata. Se si intende procedere in questo senso occorre che la richiesta sia immediata perchè l'Aula deve continuare con i suoi lavori.

Richiamo al Regolamento

SALVI. Domando di parlare per un richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* SALVI. Io ritengo che ciò che è stato dichiarato precluso rimane precluso.

C'è poi un punto che vorrei chiarire e sul quale chiedo spiegazioni. Noi abbiamo respinto la norma in base alla quale l'attribuzione dei seggi alle singole liste avrebbe dovuto essere effettuata al compimento

del primo turno elettorale. Qualunque riformulazione venga proposta non può contraddire questa decisione dell'Aula.

Mi risulta inoltre si fosse stabilito che non era possibile presentare subemendamenti al di là di un certo termine. Era un problema anzi che proprio il senatore Libertini aveva sollevato.

COSSUTTA. E su questo ancora attendiamo la risposta del presidente Spadolini.

SALVI. Il Regolamento è questo, però: come consente alcune cose ne consente altre. Quello che noi chiediamo è esclusivamente che il Regolamento sia rispettato, in tutti i suoi aspetti, compresa la normativa relativa alle preclusioni.

PRESIDENTE. Onorevoli senatori, la materia è abbastanza delicata, ma non dobbiamo creare precedenti pericolosi.

L'Assemblea ha respinto, votando per parti separate, la prima parte dell'emendamento 6.544. A seguito di tale votazione, la Presidenza - in mancanza di proposte, non di subemendamento, ma di eventuali riformulazioni, che erano possibili - ha dichiarato preclusi gli emendamenti che contengono una formulazione identica a quella respinta.

Ritengo perciò che a questo punto non sia possibile tornare sulla materia. Mi rendo conto che il procedimento è stato piuttosto complesso e credo che potremmo compiere una riflessione anche politica su quanto è accaduto. Nel frattempo però suggerirei all'Assemblea di procedere con lo svolgimento dei nostri lavori perchè dal punto di vista delle procedure non abbiamo fatto altro che mantenere uno stretto rigore regolamentare, anche se questo implica qualche inconveniente.

COSSUTTA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* COSSUTTA. Signor Presidente, vorrei tornare su un'affermazione fatta testè dal senatore Salvi a proposito del diritto o meno di presentare subemendamenti.

Nessuno, penso, avrebbe potuto immaginare che l'onorevole Mazza venisse a chiedere una votazione per parti separate sull'emendamento nè le conseguenze che da ciò sono derivate. Di fronte a un fatto di questo genere il Regolamento, ovviamente, altro non consente che un eventuale subemendamento.

A parte questo però volevo dire al senatore Salvi che sul tema dei subemendamenti stiamo attendendo la risposta del Presidente del Senato. Consideriamo quindi la questione non pregiudicata.

Solo quando il Presidente del Senato ci farà conoscere la sua opinione al riguardo, ed anche quella della Giunta per il Regolamento che ci ha promesso di sollecitare, potremo proseguire la discussione.

PRESIDENTE. Senatore Cossutta, lei ricorda che quando intervenne la discussione in Assemblea su questo punto, il presidente Scevarolli si impegnò a riferire al presidente Spadolini la questione

perchè fosse esaminata nei suoi aspetti formali e sostanziali, con riferimento anche alla Giunta per il Regolamento.

Contemporaneamente però il presidente Scevarolli disse che la riformulazione di un emendamento non era considerata subemendamento e nel corso della discussione abbiamo proceduto anche a questo, che però non si è verificato nel caso di specie, per cui ho dichiarato preclusi questi emendamenti perchè non mi sono trovato di fronte a delle riformulazioni.

Non ho difficoltà alcuna ad informare il presidente Spadolini di questa ulteriore osservazione che viene fatta in ordine all'esame degli emendamenti.

Come in precedenza comunicato, onorevoli colleghi, sospendo la seduta fino alle ore 21.

(La seduta, sospesa alle ore 20,15, è ripresa alle ore 21,10).

Presidenza del presidente SPADOLINI

Su notizie di stampa concernenti la senatrice Fagni, questore del Senato

PRESIDENTE. In relazione a notizie di stampa riguardanti la seduta antimeridiana di martedì, devo fermamente smentire ogni e qualsiasi partecipazione a manifestazioni parlamentariamente non impeccabili della senatrice Fagni, alla quale do pienamente atto di svolgere con grande efficienza e correttezza il ruolo di Questore del Senato, indipendentemente dalle posizioni assunte dai Gruppi politici nella dialettica corrente della nostra Assemblea. Tra l'altro, la senatrice Fagni non era presente in Aula nelle fasi più animate della seduta cui si riferiscono le suddette notizie di stampa.

Ho voluto fare questa precisazione per esattezza storica. *(Generali applausi).*

Sulla ammissibilità di subemendamenti presentati oltre la scadenza del termine fissato

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, nel corso della seduta pomeridiana è stata sollevata la questione della ammissibilità di subemendamenti presentati oltre la scadenza del termine fissato.

A tale proposito, nel confermare la pronuncia di inammissibilità adottata dal vice presidente Scevarolli, devo ribadire che il termine in questione, deliberato dalla Conferenza dei Capigruppo, è già stato spostato al fine di agevolare la presentazione di subemendamenti.

Ricordo inoltre che esistono numerosi precedenti di termini stabiliti dalla Conferenza dei Capigruppo per la presentazione non solo di emendamenti, ma anche di subemendamenti.

Da un punto di vista sistematico, osservo che il potere di fissare termini di tal genere deriva in primo luogo dalla competenza – attribuita alla Conferenza dei Capigruppo dall'articolo 55 del Regolamento – di procedere all'organizzazione della discussione.

Resta comunque fermo che il senatore che intende proporre subemendamenti, inammissibili perchè tardivi, può in ogni caso trasformarli in un invito al firmatario dell'emendamento-base affinché modifichi nel senso auspicato il proprio testo.

Non ho comunque difficoltà a dare atto al senatore Libertini, che ha sollevato la questione, che la questione stessa può meritare una più pacata riflessione. Mi riservo pertanto di sottoporre la materia all'attenzione della competente Giunta nel quadro del complessivo riesame del nostro Regolamento.

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, concordo con lei sulla necessità di rinviare la questione alla Giunta per il Regolamento per un approfondimento: la materia è assai delicata. Porre un limite temporale alla presentazione degli emendamenti risponde ad una logica e rientra nei poteri di armonizzazione dei tempi della Conferenza dei Capigruppo. È evidente che gli emendamenti devono essere presentati prima della discussione dell'articolo al quale si riferiscono.

I subemendamenti rispondono invece ad una logica del tutto diversa ed è per questo che seguono una procedura diversa: l'articolo 100 del Regolamento, al comma 5, prevede la loro presentazione in Aula quando siano sottoscritti da otto senatori.

Il subemendamento, infatti, interviene in un processo che è *in itinere*. Oggi pomeriggio lo abbiamo potuto constatare: cambiando le situazioni, si rende necessario apportare delle modifiche agli emendamenti presentati.

Bisogna fare attenzione, signor Presidente: se non si ammettono i subemendamenti perchè tardivi, restiamo pietrificati. Noi, bonariamente, non abbiamo sollevato obiezioni sul fatto che gli emendamenti venissero modificati dai presentatori senza fare ricorso – come invece si sarebbe dovuto fare – alla presentazione di subemendamenti.

Il subemendamento è lo strumento che consente di intervenire su un processo già avviato in Aula. Quindi, signor Presidente, se lei vuole sapere se presenterò un subemendamento all'articolo 12, le rispondo che lo deciderò in relazione a quanto si verificherà in sede di esame e approvazione degli articoli che lo precedono. Non posso conoscere prima la materia su cui presentare il subemendamento.

Per sua natura, il subemendamento è uno strumento che interviene – lo ribadisco – quando il processo legislativo è in movimento.

Pertanto, non vi è dubbio che il termine previsto per gli emendamenti abbia una sua validità, ma quello indicato per i subemendamenti non ha alcun senso.

Aggiungo poi che bisogna stare molto attenti a parlare di precedenti perchè la prassi e i precedenti contano, ma allo stesso modo conta anche l'evidenza del Regolamento che è chiarissimo su questo punto: vengono concessi al Presidente i poteri di armonizzazione della discussione, ma non quelli atti a modificare il Regolamento. Quest'ultimo definisce chiaramente il subemendamento nella sua natura e nei suoi modi di presentazione: in Aula sono necessari 8 senatori che possono intervenire in rapporto ad una modifica che si è prodotta.

Pertanto non credo affatto che sia possibile dichiarare inammissibili i subemendamenti, signor Presidente, e ripeto questo con molta forza, altrimenti si andrà ad una armonizzazione della discussione che viene a contraddire il principio del dibattito parlamentare. La riprova, signor Presidente, sta nel fatto che in realtà i subemendamenti sono stati continuamente proposti; sono stati chiamati in un altro modo, e possiamo anche accettare bonariamente questo, ma in realtà quelle modifiche avrebbero dovuto essere formalizzate in subemendamenti che andavano votati.

Signor Presidente, occorre stare attenti perchè nel corso dell'esame di questo provvedimento si potrà presentare alla maggioranza la necessità di subemendare, ma se i subemendamenti sono inammissibili - cosa che noi non accetteremo mai - lo saranno anche quelli presentati dalla maggioranza. Questo è il punto, altrimenti non si tratterà più di un'Assemblea democratica come deve essere quella del Senato.

Ecco perchè, signor Presidente, non accettiamo la dichiarazione di inammissibilità; accettiamo il rinvio alla Giunta per il Regolamento, ma non possiamo accettare - ripeto - la dichiarazione di inammissibilità che mi sembra del tutto impropria, tanto è vero che lei stesso ha detto che bisognerà approfondire l'argomento nella Giunta per il Regolamento. Come si fa a dichiarare inammissibile un subemendamento quando sulla materia deve pronunciarsi la Giunta per il Regolamento? Il problema è chiaro e lo pongo con una forza che va al di là di questa legge. Si tratta di un problema generale e di principio.

PRESIDENTE. Ho ammesso che la questione presenta aspetti meritevoli di essere approfonditi dalla Giunta per il Regolamento.

Per le sue osservazioni le ricordo, senatore Libertini, che il subemendamento è uno strumento a disposizione dei senatori diverso da quello a disposizione dei presentatori dell'emendamento che per primi possono modificare il tenore delle proprie proposte emendative. Si tratta di un istituto diverso.

Per quanto riguarda il suo richiamo, all'articolo 102 del Regolamento - per carità, non voglio aprire alcuna polemica ma voglio farle osservare la necessità di coordinare meglio le disposizioni del Regolamento - si prevede, al comma 4: «Il Presidente ha facoltà di modificare l'ordine delle votazioni quando lo reputi opportuno ai fini dell'economia o della chiarezza delle votazioni stesse». Su questo non voglio

impostare un processo, ma dico che l'economia delle votazioni è tenuta presente dal legislatore nel senso di fissare i relativi criteri.

Pertanto, allo stato degli atti, debbo ribadire, in attesa di un chiarimento della Giunta per il Regolamento, la pronuncia di inammissibilità adottata dal vice presidente. (*Commenti dal Gruppo di Rifondazione comunista*). Ho cercato di motivare con tutte le argomentazioni del caso. (*Commenti dal Gruppo della DC*).

LIBERTINI. Onorevoli colleghi, sembra che sia un cavillo che riguarda soltanto qualcuno.

COSSUTTA. Ve ne accorgerete! (*Proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista*).

PRESIDENTE. È una questione che ho riconosciuto aperta, ma che non è risolvibile questa sera contro un'infinità di prassi.

Comunque non è detto che il discorso sia chiuso.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.543.

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Quando abbiamo sospeso la seduta pomeridiana, il Presidente di turno aveva dichiarato preclusi alcuni emendamenti perchè la prima parte di tali emendamenti era identica a quella di un altro emendamento votato per parti separate e che l'Assemblea aveva respinto, con procedura molto singolare e disinvolta.

Adesso il problema è che noi abbiamo detto che intendevamo riformulare questi emendamenti, in maniera che non fossero soggetti a preclusione.

Il presidente Granelli, chiudendo la seduta, ha detto che non potevamo subemendarli però potevano riformularli. Pregherei pertanto di accantonare questi emendamenti per darci la possibilità di riformularli. (*Commenti*). Quello che il presidente Granelli ha detto si può leggere nei resoconti.

PRESIDENTE. Gli emendamenti cui fa riferimento il senatore Libertini sono stati dichiarati preclusi già dal vice presidente Granelli, in quanto non tempestivamente modificati prima della sospensione della seduta. Io non posso tornare su questa decisione.

COSSUTTA. Non sono stati dichiarati preclusi! Constatiamo se ciò risulta agli atti.

PRESIDENTE. Ha detto - ed io avrei fatto lo stesso - che era necessaria una tempestiva modifica: poichè questa non c'è stata sono stati dichiarati preclusi.

COSSUTTA. Ma che vuol dire «tempestiva»?

MAZZOLA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAZZOLA. Signor Presidente, ho chiesto la parola poichè desidero cogliere l'occasione della votazione dell'emendamento 6.543 per esprimere due concetti.

Innanzitutto, va rilevato che l'Assemblea è stata posta di fronte ad una palese, manifestata, dichiarata azione ostruzionistica. Mi sono applicato a studiare gli emendamenti presentati dal Gruppo di Rifondazione comunista per vedere se, come spesso può accadere a chi instaura un meccanismo infernale, non sia capitato anche ai colleghi di quel Gruppo di rimanerne prigionieri.

Avendo compiuto questo esame, mi sono reso conto che già a proposito di alcuni emendamenti precedenti, sui quali non ho sollevato il problema, si poteva immaginare, attraverso un uso «spregiudicato» del Regolamento, di vanificare in parte la manovra ostruzionistica. Non ho avanzato la richiesta che sto per illustrare sugli emendamenti a scalare relativi alla diversa composizione della parte residua di voti cui applicare il sistema proporzionale, anche se avrei potuto farlo, in quanto c'era un minimo di dubbio il quale, se sciolto negativamente, avrebbe potuto determinare riflessi anch'essi negativi nei confronti degli emendamenti successivi, sui quali ho avanzato la richiesta di votazione per parti separate.

Avendo chiarito questo aspetto, e ricordando al senatore Libertini che un vecchio proverbio recita: «Chi la fa l'aspetti», di fronte ad un Gruppo politico che instaura un meccanismo volutamente ostruzionistico avvalendosi di un meccanismo inevitabile, cioè della ripetizione in 50 emendamenti di un presupposto identico che li sorregga, chiedo che quel presupposto - assolutamente identico nelle varie proposte di modifica - venga separatamente votato. Tra l'altro, nella stesura dei vostri emendamenti il presupposto cui faccio riferimento ha una sua unità e validità autonoma dal punto di vista normativo. Pertanto, ai sensi dell'articolo 102, comma 5, del Regolamento, chiedo che la prima parte dell'emendamento 6.543, vale a dire le parole: «L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale», venga posta ai voti separatamente. Noi voteremo contro questa prima parte dell'emendamento, ritenendo che, ove essa fosse respinta, ciò determinerebbe la preclusione di una serie consistente di altri emendamenti. Non ho alcuna difficoltà a dirlo con chiarezza. Infatti, senatore Libertini, credo che quando una parte politica utilizza il Regolamento ai fini delle proprie comodità personali, deve attendersi che altre parti politiche utilizzino lo stesso Regolamento per impedire questa manovra. *(Applausi dai Gruppi della DC, del PSI e liberale. Congratulazioni. Proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista).*

COSSUTTA. Ognuno parli delle proprie convinzioni. Lasci stare le comodità personali.

CROCETTA. Da sola la prima parte dell'emendamento non si regge, non ha senso logico. *(Vive proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista.)*

VOCE DAL CENTRO. Basta! *(Proteste dai Gruppi della DC e del PSI.)*

COSSUTTA. Signor Presidente, deve valutare se questa proposta ha senso logico!

CROCETTA. L'emendamento in questione è un tutto unico. La prima parte non si regge da sola.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta del senatore Mazzola di votare l'emendamento 6.543 per parti separate.

È approvata.

(Vibrate proteste dei senatori Libertini, Cossutta e Crocetta. Repliche dai Gruppi della DC e del PSI.)

PRESIDENTE. Ormai la proposta è stata approvata. *(Proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista.)*

COVATTA. Rispettate il Regolamento!

PRESIDENTE. Onorevoli senatori, scusatemi, è perfettamente inutile che voi urliate in questa maniera anche perchè urlando non capisco quanto voi state dicendo. Non mi fate paura. Vorrei capire per quale motivo state urlando. *(Vive reiterate proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista.)*

Mi sono limitato a mettere in votazione la proposta di votare l'emendamento 6.543 per parti separate. È stata richiesta una votazione per parti separate. Mi sono limitato a rimetterne la decisione all'Assemblea. *(Vibrate proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista.)*

Vogliamo forse introdurre una nuova norma regolamentare per cui quando c'è una decisione incerta da adottare la rimetto a lei, senatore Cossutta?

COVATTA. Rispettate il Presidente! *(Commenti dai Gruppi del PSI e della DC.)*

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Se vuole rispondere al senatore Mazzola, ne ha facoltà. È meglio che parli un solo senatore piuttosto che dieci tutti insieme. Altrimenti non si riesce a comprendere che cosa stia accadendo. Allo stato degli atti c'è già una delibera dell'Assemblea in tema

di ammissibilità. Su questo non si torna indietro! *(Vivi applausi dai Gruppi della DC, del PSI e liberale. Vibrante protesta del Gruppo di Rifondazione comunista).*

CROCETTA. Non è possibile procedere ad una votazione per parti separate.

VOCE DAL GRUPPO DI RIFONDAZIONE COMUNISTA. Bisogna difendere il Senato!

PRESIDENTE. Ma quale Senato lei difende? Non mi faccia ridere!

LIBERTINI. Mi fa parlare, signor Presidente? *(Scambio di invettive tra il Gruppo di Rifondazione comunista e i Gruppi della DC e del PSI).*

PRESIDENTE. Avevo già chiarito questo punto in precedenza ma voglio ripeterlo per maggior chiarezza. Gli emendamenti modificati possono essere tempestivamente...

CROCETTA. Lei non sta facendo il Presidente!

VOCE DALL'EMICICLO. Lo cacci fuori! *(Vive proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista. Repliche dai Gruppi della DC e del PSI).*

PRESIDENTE. Senatore Crocetta, se lei continua a urlare non posso neanche dare delle spiegazioni. In queste condizioni è impossibile presiedere i lavori dell'Aula. Senatore Libertini, la prego, esponga le sue tesi.

LIBERTINI. Signor Presidente, con i motivi che il senatore Mazzola ha voluto dare - è padrone di darli - ...

AGNELLI Arduino. ... e che l'Assemblea ha accolto con un voto.

LIBERTINI. Senatore Agnelli stia calmo. Ma quale voto! Lasci perdere.

AGNELLI Arduino. L'Assemblea ha accolto con un voto la proposta del senatore Mazzola. Il vostro era il gioco delle tre tavolette. Abbiamo scoperto come impedirvelo! *(Commenti dal Gruppo di Rifondazione comunista).*

LIBERTINI. Ma quale gioco delle tre tavolette! Signor Presidente, come vede non viene lasciata la possibilità di parlare. *(Commenti dai Gruppi della DC e del PSI).*

Come stavo dicendo, con le motivazioni... *(Proteste dai Gruppi della DC e del PSI).* ...il «Corriere della Sera» definirebbe queste vostre dimostrazioni una «gazzarra». *(Agitazione).*

COVATTA. Smettila di fare il buffone!

CROCETTA. Buffone sei tu due volte! *(Vivaci commenti dai Gruppi della DC e del PSI. Repliche dal Gruppo di Rifondazione comunista).*

LIBERTINI. Con le motivazioni che ha creduto di dare, il senatore Mazzola ha proposto di votare per parti separate l'emendamento 6.543, nel senso di votare prima la parte che recita: «L'attribuzione dei seggi alle singole liste viene effettuata al compimento del primo turno elettorale». A questo punto il Presidente ha detto che l'Assemblea doveva pronunciarsi sulla votazione per parti separate. Ho soltanto chiesto la parola per esprimermi su questa votazione per parti separate, secondo quanto stabilisce il Regolamento. Non potete impedirmelo.

RIVIERA. L'Assemblea ha già votato.

LIBERTINI. Ma cosa si è votato! Lei, senatore, prima ancora che il Presidente aprisse bocca ha alzato la mano. In questo modo perdete ancora più tempo, senza toglierlo al mio.

RIVIERA. Il Regolamento prevede che non si possa discutere su questo punto.

MAZZOLA. Abbiamo già votato.

LIBERTINI. Ma su cosa abbiamo votato? *(Commenti del senatore Mazzola! Proteste dal Gruppo della DC).*

Il Presidente ha detto...

PRESIDENTE. Senatore Libertini, mi consenta di interromperla. Il Regolamento prescrive che la votazione avviene senza discussione. Esattamente come l'ho posta io. *(Applausi dai Gruppi della DC e del PSI).* La discussione è finita, non posso darle la parola.

LIBERTINI. Presidente, non è la discussione!

VOCI DAL GRUPPO DELLA DC. Basta! *(Scambio di invettive tra il Gruppo di Rifondazione comunista e i Gruppi della DC e del PSI).*

PRESIDENTE. Voi potete minacciare quanto volete, ma state tranquilli che non mi intimidite!

VOCI DAI GRUPPI DELLA DC E DEL PSI. Bravo!

CROCETTA. Ma quali minacce!

LIBERTINI. Ma dove stiamo? L'emendamento è indivisibile.

PRESIDENTE. Ho solo applicato il Regolamento e quindi adesso passeremo alla votazione per parti separate dell'emendamento 6.543.

LIBERTINI. L'emendamento è indivisibile. *(Proteste dal Gruppo della DC).*

MORA. Basta!

LIBERTINI. L'emendamento è indivisibile. Bisogna prima vedere se è divisibile, perchè non si può decidere che i cavalli volino.

MAZZOLA. Lo ha già deciso l'Assemblea. Chi di spada ferisce di spada perisce: ti sei messo la corda al collo da solo. (*Vivaci commenti dal Gruppo di Rifondazione comunista*).

LIBERTINI. Ma devi ascoltare le nostre ragioni, caro Mazzola. (*Proteste dai Gruppi della DC e del PSI*).

PRESIDENTE. Non possiamo fare un dibattito; lo ripeto! Io ero tenuto a sottoporre la proposta del senatore Mazzola ad un voto, che c'è già stato.

LIBERTINI. Ma come c'è stato?

PRESIDENTE. Se voi negate il voto di maggioranza; macchè maggioranza, erano due terzi! Il Senato ha votato per la divisione.

LIBERTINI. Allora quando votiamo per il Presidente del Senato lo votiamo per parti separate? (*Commenti ed ilarità*).

PRESIDENTE. Lei riesce ad essere irriguardoso senza essere spiritoso.

LIBERTINI. So fare tante cose.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 6.543, dall'inizio fino alla parola «turno elettorale» secondo quella che è stata la deliberazione dell'Assemblea.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. (*Proteste dai Gruppi della DC e del PSI*). Scusate, ma come posso non dargli la parola per dichiarazione di voto? State tranquilli anche voi, non commettete sbagli su queste cose. Ha facoltà di parlare il senatore Libertini.

* LIBERTINI. Signor Presidente, avrei motivi per essere indignato ed invece sono sorridente. (*Commenti dal Gruppo del PSI*) Perchè sono sereno.

VOCE DAL GRUPPO DELLA DC. Ancora!

LIBERTINI. Mi pronuncio a nome dei colleghi firmatari. (*Apostrofi dal Gruppo della DC*). Cosa?

PRESIDENTE. Per favore.

SALVATO. Signor Presidente, c'è stato un insulto! fin quando assistiamo alle esternazioni come quella di Mazzola va bene, ma gli insulti non li accettiamo.

PRESIDENTE. Quale insulto?

LIBERTINI. C'è stato un insulto preciso contro di me.

PRESIDENTE. Prego i senatori questori di svolgere accertamenti su questo insulto che io non ho sentito. Facciano loro un'indagine. (*Proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista. Commenti*).

Intanto che i senatori questori indagano sull'insulto, lei senatore Libertini, potrebbe andare avanti con la sua dichiarazione di voto.

LIBERTINI. Presidente, voglio far rilevare che l'altra volta lei ha detto «vergogna»; quando è venuto il presidente Amato, come risulta dal resoconto stenografico, non ho usato nessuna parola che suonasse insulto. Però c'è stato il richiamo (*Commenti dal Gruppo della DC*). Non una sola parola ho usato; può testimoniare il resoconto stenografico.

Perciò non accetto che mi si rivolgano insulti, non ha senso.

PRESIDENTE. Chi è che l'ha insultata? Naturalmente, se c'è stato un insulto ne terrò conto.

LIBERTINI. Comunque, signor Presidente, aderisco al suo invito, ma questo accertamento non deve durare un anno. L'accertamento l'abbiamo fatto con le nostre orecchie: in più d'uno abbiamo sentito un insulto di cattivo ordine. Neanche fossimo in curva sud!

Noi siamo contrari alla votazione per parti separate per motivi opposti a quelli dei colleghi che votano no, in base a questo piccolo meccanismo machiavellico (e mi sembra già un aggettivo eccessivo) del senatore Mazzola; oltretutto, signor Presidente, la separazione è arbitraria. Voglio infatti richiamare la sua attenzione sul fatto che non si possono scindere a comodo gli emendamenti in due parti: per essere divisibili, gli emendamenti devono avere una logica che permette la loro divisione. In questo caso, il centro della questione riguarda proprio la seconda parte, a cui la prima fa solo da premessa.

Se si toglie la prima parte dell'emendamento la seconda parte («con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 95 per cento del numero degli eleggibili») risulta priva di senso. Ripeto, si possono separare due parti di un emendamento quando ciascuna di loro ha senso compiuto, altrimenti questo diventa un trucco artificioso, non compatibile con il nostro Regolamento. Non si può spezzare una frase: se lei, o chi vuole, lo fa non vi è più una separazione, ma una distruzione.

MONTRESORI. Senatore Libertini, giri pagina e legga l'emendamento 6.18. (*Commenti del senatore Dionisi*).

MAZZOLA. Lei ha scritto l'emendamento: se li legga gli emendamenti! Lei si impicca alla corda da solo.

LIBERTINI. Ma quale corda? Stia calmo, senatore Mazzola, non ho nessuna corda. Già lei è in imbarazzo, perchè ha paura di votare contro il *referendum* che ha sottoscritto. Quindi, stia calmo.

MAZZOLA. Ma si faccia benedire!

LIBERTINI. La corda se l'è tesa lei firmando quell'infame *referendum*; e ora corre per evitare che si arrivi al *referendum* che lei stesso ha sostenuto davanti agli italiani, con una coerenza veramente straordinaria. (*Proteste del senatore Mazzola*).

Signor Presidente, insisto su questo punto. Il nostro voto contrario pone una questione di fondo: non si può tagliare un emendamento come se fosse un salame. Un emendamento si può dividere in due parti quando queste hanno vita autonoma. Quindi si deve lasciare in vita la seconda parte, altrimenti l'emendamento non risulta separato, ma cancellato. Siccome lei si è già pronunciato su questo punto, io ci passo sopra; ma non accetto più che una simile procedura si ripeta. Se io tolgo il soggetto alla frase, annullo l'emendamento: ma che razza di ragionamento è questo? Decisioni del genere sono gravi perchè stanno incidendo sul provvedimento di questa sera, ma creano anche gravissimi precedenti: allora bisogna stare molto attenti. Separare un emendamento in due parti quando la seconda non ha vita autonoma, eliminando il soggetto, è un arbitrio, è un trucco artificioso, è illegittimo. Un'Assemblea può fare di tutto: anche Caligola nominò senatore il suo cavallo, ma questo non vuol dire che l'animale fosse un senatore.

Per questi motivi, dichiariamo di votare contro. Ripeto, signor Presidente, non vogliamo creare eccessivi problemi a lei, anche se ci rammarichiamo della sua decisione; però le dico per il futuro che ogni tentativo di separare un emendamento sarà da noi respinto in modo assoluto, se esso non consente l'esistenza di due parti che abbiano valore autonomo.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 6.543, fino alle parole «primo turno elettorale»

PARISI Vittorio. A nome del prescritto numero dei senatori chiedo che la votazione sia effettuata mediante scrutinio elettronico.

COSSUTTA. Stiamo votando la proposta di votare l'emendamento 6.543 per parti separate?

PRESIDENTE. Stiamo votando la prima parte dell'emendamento 6.543.

COSSUTTA. Ma non abbiamo deciso la separazione! (*Proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista*).

CROCETTA. Lei non ha proclamato il risultato di alcuna votazione sulla proposta di votare per parti separate l'emendamento.

PRESIDENTE. La votazione della proposta di votare per parti separate l'emendamento può avvenire soltanto per alzata di mano e dunque non può essere quella che stiamo per effettuare: quella votazione è stata già effettuata e non ho intenzione di indirla nuovamente!

CROCETTA. Questa votazione non è valida perchè lei non ha proclamato il risultato della votazione sulla proposta di votare per parti separate l'emendamento.

PRESIDENTE. Fate quello che volete, vi ripeto che l'Assemblea ha già deciso in tal senso.

COSSUTTA. Questo è fuori dalla legge! *(Vivaci commenti del Gruppo di Rifondazione comunista. Agitazione).*

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, sulla prima parte dell'emendamento 6.543, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio,
Ferrara Vito, Florino Michele,
Marchetti Fausto,
Pozzo Cesare, Procacci Annamaria,
Ricci Franco.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenzo, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Cavazuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria

Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Dionisi Angelo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giollo Roberto, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Icardi Adriano Angelo, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Lopez Gennaro, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manna Luigi, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Meriggi Luigi, Mesoraca Maurizio, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Sartori Aldo, Scevarolli Gino, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella,

Vinci Luigi, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zaňgara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cutrerà Achille,

Venturi Giovanni Maria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, sulla prima parte dell'emendamento 6.543, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	183
Senatori votanti	182
Maggioranza	92
Favorevoli	8
Contrari	172
Astenuti	2

Il Senato non approva.

(Proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista).

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. La presente votazione preclude la seconda parte dell'emendamento 6.543. È stato riformulato il testo degli emendamenti 6.542, 6.541, 6.540, 6.539 e 6.528, presentati dal senatore Marchetti e da altri senatori. Essi sono ammissibili se i proponenti insistono per la votazione, pur dopo la necessaria preclusione dell'inciso riferentesi al primo turno elettorale, determinata dalla reiezione della prima parte dell'emendamento 6.543.

Invito il senatore segretario a dare lettura della nuova formulazione degli emendamenti. *(Proteste dai Gruppi della DC, del PSI e del PDS).*

DONATO, segretario:

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. I seggi vengono attribuiti alle singole liste dopo il primo turno elettorale, secondo quanto previsto ai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 94 per cento degli eleggibili».

6.542 (Nuovo testo)

MARCHETTI, LOPEZ

PRESIDENTE. Abbiamo sempre ammesso che il presentatore dell'emendamento possa riformularlo: questa è la prassi. Non capisco le eccezioni che vengono mosse.

PELLEGRINO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PELLEGRINO. Trovo molto giusto quanto lei sta dicendo, signor Presidente, ma a condizione che la nuova formulazione dell'emendamento superi la preclusione.

PRESIDENTE. Evidentemente non avete ascoltato le mie parole: ho già detto che sarebbe stato precluso il riferimento al primo turno elettorale e di ciò è stato tenuto conto nella riformulazione degli emendamenti.

PICCOLO. Signor Presidente, non sono attenti quando lei parla. (*Commenti dal Gruppo di Rifondazione comunista*).

RIVIERA. Domando di parlare. (*Commenti*).

COVATTA. Signor Presidente, c'è un senatore che vorrebbe parlare e non è il senatore Libertini.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RIVIERA. Signor Presidente, la nuova formulazione dell'emendamento ripete sostanzialmente la formulazione dell'emendamento 6.555: non è quindi assolutamente un testo diverso.

PRESIDENTE. Senatore Riviera, ma che cosa dice? L'emendamento riformulato riprende il 6.542.

RIVIERA. Sì, signor Presidente, ma fa riferimento al «94 per cento del numero degli eleggibili».

PRESIDENTE. Non posso certo respingerlo, perchè ha una formulazione diversa! Non è mica il «peccato originale» parlare del 94 per cento!

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.542 nel testo riformulato.

PARISI Vittorio. A nome del prescritto numero di senatori, chiedo che su tale emendamento si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.542, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreotti Giulio,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernini Carlo, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giavazzo Giuseppe, Giovanelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano,

Innamorato Antonio Mario,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Scheda Roberto, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.542, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	170
Maggioranza	86
Favorevoli	17
Contrari	151
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Richiamo al Regolamento

MAZZOLA. Domando di parlare per un richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAZZOLA. Signor Presidente, abbiamo appena assistito, di fatto, alla votazione di un subemendamento, in quanto esso è presentato in riferimento ad un emendamento che è stato precluso, e peraltro dopo che lo stesso Presidente aveva affermato che non potevano essere presentati subemendamenti. *(Vive proteste dal Gruppo di Rifondazione comunista).* Inoltre questo subemendamento è identico ad un emendamento dichiarato precluso a seguito di una votazione che ha avuto luogo prima della sospensione della seduta.

Devo pertanto dichiarare che, se queste fossero le regole del dibattito, non mi sentirei più garantito nei miei diritti! *(Applausi dai Gruppi della DC e del PSI. Applausi ironici dal Gruppo di Rifondazione comunista. Vivaci commenti).*

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

(Brusio in Aula).

* LIBERTINI. Signor Presidente, con molta calma voglio far chiarezza sulla questione sollevata, in maniera concitata, dal senatore Mazzola. Il subemendamento è di fatto una cosa a sè stante e noi riteniamo che possa essere presentato in ogni fase della discussione. Inoltre proprio pochi minuti fa il Presidente del Senato ha dichiarato che tale questione regolamentare è aperta, ma che per questa sera ritiene opportuno dichiarare inammissibili detti emendamenti. Sia il presidente Spadolini che il vice presidente Granelli hanno affermato che, viceversa, vi è il diritto alla riformulazione di un emendamento; diritto del quale, peraltro, in queste ultime ore anche il senatore Mazzola si è largamente avvalso. (*Vive proteste da parte del senatore Mazzola e dai Gruppi della DC e del PSI. Vivaci commenti*). Come mai, senatore Mazzola? Non perda il suo equilibrio! Noi riformuleremo gli emendamenti, analogamente a quanto da voi fatto per tanti emendamenti, senza alcuna obiezione da parte nostra.

PRESIDENTE. Senatore Mazzola, in base alla prassi costante di questa Assemblea ho affermato, e ripeto, che era possibile una diversa formulazione degli emendamenti altrimenti preclusi. Lei deve ora dimostrarmi che questa non è la prassi della nostra Assemblea.

VOCE DAL GRUPPO DELLA DC. Ma era un subemendamento!

PRESIDENTE. Non si trattava di subemendamenti! E indipendentemente dall'esistenza o meno di altri motivi, questa è una regola che abbiamo sempre adottato.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare lettura dell'emendamento 6.541, come riformulato:

DONATO, *segretario*:

«I seggi delle singole liste vengono attribuiti dopo il primo turno elettorale secondo quanto previsto ai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 93 per cento del numero degli eleggibili».

6.541 (Nuovo testo)

MARCHETTI, LOPEZ

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.541, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elios,

Baldini Massimo, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Foschi Armando, Franza Luigi,

Garofalo Carmine, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriero Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini

Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.541, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato:

Senatori presenti	157
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	16
Contrari	138
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare lettura dell'emendamento 6.540, come riformulato.

DONATO, segretario:

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. A conclusione del primo turno elettorale vengono attribuiti i seggi alle singole liste secondo quanto previsto ai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 92 per cento del numero degli eleggibili».

6.540 (Nuovo testo)

MARCHETTI, LOPEZ

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.540, nel testo riformulato.

DIONISI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico dell'emendamento in esame.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.540, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Grassani Luigi Domenico,
Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio,

Baldini Massimo, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni,

Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,
Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.540, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato:

Senatori presenti	174
Senatori votanti	173
Maggioranza	87
Favorevoli	13
Contrari	158
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare lettura dell'emendamento 6.539, come riformulato.

DONATO, segretario:

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. Concluso il primo turno, vengono attribuiti i seggi alle singole liste secondo le modalità previste dai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 91 per cento degli eleggibili».

6.539 (Nuovo testo)

MARCHETTI, LOPEZ

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.539, nel testo riformulato.

DIONISI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento in esame.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.539, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alciabiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,
Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.539, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato:

Senatori presenti	179
Senatori votanti	178
Maggioranza	90
Favorevoli	16
Contrari	160
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare lettura dell'emendamento 6.528, come riformulato.

DONATO, segretario:

«Sostituire il comma 3 con il seguente»:

«I seggi delle singole liste vengono attribuiti a conclusione del primo turno elettorale con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima del 90 per cento degli eleggibili».

6.528 (Nuovo testo)

MARCHETTI, LOPEZ

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.528, nel testo riformulato.

DIONISI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori chiedo la votazione nominale a scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento in esame.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.528, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Paire Giacomo Secondo, Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,

Ferrara Vito,

Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato, Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio, Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero, Inzerillo Vincenzo, Leone Giovanni, Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa, Nocchi Venanzio, Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola, Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio, Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.528, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato:

Senatori presenti	176
Senatori votanti	175
Maggioranza	88
Favorevoli	16
Contrari	156
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare lettura dell'emendamento 6.538, come riformulato.

DONATO, segretario:

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. Alle singole liste vengono attribuiti seggi, a conclusione del primo turno elettorale, con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza dell'89 per cento del numero degli eleggibili».

6.538 (Nuovo testo)

MARCHETTI, LOPEZ

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.538, nel testo riformulato.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico dell'emendamento in esame.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.538, presentato dal senatore Marchetti e Lopez, nel testo riformulato.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giam-paolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Gra-ziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,

Ferrara Vito,

Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-drini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.538, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato:

Senatori presenti	176
Senatori votanti	175
Maggioranza	88
Favorevoli	15
Contrari	157
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare lettura dell'emendamento 6.537, nel testo modificato.

DONATO, *segretario*:

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«Vengono attribuiti i seggi alle singole liste con le modalità di cui ai commi successivi e fino alla concorrenza massima dell'88 per cento degli eleggibili».

6.537 (Nuovo testo)

MARCHETTI, LOPEZ

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

GIOLLO. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori chiediamo su questo emendamento la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.537, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriero Antonio, Guerzoni Luciano,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,

Ferrara Vito,

Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.537, presentato dai senatori Marchetti e Lopez, nel testo riformulato:

Senatori presenti	177
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	17
Contrari	156
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. A seguito della reiezione dell'emendamento 6.537 (Nuovo testo), risultano preclusi gli emendamenti 6.536, 6.535, 6.534, 6.533, 6.532, 6.531, 6.530, 6.529, 6.18, 6.61 e 6.65.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.16.

CROCETTA. A nome del prescritto numero di senatori, chiedo su tale emendamento la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.16, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Manna Luigi, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Tossi Brutti Graziella,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri

Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,
Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo,
Salvi Cesare, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,
Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Triglia Riccardo, Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,
Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,
Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.16, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	170
Maggioranza	86
Favorevoli	16
Contrari	152
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.19.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che questo emendamento sia votato mediante votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Non è che tutte le volte si deve obbligatoriamente votare mediante procedimento elettronico. (*Commenti dal Gruppo di Rifondazione comunista*). Normalmente si vota per alzata di mano, questo è un altro problema che dobbiamo affrontare, evidentemente. (*Commenti dal Gruppo di Rifondazione comunista*).

CROCETTA. Signor Presidente, non si tratta della richiesta di verifica del numero legale. La votazione elettronica non è richiesta a questo fine; capirei il suo rilievo se fosse stata richiesta la verifica del numero legale.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.19, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covelio Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Triglia Riccardo, Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,
Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 6.19, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	173
Senatori votanti	172
Maggioranza	87
Favorevoli	17
Contrari	153
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.20.

GIOLLO. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori chiedo su questo emendamento la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

CROCETTA. Signor Presidente, deve dare il tempo per votare.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.20, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Meriggi Luigi,
Piccolo Francesco Raffaele,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo,
Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo, Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo,

Salvi Cesare, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.20, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	167
Senatori votanti	166
Maggioranza	84
Favorevoli	9
Contrari	156
Astenuti	1

Il Senato non approva. (*Commenti dal Gruppo di Rifondazione comunista*).

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.22.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo su questo emendamento la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.22, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bettoni Brandani Monica, Bono Parrino Vincenzo, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,
Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cannariato Girolamo,
Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.22, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	184
Senatori votanti	183
Maggioranza	92
Favorevoli	16
Contrari	165
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.23, identico all'emendamento 6.37.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Noto con piacere che finalmente mi è stata data la parola per dichiarazione di voto: l'ho apprezzato.

Voteremo a favore del nostro emendamento perchè esso tende a introdurre una precisazione importante. Esso dispone che per l'assegnazione del numero di consiglieri a ciascuna lista si divide la cifra elettorale (*Prosegue a leggere ridendo*) di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4, eccetera, sino alla concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero uguale a quello dei consiglieri da eleggere disponendoli in una graduatoria decrescente. (*Proteste dai Gruppi della DC e del PSI*).

VOCE DAL GRUPPO DELLA DC. Presidente non può permettere questo!

LIBERTINI. Colleghi, sto tentando di sdrammatizzare: vi vedo tutti paonazzi. Tra un'ora ce ne andiamo a letto, abbiate un po' di calma. Ognuno fa la sua parte. (*Commenti dal Gruppo della DC*). Un po' di allegria, altrimenti a che serve la politica? (*Applausi ironici del senatore Conti*).

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che la votazione degli emendamenti 6.23 e 6.37 sia nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.23, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 6.37, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Votano sì i senatori:

Cannariato Girolamo, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Ferrara Vito, Florino Michele,

Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Lopez Gennaro,

Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,

Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare, Procacci

Annamaria,

Salvato Ersilia, Sartori Aldo,

Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bettoni Brandani Monica, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovannola Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriatore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella,
Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,
Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Citaristi Severino.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.23, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 6.37, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori:

Senatori presenti	185
Senatori votanti	184
Maggioranza	93
Favorevoli	20
Contrari	163
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.25.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che su questo emendamento si proceda con votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.25, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bettoni Brandani Monica, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovannola Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriore Antonio, Guertzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Citaristi Severino,

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De' Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.25, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	177
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	17
Contrari	157
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'emendamento 6.21, identico all'emendamento 6.79.

GUZZETTI. Signor Presidente, ritiro l'emendamento 6.79.

LIBERTINI. È inutile, tanto verrà posto ai voti l'altro uguale.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.21, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 6.672, presentato dal senatore Gava e da altri senatori è stato ritirato. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.24, identico all'emendamento 6.62.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo su questo emendamento la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.24, presen-

tato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 6.62, presentato dalla senatrice Rocchi e da altre senatrici.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Ferrara Vito, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare, Procacci Annamaria,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio,
Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino,
Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manieri Maria Rosaria, Manzini Giovanni, Marinucci Mariani
Elena, Marniga Vittorio, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone
Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter,
Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Anto-
nio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi
Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Fran-
cesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi
Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro
Carlo Maria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio
Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Riviera Armando, Robol Alberto,
Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo,
Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna,
Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Gra-
ziella,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zec-
chino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano, Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.24, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 6.62, presentato dalla senatrice Rocchi e da altre senatrici:

Senatori presenti	181
Senatori votanti	180
Maggioranza	91
Favorevoli	21
Contrari	159

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Gli emendamenti 6.671, 6.670 e 6.673 sono stati ritirati.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.26, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

CROCETTA. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.26, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Meriggi Luigi,

Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo, Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Triglia Riccardo, Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio, Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,
Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.26, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	183
Senatori votanti	182
Maggioranza	92
Favorevoli	17
Contrari	163
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.27.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.27, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bono Parrino Vincenzo, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,

Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.27, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	174
Senatori votanti	173
Maggioranza	87
Favorevoli	16
Contrari	155
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. L'emendamento 6.28 è assorbito dall'ultimo periodo del comma 4. (*Proteste del Gruppo di Rifondazione comunista*).

MARCHETTI. Signor Presidente, non mi sembrava che questo emendamento fosse assorbito, adesso però abbiamo avuto un chiarimento al riguardo.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.30.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.30, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Pellegrino Giovanni, Piccolo Francesco Raffaele,
Pozzo Cesare, Procacci Annamaria,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Guerriore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Mura-tore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,
Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.30, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	187
Senatori votanti	186
Maggioranza	94
Favorevoli	20
Contrari	165
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.31.

MARCHETTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCHETTI. Signor Presidente, faccio presente ai colleghi che l'emendamento 6.31 è un emendamento puramente tecnico, che introduce alcune modalità che riteniamo utile rimangano agli atti. Esso propone che di tutte le operazioni, degli incidenti occorsi, delle decisioni adottate, delle denunce di cause di ineleggibilità nei riguardi degli eletti, deve farsi menzione nel verbale.

Crediamo che sia utile che questi elementi siano menzionati nel verbale e quindi chiediamo ai colleghi di votare a favore di questa nostra proposta.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.31, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zangara Andrea, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano,
Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 6.31, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	177
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	14
Contrari	161
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. L'emendamento 6.674. è stato ritirato.
Gli emendamenti 6.32 e 6.38 sono preclusi.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.33.

LIBERTINI. Perché sono preclusi il 6.32 e il 6.38?

PRESIDENTE. Risultano preclusi a seguito della reizione dell'emendamento 6.21, che proponeva di sopprimere le parole «o gruppo di liste».

PICCOLO. Che c'entra l'emendamento 6.21 con il 6.32?

PRESIDENTE. Non è sufficiente la spiegazione che avete avuto? Avendo respinto la soppressione delle parole «o gruppo di liste» non può più essere soppresso il comma 5.

Andiamo avanti, passiamo alla votazione dell'emendamento 6.33

LIBERTINI. Ma perchè non può essere soppresso?

PRESIDENTE. Ho già risposto; non possiamo andare avanti all'infinito.

LIBERTINI. Perchè non può essere soppresso il comma 5?

PRESIDENTE. Ho già dato la risposta e non aggiungo altro. Siamo in fase di votazione dell'emendamento 6.33.

CROCETTA. A nome dei senatori del mio Gruppo chiedo che la votazione dell'emendamento 6.33 sia fatta con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.33, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Grassani Luigi Domenico,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Meriggi Luigi,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierrì Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Gra-
ziella, Triglia Riccardo,
Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,
Zangara Andrea, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano,
Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Di Nubila Mario Luigi,
Ferrara Vito,
Muratore Antonio,
Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con
scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 6.33, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	181
Senatori votanti	180
Maggioranza	91
Favorevoli	16
Contrari	160
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.34, identico agli emendamenti 6.51 e 6.63.

Ricordo che l'emendamento 6.80, presentato dei senatori Guzzetti e Triglia, è stato ritirato.

CROCETTA. A nome dei senatori del mio Gruppo chiedo che la votazione dell'emendamento 6.34 sia fatta con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

ICARDI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* ICARDI. Signor Presidente, noi senatori di Rifondazione comunista riteniamo che il comma 6 vada assolutamente soppresso, perchè antidemocratico e pericoloso per il modo in cui prevede l'elezione dei consigli comunali, e dei sindaci dei grandi comuni del nostro paese. Con questo metodo avremo sindaci di grandi aree urbane eletti probabilmente da una minoranza della popolazione, che per di più avranno poteri immensi e quasi incontrollabili.

Veda, signor Presidente, professor Spadolini, lei cita spesso Norberto Bobbio, a volte a ragione; ancora ieri mattina ha citato sui gravissimi fatti avvenuti in Senato il fondo di Bobbio su «La Stampa». Ma sa cosa ha detto Norberto Bobbio sulla legge maggioritaria che si sta discutendo in queste settimane nel Parlamento italiano? Alcune settimane fa in un'intervista a «La Stampa» e al «Corriere della Sera» ha detto che da parte della maggioranza si vuole presentare come nuova una legge che è vecchia e superata, che esisteva già nell'età giolittiana. Altro che modernità ed efficienza, si va indietro di 80 anni! *(Applausi dal Gruppo di Rifondazione comunista. Commenti del senatore Mazzola).*

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.34, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 6.51, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori e all'emendamento 6.63, presentato dalla senatrice Rocchi e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Citaristi Severino, Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Ferrara Vito, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Montini Walter,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare, Procacci Annamaria,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Triglia Riccardo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,
Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,
D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Doppio Giuseppe,
Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,
Galuppo Raimondo, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,
Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,
Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,
Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montresori Pietro, Mora Giam-paolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,
Napoli Bruno,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella,

Vozzi Antonio,

Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Venturi Giovanni Maria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.34, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico agli emendamenti 6.51, presentato dal senatore Pontone e da

altri senatori, e 6.63, presentato dalla senatrice Rocchi e da altri senatori:

Senatori presenti	178
Senatori votanti	177
Maggioranza	89
Favorevoli	21
Contrari	155
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. L'emendamento 6.501, presentato dalla senatrice D'Alessandro Prisco e da altri senatori, è stato ritirato.

L'emendamento 6.675, presentato dal senatore Gava e da altri senatori, è precluso.

La seconda parte dell'emendamento 6.35, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, è preclusa dalla reiezione dell'emendamento 6.21. (*Interruzione del senatore Cossutta*). L'emendamento 6.501 è stato ritirato, siamo andati avanti.

LIBERTINI. Quando l'emendamento 6.501 è stato ritirato, noi abbiamo detto che lo facevamo nostro.

PRESIDENTE. Non ho sentito. (*Commenti del senatore Cossutta e della senatrice Salvato*). Se urlate così, come volete che si possa sentire?

LIBERTINI. Noi diciamo: lo facciamo nostro. Cosa dobbiamo fare, usare il megafono?

TADDEI. No, no!

SALVI. Andiamo avanti, signor Presidente.

PRESIDENTE. Allora procediamo.

MARCHETTI. Ma lo facciamo nostro!

PRESIDENTE. Io non ho sentito. (*Vivaci commenti del senatore Crocetta*). Ma lasci stare, senatore Crocetta, sulla mia obiettività non devo prendere lezioni da lei. Abbia pazienza.

CROCETTA. Lei deve fare il Presidente.

PRESIDENTE. Ma stia tranquillo, al suo posto. Come vede, quindi, sono criticato da varie parti. (*Commenti dei senatori Libertini e Crocetta*). Sono nella posizione giusta. Comunque, non ho sentito e allora si va avanti. (*Applausi dai Gruppi della DC, del PSI e del PDS*).

CROCETTA. Lei non può subire intimidazioni!

PRESIDENTE. Stavo parlando addirittura dell'emendamento 6.35.

CROCETTA. Deve ascoltarci quando parliamo.

PRESIDENTE. Ma chi deve certificare? Se la Presidenza non ha sentito, lo deve certificare lei? E che autorità ha lei ai miei occhi? (*Commenti del senatore Crocetta. Brusio in Aula*).

COSSUTTA. Lasci acceso il nostro microfono.

PRESIDENTE. Adesso siamo all'emendamento 6.35. Senatore Cossutta, non posso aderire alla sua richiesta perchè non l'ho sentita. Siamo già oltre.

CROCETTA. Si metta allora un cornetto acustico.

PRESIDENTE. Ma lei a che titolo parla?

CROCETTA. Come, non ho titolo?

PRESIDENTE. Ma questo è un comitato albanese o il Parlamento nazionale? Ma chi le ha dato la parola! (*Brusio in Aula*). Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 6.35.

Ricordo che la seconda parte è preclusa.

PARISI Vittorio. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.35, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, ad esclusione della seconda parte che è preclusa.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbi Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovannini Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico della prima parte dell'emendamento 6.35, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	188
Senatori votanti	187
Maggioranza	94
Favorevoli	16
Contrari	170
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, capisco perfettamente che chi presiede la seduta, lei o uno dei Vice Presidenti, possa, nell'interesse dell'economia generale, accelerare i lavori presiedendo con celerità.

Devo dire, per esempio, che il senatore De Giuseppe è un maestro in quest'arte: egli è limpido, chiaro, ci fa sentire sempre tutto, è velocissimo. Desidero anzi fare i complimenti a questo collega: del resto lo sa, è da molto tempo che glieli faccio.

Tuttavia, signor Presidente, lei deve lasciare il tempo a chi non è provvisto di microfono di chiedere la votazione nominale mediante procedimento elettronico o la parola per dichiarazione di voto. Capisco che ella talvolta non sente e la scuso perfettamente poichè in questo trambusto si può non sentire: creiamo però le condizioni per l'ascolto.

Questa sera ho perso la voce non per gli interventi ma solo per richiamare l'attenzione della Presidenza. È una lotta impari, dal momento che se si alza semplicemente la mano per richiamare l'attenzione non basta. (*ilarità*).

La prego pertanto di intervallare le sue decisioni per consentirci di intervenire.

Quanto al fatto che non ci ha sentito, abbiamo gridato tanto che volevamo far nostro l'emendamento. Cercheremo comunque di collaborare con lei rivolgendoci agli Uffici dirigenti, nonostante siano oppressi sin da questa mattina da questa seduta inumana.

Non vorrei però che l'emendamento non fosse stato a noi attribuito per impedire a qualcuno di votare contro il proprio emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.36.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

MARCHETTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCHETTI. Signor Presidente, l'emendamento 6.36, così come l'emendamento 6.35, tende a ridurre le distorsioni - per usare un eufemismo - del comma 6 dell'articolo 6. Siamo nel pieno della truffa che andate consumando con questi meccanismi maggioritari: un sindaco eletto secondo i meccanismi che qui prevedete anche con l'espressione minoritaria dell'elettorato viene premiato assegnando alla lista che egli si trascina dietro il 60 per cento dei seggi del consiglio, senza alcuna corrispondenza con la effettiva volontà popolare. Detto meccanismo scatta purchè nel primo turno un'altra lista non abbia superato il 50 per cento dei suffragi (cosa che non avverrà praticamente mai), per cui tutto si risolverà nel 99 per cento dei casi nel secondo turno. Così si consuma la grande truffa: questo è il punto.

Con l'emendamento 6.35, che avete respinto, ci proponevamo quanto meno di contenere nel 55 per cento il premio truffaldino da assegnare al sindaco. Con l'emendamento 6.36, torniamo sull'argomento riproponendo la riduzione al 55 per cento dei seggi del consiglio e soprattutto sottolineiamo l'esigenza che il secondo turno non venga considerato valido se alle elezioni non partecipa almeno il 70 per cento degli aventi diritto. Uno dei più grandi rischi che vediamo in questi meccanismi che volete introdurre è proprio quello della scarsa partecipazione; è proprio quello per il quale allontanerete dalla partecipazione attiva alle elezioni coloro i quali non si riconosceranno nelle coalizioni moderate che incentivate attraverso i meccanismi elettorali che state approvando.

Per tali ragioni, riproponiamo alla vostra attenzione queste considerazioni, meglio esplicitate nell'emendamento 6.36. Ribadiamo nel contempo la richiesta che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.36, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko),

Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covello Francesco Alberto, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriore Antonio, Guerzoni Luciano,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pishedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Saporito Learco, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,

Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 6.36, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	181
Senatori votanti	180
Maggioranza	91
Favorevoli	16
Contrari	162
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Gli emendamenti 6.676, 6.677 e 6.678 sono stati
ritirati.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.52.

FLORINO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FLORINO. Signor Presidente, il Gruppo del MSI-DN raccomanda
l'approvazione di questo emendamento per motivi facilmente intuibili.
Infatti, all'atto dell'assegnazione del cosiddetto premio di maggioranza,
il sindaco potrebbe scegliere tra cittadini particolarmente qualificati

per ragioni professionali le persone che dovrebbero prestare la propria collaborazione. Tale principio è già previsto dalla legge n. 142 del 1990 ed infatti alcuni assessorati vengono affidati a soggetti esterni. Tuttavia una maggiore estensione determinerebbe una superiore qualificazione della giunta e consentirebbe di escludere quelle eventuali infiltrazioni a cui ho fatto riferimento in sede di dichiarazione di voto sull'articolo 5 del disegno di legge.

Invito pertanto l'Assemblea ad esprimere voto favorevole a questo emendamento e nel contempo chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Senatore Florino, è con dispiacere che le comunico che non voteremo a favore di questo emendamento per una ragione che intendo esemplificare. Il sindaco dovrebbe essere scelto tra i cittadini particolarmente qualificati per ragioni professionali. Noi non condividiamo il principio in base al quale colui che possiede il diploma di ragioneria o è avvocato debba essere preferito e quindi scelto come sindaco rispetto a chi non è in possesso di un analogo titolo. A nostro avviso è un concetto di gerarchia sociale in linea di principio inaccettabile (e mi sembra chiarissimo).

È inoltre inaccettabile anche sotto un altro profilo. Abbiamo visto vanificata la favola del tecnico contrapposto al politico ed affermo ciò con molto dispiacere. Ho una stima enorme per il professor Conso, come giurista e come uomo, ma abbiamo visto come un grande personaggio del diritto una volta nominato Ministro si sia ritrovato in acqua senza zattera. Colleghi, la politica, nonostante tutto, è davvero l'arte suprema, anche se poi può essere degradata: è la scienza delle scienze e richiede una capacità di conoscenza generale. Con il criterio che si propone Giuseppe Di Vittorio, che è diventato uno dei grandi personaggi dell'Italia moderna, non avrebbe mai potuto fare il sindaco e neanche il consigliere perchè bracciante, perchè non aveva il diploma in ragioneria; viceversa, una serie di cretini con questo diploma l'avrebbero potuto fare.

Quindi, siamo contrari a questo emendamento.

PRESIDENTE. Ricordo che il senatore Florino su questo emendamento ha richiesto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.52, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Campagnoli Mario,
Florino Michele,
Libertini Lucio,
Pozzo Cesare.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenzo, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condarcuri Virgilio, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Cossutta Armando, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Coviello Romualdo, Creuso Maurizio, Crocetta Salvatore, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Dionisi Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrara Vito, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giollo Roberto, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano,

Ianni Manlio, Icardi Adriano Angelo, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Lopez Gennaro, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manna Luigi, Manzini Giovanni, Marchetti Fausto, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Parisi Vittorio, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Piccolo Francesco Raffaele, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Raffaele,

Salvato Ersilia, Salvi Cesare, Sartori Aldo, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Ventre Antonio, Venturi Giovanni Maria, Vinci Luigi, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Grassani Luigi Domenico.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.52, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori:

Senatori presenti	182
Senatori votanti	181
Maggioranza	91
Favorevoli	4
Contrari	176
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.39, identico agli emendamenti 6.53 e 6.54.

PICCOLO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* **PICCOLO.** Signor Presidente, intervengo in dissenso dal Gruppo su questo emendamento.

Il comma 7 prevede la possibilità di nominare consigliere comunale il candidato sindaco pur non avendo ricevuto i voti come consigliere comunale. Ritengo che questo contraddica la filosofia di coloro che sostengono che, attraverso questa nuova normativa, la gente potrà decidere. Con queste norme, solo perchè le liste collegate hanno ottenuto un certo numero di voti sufficiente per avere un consigliere, il candidato sindaco che non ha avuto i voti della gente, ma che è espressione della volontà dei partiti, diventa automaticamente consigliere comunale.

Questa proposta è coerente con l'impostazione di tutti coloro che, mentre sostengono il rinnovamento, vogliono poi le liste bloccate per non far decidere ai cittadini ma alle segreterie dei partiti le elezioni.

Ciononostante, non posso accettare la soppressione completa di questo comma, perchè la sua totale eliminazione potrebbe produrre poi un effetto perverso: infatti, stante l'incompatibilità delle due candidature di sindaco e di consigliere comunale, un candidato sindaco che possa essere considerato in termini positivi, non potendo usufruire di voti di preferenza, non verrebbe dichiarato consigliere comunale.

Senza dubbio sarebbe stato più opportuno modificare questo comma al fine di consentire la doppia candidatura a sindaco e a consigliere comunale.

Come già ebbi a dire in sede di esame dell'articolo 1, questo problema introduce una questione non risolta per quanto riguarda il consigliere anziano. Sappiamo infatti che quest'ultimo è dato dalla cifra

individuale, cioè il totale dei voti di lista e quelli di preferenza. Il candidato sindaco della lista che non risulta prima non ha i voti di preferenza ma solo quelli della lista. Quindi, secondo questa impostazione, risulta l'ultimo candidato e non il primo, come invece si vorrebbe affermare. Quindi, se si vuole riconoscere questa possibilità, bisognerebbe almeno specificare che in questo caso al candidato sindaco vanno conteggiati per due i voti della lista che gli vengono attribuiti, cioè che tutti i voti ottenuti dalla lista sono attribuibili anche al candidato come consigliere comunale.

Purtroppo, tutto questo non è stato previsto; la soluzione data non è certamente condivisibile, ma non lo è neanche quella contenuta negli emendamenti in esame.

Pertanto, in dissenso dal Gruppo, dichiaro che mi asterrò dalla votazione.

CROCETTA. A nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.39, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 6.53, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori, e all'emendamento 6.54, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

CROCETTA. Signor Presidente, ci sono dei pianisti che manovrano molti tasti.

LOPEZ. Dietro al senatore Cappuzzo ci sono tre schede votate ma un solo senatore.

VOCE DAL CENTRO. Oguno faccia il suo mestiere.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Ferrara Vito, Florino Michele,

Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare, Procacci Annamaria,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferoni Franco, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotta Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guertzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Scevarolli Gino, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Piccolo Francesco Raffaele,

Sartori Aldo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.39, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico agli emendamenti 6.53, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori e 6.54, presentato dal senatore Mancuso e da altri senatori:

Senatori presenti	177
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	18
Contrari	156
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Richiamo al regolamento

LIBERTINI. Domando di parlare per un richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Poco fa ho ricevuto in Aula un insulto. Lei ha cortesemente disposto che i questori accertassero quanto accaduto. Siccome non credo che si tratti di indagini giudiziarie molto complesse, le sarei grato se volesse sciogliere questo problema. Infatti, ho sentito nettamente un insulto.

PRESIDENTE. Data la sua impazienza posso dirle che i questori, gli stenografi e i senatori segretari non hanno sentito l'insulto, bensì una parola confusa che ai più è suonata come «ancora». *(Applausi dai Gruppi della DC, del PSI e del PDS).*

LIBERTINI. Che bravi! Qui ci vuole Di Pietro!

CROCETTA. Voglio vedere che cosa faranno quando saranno loro ad essere insultati.

PRESIDENTE. Avete anche voi un senatore questore verificate se questa decisione le va bene. Ho letto soltanto la decisione dei questori.

LIBERTINI. Ma io non sono sordo, signor Presidente, ho ascoltato bene.

PRESIDENTE. Ho incaricato i questori, per cui è inutile insistere. I senatori questori rappresentano delle parti politiche.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. L'emendamento 6.79 se non ritirato, è precluso dalla rieiezione dell'emendamento 6.21.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.40.

CROCETTA. A nome del prescritto numero di senatori chiedo che su tale emendamento si svolga la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.40, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covelio Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia,

Venturi Giovanni Maria, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.40, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	174
Senatori votanti	173
Maggioranza	87
Favorevoli	15
Contrari	157
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. L'emendamento 6.680 se non ritirato dai proponenti è precluso a seguito dalla reiezione dell'emendamento 6.21.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.41. Ricordo che l'emendamento 6.81 identico all'emendamento 6.41 è stato ritirato dai presentatori.

MARCHETTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ACQUAVIVA. Ancora?

LIBERTINI. «Ancora» sarà lei.

MARCHETTI. Con l'emendamento 6.41 proponiamo di sopprimere il comma 8 dell'articolo 6.

La parte iniziale di tale comma è abbastanza ovvia, ma noi non condividiamo soprattutto la parte finale, laddove si dice: «In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista».

Ora, ci sembra veramente strano che anzichè essere il voto dell'elettore a determinare chi viene eletto, debba essere invece l'ordine di lista. Se la cifra individuale è pari, se l'elettore non ha deciso, si individui un criterio che non sia l'ordine di lista che fino a questo momento è stato utilizzato in modo del tutto errato nel testo del provvedimento.

La scelta dovrebbe essere a favore del candidato più anziano di età, ma non può certamente essere la collocazione secondo l'ordine di lista perchè ciò significa assegnare ad una decisione esterna all'elettorato, sia pure in un caso marginale che si verificherà raramente, la scelta dell'eletto.

Da molte parti si sente dire che la mano dei partiti, la mano di organizzazioni esterne non deve entrare in questi meccanismi, a mio avviso, invece, questa norma si presta ad una predeterminazione sia pure marginale a favore di chi è stato collocato nella lista in un certo ordine, cosa che non dovrebbe assolutamente influenzare l'elezione a consigliere comunale.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.41, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro,

Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Grannelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfgang, Zecchino Ortensio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,

Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.41, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	183
Senatori votanti	182
Maggioranza	92
Favorevoli	17
Contrari	163
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.44.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.44, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bernassola Angelo, Bernini Carlo,
Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino Vincenza,
Borroni Roberto, Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi

Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Sellitti Michele, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Triglia Riccardo, Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,
Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.44, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	169
Senatori votanti	168
Maggioranza	85
Favorevoli	18
Contrari	148
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.42. Ricordo che l'emendamento 6.82, identico, è stato ritirato dal senatore Guzzetti.

LIBERTINI. Senatore Guzzetti, lei ritira sempre i suoi emendamenti.

Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.42, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto, Montini Walter,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Casti-

gliione Franco, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Grannelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischetta Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.42, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	188
Senatori votanti	187
Maggioranza	94
Favorevoli	18
Contrari	168
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. L'emendamento 6.95, presentato dalla senatrice D'Alessandro Prisco e da altri senatori è stato ritirato.

LIBERTINI. Lo faccio mio.

PRESIDENTE. Lo vede, senatore Libertini, che quando lei lo dice chiaramente io la sento? Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.95.

LIBERTINI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.95, presentato dalla senatrice D'Alessandro Prisco e da altri senatori, poi ritirato e fatto proprio dal senatore Libertini.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio,
Fabj Ramous Ada Valeria, Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio,
Montini Walter,
Piccolo Francesco Raffaele, Pischedda Antonio, Pozzo Cesare,
Vinci Luigi,
Zangara Andrea.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo,
Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Crocetta Salvatore, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Dionisi Angelo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovannola Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino, Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Parisi Vittorio, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvato Ersilia, Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zappasodi Wolfgang, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cossutta Armando,
Ferrara Vito,
Lopez Gennaro,
Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.95, presentato dalla senatrice D'Alessandro Prisco e da altri senatori, poi ritirato e fatto proprio dal senatore Libertini:

Senatori presenti	186
Senatori votanti	185
Maggioranza	93
Favorevoli	13
Contrari	168
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.43.

MARCHETTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCHETTI. Signor Presidente, prima avevamo presentato un emendamento soppressivo dell'intero comma 8, ma nella logica della legge la prima parte di tale comma non ha motivo di essere soppressa. Invece insisto per la soppressione dell'ultima frase che dice: «In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista». Non capisco il senso di questa frase; mi sembra che non accettarne la soppressione sia privo di senso. Non capisco per quali motivi questa enorme maggioranza, che vuole approvare rapidamente il disegno di legge, voglia mantenere una norma di questo tipo.

PARISI Vittorio. A nome dei colleghi del mio Gruppo chiedo che la votazione dell'emendamento 6.43 avvenga con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.43, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo,
Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bono Parrino
Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko),
Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria,
Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Grannelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,

Procacci Annamaria.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.43, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	178
Senatori votanti	177
Maggioranza	89
Favorevoli	14
Contrari	161
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. L'emendamento 6.84, presentato dalla senatrice Capiello e da altri senatori, è spostato di collocazione.

LIBERTINI. Dove è spostato?

PRESIDENTE. All'articolo 26.

LIBERTINI. Auguri!

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.4, identico all'emendamento 6.46.

GIOLLO. A nome dei colleghi del mio Gruppo chiedo che la votazione dell'emendamento 6.4 avvenga con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.4, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 6.46, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian

Giacomo, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesì Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-

mento 6.4, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 6.46, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori:

Senatori presenti	183
Senatori votanti	182
Maggioranza	92
Favorevoli	17
Contrari	164
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Stante l'assenza del proponente, dichiaro decaduto l'emendamento 6.500.

Metto ai voti l'articolo 6, nel testo emendato.

È approvato.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto. (*Vivaci commenti dai Gruppi della DC e del PSI*).

PRESIDENTE. L'articolo 6 è già stato votato.

CROCETTA. Prima di mettere ai voti l'articolo, signor Presidente, deve chiedere se qualcuno vuole parlare per dichiarazione di voto.

Per le prossime votazioni, si ricordi di chiedere se qualcuno intende parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli emendamenti volti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 6.

Dopo l'articolo 6, aggiungere il seguente:

«Art. 6-bis.

1. Nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, nella prima seduta il consiglio elegge, tra i suoi membri, un presidente dell'assemblea ed uno o due vice presidenti.

2. Per l'elezione del presidente e dei vice presidenti è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio, alla seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice. Il presidente del consiglio comunale presiede il consiglio e dirige il dibattito, fissa il giorno per le riunioni ordinarie e

straordinarie del consiglio su iniziativa propria o su richiesta del sindaco o di un terzo dei consiglieri».

6.0.1

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo l'articolo 6, aggiungere il seguente:

«Art. 6-bis.

1. Nella seduta immediatamente successiva alle elezioni il consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorchè non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo alle sostituzioni. Ove i consigli omettano di pronunciare nella prima seduta, provvede la giunta provinciale amministrativa in sede di tutela».

6.0.2

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo l'articolo 6, aggiungere il seguente:

«Art. 6-bis.

(Spazio di garanzia)

1. Anche se una lista o un gruppo di liste collegate hanno conseguito nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti una percentuale elettorale superiore al 65 per cento dei seggi, alle altre liste viene assegnato il 35 per cento dei seggi del consiglio».

6.0.3

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Dopo l'articolo 6, aggiungere il seguente:

«Art. 6-bis.

1. Per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale nei comuni di cui all'articolo 17, primo comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142, si applicano le disposizioni degli articoli 7 e 8 della presente legge.

2. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge il Ministro dell'interno, sentite le competenti Commissioni parlamentari, provvede con decreto alla delimitazione dei collegi uninominali, secondo i criteri del minimo scostamento dalla media comunale della popolazione residente in ciascun collegio e del rispetto della delimitazione delle circoscrizioni di decentramento.

3. Fino all'entrata in vigore del decreto di cui al precedente comma, per le elezioni dei sindaci e dei consigli comunali dei comuni di cui al primo comma si applicano gli articoli 5 e 6 della presente legge».

6.0.4

D'ALESSANDRO PRISCO, SALVI, TRONTI, TOSSI BRUTTI

Invito i presentatori ad illustrarli.

MARCHETTI. Signor Presidente, l'emendamento 6.0.1 probabilmente va modificato in quanto è stato scritto con riferimento ad un testo che prevedeva come limite tra le due categorie di comuni una popolazione di 10.000 abitanti; ora il limite è di 20.000 abitanti e quindi probabilmente il testo va riscritto così: «Nei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, nella prima seduta....».

Il nostro emendamento prevede, nei suddetti comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, che non sia il sindaco a presiedere la prima seduta del consiglio, ma che quest'ultimo elegga un presidente, insieme ad uno o due vice presidenti. Il ruolo della presidenza, così come previsto in generale nei consigli regionali, nello stesso Senato e alla Camera dei deputati, deve essere ampiamente rappresentativo; quindi, la presidenza non deve essere espressione di una maggioranza molto parziale, ma si deve tendere ad allargare la sua rappresentatività fino alla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.

Naturalmente, anche sulla scia dei sistemi vigenti in tante assemblee tra cui il Senato, questo principio vale per la prima votazione. Per quelle successive necessariamente occorrerà fare riferimento alla maggioranza semplice.

Nell'emendamento si precisano inoltre le funzioni del presidente del consiglio comunale, che diventa una figura di particolare importanza. I consigli comunali sono oggi presieduti dal sindaco. Per carità, personalmente non sento alcun bisogno di creare questa nuova figura di presidente del consiglio comunale; ma, siccome con questo provvedimento volete dare al sindaco poteri veramente podestarili (un sindaco che nomina la giunta e la revoca: praticamente fa tutto lui, nel nuovo comune), vediamo almeno di non fargli presiedere anche il consiglio comunale. Occorre allora creare una figura fortemente rappresentativa, che presieda il consiglio comunale e gli dia autorevolezza; anche se è un'impresa abbastanza disperata dare autorevolezza, rappresentatività, capacità di presenza e di effettivo controllo ad un organismo che, secondo i meccanismi che state per approvare, nasce - per così dire - devitalizzato, appartato, ridotto nel numero. Il consiglio comunale, secondo questa normativa, deve svolgere in grande umiltà il suo compito di controllore del potente sindaco che voi state configurando.

Facciamo allora un piccolo sforzo affinché il sindaco non presieda il consiglio comunale. Il nostro emendamento propone di creare una figura rappresentativa, nei limiti – ripeto – consentiti dal provvedimento in esame, che strozza la rappresentanza; propone di creare un presidente ed un ufficio di presidenza che tentino in qualche modo di rivitalizzare la creatura che voi volete stroncare.

PRESIDENTE. Senatore Marchetti, la sua illustrazione conferma la mia impressione: l'emendamento 6.0.1 è precluso a causa dell'avvenuta approvazione dell'articolo 1, comma 2, che già disciplina la presidenza dei consigli comunali.

MARCHETTI. Sono d'accordo con lei, signor Presidente.

FLORINO. Signor Presidente, l'emendamento 6.0.3 rappresenta in sostanza una richiesta che avanziamo nei confronti dell'Assemblea per definire uno spazio di garanzia, soprattutto alla luce delle considerazioni che abbiamo udito in questa Aula circa la rappresentanza democratica, che in quanto tale deve perciò essere estesa a tutti i Gruppi politici.

Il disegno di legge in discussione non può essere la metafora della generale prospettiva italiana dei *referendum* o del sistema maggioritario, anche perchè si piegherebbe alla logica dello stesso presidente della Confindustria, il quale è arrivato a dettare regole e leggi. A distanza di tempo egli ha avuto modo di affermare che i principali difetti delle nostre istituzioni sono da ascrivere a due ragioni: la prima riguarda il funzionamento partitico derivante da un sistema elettorale proporzionale, che ha favorito l'estensione della pratica del consociativismo a tutti i livelli istituzionali e che ha avuto come corollario necessario l'introduzione di costose ed opprimenti regole che poi hanno finito per strozzare la normale vita amministrativa dei comuni.

Ritengo che tali dichiarazioni, intervenute mentre quest'Aula si apprestava a licenziare il presente disegno di legge, siano condizionanti la stessa libertà dei senatori di questa Repubblica, una libertà che invece deve potersi manifestare così come è avvenuto, anche se talvolta con scherno e dileggio da parte dell'Assemblea che ha voluto un po' troppo pesantemente far sentire la forza della sua maggioranza.

Non possiamo non tenere conto che a tutti gli effetti questo provvedimento uccide il ruolo delle minoranze sotto il profilo della loro partecipazione ai consigli comunali e della libera scelta dei cittadini a essere rappresentati dalle minoranze stesse.

Se è questo ciò che volete, sappiate che sarà una grande prova che finirà per piegarvi tutti (voi della maggioranza e, mi dispiace, anche del PDS) alla logica della Confindustria. Dopo aver gestito il paese – e abbiamo visto quali conseguenze nefaste ha avuto tale gestione – la Confindustria oggi chiama a raccolta il popolo inteso in senso istituzionale, vale a dire quello rappresentato dai parlamentari, per piegarlo alla logica del sistema maggioritario. Se è quello che volete, fate pure. Da parte nostra vi invitiamo a votare l'emendamento 6.0.3, se volete interrompere questa vostra catastrofica discesa verso il fondo, che indubbiamente vi porterà – come ho avuto già modo di dire in sede di

discussione sull'articolo 5 - tra le braccia della camorra al Sud, che gestisce attraverso sindaci e assessori (che ho indicato analiticamente) i vari comuni, o della Lega al Centro-Nord.

SALVI. Signor Presidente, ritiriamo l'emendamento 6.0.4.

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 6.0.1, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, è precluso.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.0.2.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.0.2, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Mora Giampaolo,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Alberici Aureliana, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazuti Filippo, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Dionisi Angelo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Giugni Luigi, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 6.0.2, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	185
Senatori votanti	184
Maggioranza	93
Favorevoli	16
Contrari	167
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.0.3.

MARCHETTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCHETTI. Signor Presidente, nell'emendamento presentato dal senatore Pontone si intravede la disperazione di una legge che premia la coalizione vincente, che ridimensiona enormemente la principale delle minoranze e che distrugge e fa scomparire le altre minoranze. Questa disperazione conduce alla ricerca di una soluzione impraticabile. Ad una lista che ottiene, in base al suffragio elettorale effettivo, il 90 per cento dei voti deve essere assegnata una pari rappresentanza in

termini percentuali (per esempio, al 70 per cento di voti dovrebbe corrispondere una pari percentuale di rappresentanza). Ancorchè possano essere introdotti dei piccoli correttivi, è questo il senso della democrazia!

Mi sembra assurdo proporre meccanismi in base ai quali ad una lista che dovesse raggiungere una maggioranza dell'80-90 per cento di voti non venisse assegnato più del 65 per cento dei seggi.

Comprendo che la disperazione di questo disegno di legge induca ad individuare soluzioni artificiose e fantasiose, ma ritengo alquanto arduo accettare un meccanismo come quello proposto.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal mio Gruppo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e le do la parola.

* CROCETTA. Signor Presidente, contrariamente a quanto affermato dal collega Marchetti, ritengo che, nella sua disperazione, l'emendamento 6.0.3, presentato dal Movimento sociale italiano, abbia un senso. Infatti se ha un significato – come dichiarato in questa sede – l'assegnazione del 60-65 per cento dei seggi e l'introduzione del sistema maggioritario anche nei comuni fino a 20.000 abitanti, non comprendo perchè non possa essere previsto per queste stesse maggioranze il limite massimo del 65 per cento dei seggi, assegnando conseguentemente il rimanente 35 per cento dei seggi del consiglio alle altre liste.

Poichè attraverso questo emendamento si introduce, a mio avviso, un criterio riequilibratore di giustizia, dichiaro il voto favorevole all'emendamento 6.0.3.

FRASCA. Bravo!

LIBERTINI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.0.3, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Crocetta Salvatore,

Florino Michele, Franza Luigi,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Manna Luigi,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Ricci Franco,
Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Boratto Alcibiade, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazutti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Dionisi Angelo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrara Vito, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Londei Giorgio, Lopez Gennaro, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marchetti Fausto, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto

Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvato Ersilia, Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cossutta Armando.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.0.3, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori:

Senatori presenti	187
Senatori votanti	186
Maggioranza	94
Favorevoli	12
Contrari	173
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'emendamento 9.0.3, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, che anticipiamo a causa della connessione con l'emendamento 6.0.4, che è stato ritirato, ma che - se fosse stato approvato - avrebbe precluso lo stesso emendamento 9.0.3. Ne do lettura:

Dopo l'articolo 9, aggiungere il seguente:

«Art. 9-bis.

1. Nei comuni indicati dall'articolo 17 della legge 8 giugno 1990, n. 142, per l'elezione del sindaco e per il consiglio comunale si applicano le disposizioni vigenti per l'elezione dei consigli comunali con popolazione superiore a 5.000 abitanti».

9.0.3

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.0.3.

CROCETTA. A nome del prescritto numero di senatori, chiedo che per questo emendamento si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.0.3, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio,
Marchetti Fausto,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferoni Franco, Bono Parrino Vincenzo, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrara Vito, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Franza Luigi, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno,

Pagano Maria Grazia, Paire Giacomo Secondo, Parisi Francesco, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.0.3, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	11
Contrari	163

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7:

Art. 7.

(Elezione del presidente della provincia)

1. Il presidente della provincia è eletto a suffragio universale e diretto, contestualmente alla elezione del consiglio provinciale. La circoscrizione per l'elezione del presidente della provincia coincide con il territorio provinciale.

2. Oltre a quanto previsto dall'articolo 14 della legge 8 marzo 1951, n. 122, e successive modificazioni, il deposito, l'affissione presso l'albo pretorio della provincia e la presentazione delle candidature alla carica di consigliere provinciale e di presidente della provincia sono disciplinati dalle disposizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 3 della presente legge, in quanto compatibili. Nessuno può essere candidato alla carica di presidente della provincia in più di una provincia.

3. All'atto di presentare la propria candidatura ciascun candidato alla carica di presidente della provincia deve dichiarare di collegarsi ad almeno uno dei gruppi di candidati per l'elezione del consiglio provinciale. La dichiarazione di collegamento ha efficacia solo se convergente con analoga dichiarazione resa dai delegati dei gruppi interessati.

4. La scheda per l'elezione del presidente della provincia è quella stessa utilizzata per l'elezione del consiglio e reca, alla destra del nome e cognome di ciascun candidato alla carica di presidente della provincia, il contrassegno o i contrassegni del gruppo o dei gruppi di candidati al consiglio cui il candidato ha dichiarato di collegarsi. Alla destra di ciascun contrassegno è riportato il nome e cognome del candidato al consiglio provinciale facente parte del gruppo di candidati contraddistinto da quel contrassegno.

5. Ciascun elettore può esprimere un unico voto per un candidato alla carica di presidente della provincia e per uno dei candidati al consiglio provinciale ad esso collegato, tracciando un segno sul relativo contrassegno.

6. È proclamato eletto presidente della provincia il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi.

7. Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza di cui al comma 6, si procede ad un secondo turno elettorale che ha luogo la seconda domenica successiva a quella del primo. Sono ammessi al secondo turno i due candidati alla carica di presidente della provincia che hanno ottenuto al primo turno il maggior numero di voti. In caso di parità di voti fra il secondo e il terzo candidato è ammesso al ballottaggio il più anziano di età.

8. In caso di impedimento permanente o decesso di uno dei candidati ammessi al ballottaggio, partecipa al secondo turno il candidato che segue nella graduatoria. Detto ballottaggio dovrà avere luogo la domenica successiva al decimo giorno dal verificarsi dell'evento.

9. I candidati ammessi al ballottaggio mantengono i collegamenti con i gruppi di candidati al consiglio provinciale dichiarati al primo turno. I candidati ammessi al ballottaggio hanno facoltà, entro sette giorni dalla prima votazione, di dichiarare il collegamento con ulteriori gruppi di candidati rispetto a quelli con cui è stato effettuato il collegamento nel primo turno. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con analoga dichiarazione resa dai delegati dei gruppi interessati.

10. La scheda per il ballottaggio comprende il nome ed il cognome dei candidati alla carica di presidente della provincia, scritti entro l'apposito rettangolo, sotto il quale sono riprodotti i simboli dei gruppi di candidati collegati. Il voto si esprime tracciando un segno sul rettangolo entro il quale è scritto il nome del candidato prescelto.

11. Dopo il secondo turno è proclamato eletto presidente della provincia il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti, è proclamato eletto presidente della provincia il candidato collegato con il gruppo o i gruppi di candidati per il consiglio provinciale che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, è proclamato eletto il candidato più anziano di età.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

7.87

COVI, GIUNTA, DIPAOLO, FERRARA SALUTE,
MACCANICO, STEFANELLI, GUALTIERI

Sopprimere l'articolo.

7.2

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere l'articolo.

7.46

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7. - 1. Il consiglio provinciale è composto:

- a) di 67 membri nelle province con popolazione residente superiore a 1.400.000 abitanti;
- b) di 45 membri nelle province con popolazione residente superiore a 700.000 abitanti;
- c) di 45 membri nelle province con popolazione residente superiore a 300.000 abitanti;
- d) di 36 membri nelle altre province.

2. I consiglieri provinciali rappresentano l'intera provincia.

3. La popolazione della provincia è determinata in base all'ultimo censimento generale».

7.3

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7. - 1. Il consiglio provinciale è composto:

- a) di 67 membri nelle province con popolazione residente superiore a 1.400.000 abitanti;
- b) di 45 membri nelle province con popolazione residente superiore a 700.000 abitanti;
- c) di 45 membri nelle province con popolazione residente superiore a 300.000 abitanti;
- d) di 36 membri nelle altre province.

2. I consiglieri provinciali rappresentano l'intera provincia.

3. La popolazione della provincia è determinata in base all'ultimo censimento generale».

7.47

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7. - 1. Il consiglio provinciale è composto:

- a) di 67 membri nelle province con popolazione residente superiore a 1.400.000 abitanti;
- b) di 45 membri nelle province con popolazione residente superiore a 700.000 abitanti;
- c) di 45 membri nelle province con popolazione residente superiore a 300.000 abitanti;
- d) di 36 membri nelle altre province.

2. I consiglieri provinciali rappresentano l'intera provincia.

3. La popolazione della provincia è determinata in base all'ultimo censimento generale».

7.4a

MOLINARI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7. - 1. Il consiglio provinciale è composto:

- a) di 65 membri nelle province con popolazione residente superiore a 1.400.000 abitanti;
- b) di 42 membri nelle province con popolazione residente superiore a 700.000 abitanti;
- c) di 40 membri nelle province con popolazione residente superiore a 300.000 abitanti;
- d) di 35 membri nelle altre province.

2. I consiglieri provinciali rappresentano l'intera provincia.

3. La popolazione della provincia è determinata in base all'ultimo censimento generale».

7.5

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7. - 1. Il consiglio provinciale è composto:

- a) di 50 membri nelle province con popolazione residente superiore a 1.400.000 abitanti;
- b) di 40 membri nelle province con popolazione residente superiore a 700.000 abitanti;
- c) di 35 membri nelle province con popolazione residente superiore a 300.000 abitanti;
- d) di 30 membri nelle altre province.

2. I consiglieri provinciali rappresentano l'intera provincia.

3. La popolazione della provincia è determinata in base all'ultimo censimento generale».

7.4

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7. - 1. Il consiglio provinciale è composto:

- a) di 45 membri nelle province con popolazione residente superiore a 1.400.000 abitanti;
- b) di 36 membri nelle province con popolazione residente superiore a 700.000 abitanti;

c) di 30 membri nelle province con popolazione residente superiore a 300.000 abitanti;

d) di 24 membri nelle altre province.

2. I consiglieri provinciali rappresentano l'intera provincia.

3. La popolazione della provincia è determinata in base all'ultimo censimento generale».

7.45

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7. - 1. Il quarto comma dell'articolo 14 della legge 8 marzo 1951, n. 122, come sostituito dall'articolo 4 della legge 10 settembre 1960, n. 962, e come sostituito dall'articolo 3 della legge 11 agosto 1991, n. 271, è sostituito dai seguenti:

«La dichiarazione di presentazione del gruppo deve essere sottoscritta:

a) da almeno 700 e da non più di 1.000 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nelle province fino a 100.000 abitanti;

b) da almeno 900 e da non più di 1.200 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nelle province con più di 100.000 abitanti e fino a 500.000 abitanti;

c) da almeno 1.500 e da non più di 2.000 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nelle province con più di 500.000 abitanti e fino a 1.000.000 di abitanti;

d) da almeno 3.000 e da non più di 3.500 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nelle province con più di 1.000.000 di abitanti.

2. Tale dichiarazione deve contenere l'indicazione di due delegati a designare, personalmente o per mezzo di persone da essi autorizzate con dichiarazione autenticata da notaio, i rappresentanti del gruppo presso ogni seggio e presso i singoli uffici elettorali circoscrizionali e l'ufficio elettorale centrale».

7.44

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROSETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7. - 1. Il presidente della provincia è eletto a suffragio universale diretto, contestualmente all'elezione del consiglio provinciale, su schede distinte.

2. Le candidature a presidente della provincia devono essere presentate dagli elettori secondo le modalità di cui al quarto comma dell'articolo 14 della legge 8 marzo 1951, n. 122.

3. Sono eleggibili alla carica di presidente della provincia i cittadini iscritti nelle liste elettorali, in possesso dei requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere provinciale.

4. Restano ferme le cause di ineleggibilità alla carica di presidente della provincia di cui all'articolo 10 della legge 8 marzo 1951, n. 122.

5. All'atto della presentazione della propria candidatura, ciascun candidato alla carica di presidente della provincia deposita il proprio contrassegno da stampare sulla scheda assieme al nominativo e deve indicare il candidato alla carica di vice presidente della provincia.

6. È consentita la candidatura a presidente della provincia e a consigliere provinciale nella medesima provincia; in caso di elezione ad entrambe le cariche l'eletto decade da consigliere provinciale. Non è consentita la contemporanea candidatura a presidente della provincia in più province, nè la candidatura di chi è presidente della provincia in un'altra provincia.

7. Le operazioni elettorali, le votazioni e gli scrutini avvengono con le stesse modalità previste per l'elezione del consiglio provinciale dalla normativa vigente, in quanto applicabile.

8. Risulta eletto presidente della provincia alla prima votazione il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validi, e che abbia raggiunto una cifra elettorale pari almeno al 30 per cento degli aventi diritto di voto.

9. Nel caso di mancata elezione, si procede ad una seconda votazione, da effettuarsi con inizio nella seconda domenica successiva.

10. Alla seconda votazione sono ammessi a partecipare i candidati che, nel primo turno, abbiano riportato almeno il 10 per cento dei voti validi e non abbiano rinunciato alla candidatura almeno sette giorni prima dell'effettuazione del secondo turno elettorale.

11. Sono altresì ammessi al secondo turno quei candidati sui quali convergano le adesioni di altri candidati, che desistano dalla candidatura per la seconda votazione, a condizione che la somma complessiva dei loro risultati elettorali abbia raggiunto almeno il 10 per cento dei voti validi nel primo turno elettorale.

12. Le adesioni di cui al comma 11 devono essere espresse dai candidati con atto scritto da depositarsi presso la cancelleria della corte di appello competente per territorio almeno sette giorni prima della effettuazione del secondo turno elettorale.

13. Entro lo stesso termine di cui al comma 12, ciascun candidato alla carica di presidente della provincia ha facoltà di modificare l'indicazione alla carica di vice presidente della provincia.

14. Nell'ipotesi di morte o di impedimento del presidente della provincia subentra nella carica il vice presidente della provincia.

15. Il presidente della provincia deve dimettersi qualora lo richieda il consiglio provinciale con mozione approvata dalla maggioranza dei

suoi componenti. In tal caso il consiglio si scioglie automaticamente e si procede a nuove elezioni».

7.1

COMPAGNA, PAIRE

Sopprimere il comma 1.

7.6

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, sostituire le parole: «a suffragio universale e diretto contestualmente alla elezione del» con: «in seno al».

7.7

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1, dopo le parole: «suffragio universale e diretto» aggiungere le parole: «con il sistema proporzionale».

7.9

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 1 sopprimere l'ultimo periodo.

7.8

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 1 inserire il seguente:

«1-bis. Le liste per l'elezione del presidente della provincia sono uninominali, valgono per l'intero territorio provinciale considerato a tale effetto un unico collegio elettorale, e possono essere presentate

dagli stessi elettori che sottoscrivono la presentazione dei candidati al consiglio provinciale».

7.49

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sopprimere il comma 2.

7.10

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Il deposito, l'affissione presso l'albo pretorio della provincia e la presentazione delle candidature alla carica di consigliere provinciale sono disciplinati dalle disposizioni di cui all'articolo 14 della legge 8 marzo 1951, n. 122».

7.14

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 2 con i seguenti:

«2. La presentazione delle candidature per i singoli collegi è fatta per gruppi contraddistinti da un unico contrassegno.

3. Ciascun gruppo deve comprendere un numero di candidati non inferiore ad un terzo e non superiore al numero dei consiglieri assegnati alla provincia.

4. Per ogni candidato deve essere indicato il collegio per il quale viene presentato. Nessun candidato può accettare la candidatura per più di tre collegi».

7.19

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2 sopprimere le parole: «e di presidente della provincia».

7.11

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

*Al comma 2 sopprimere le parole: «e di presidente della provincia»
e sopprimere dalle parole: «nessuno può essere» fino alla fine del
comma.*

7.12

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

*Al comma 2 sopprimere l'ultimo periodo: «nessuno può essere
candidato alla carica di presidente della provincia in più di una
provincia».*

7.13

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

*Al comma 2, aggiungere in fine le parole: «o a consigliere comunale
di un comune della provincia».*

7.501

GUZZETTI, TRIGLIA

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

«2-bis. La presentazione deve essere effettuata entro le ore 12 del
venticinquesimo giorno antecedente la data delle elezioni, alla segrete-
ria dell'Ufficio elettorale centrale, il quale provvede all'esame delle
candidature e si pronuncia sull'ammissione di esse, secondo le norme
in vigore per le elezioni comunali».

7.15

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

«2-bis. La dichiarazione di presentazione del gruppo deve essere sottoscritta da non meno di 400 e da non più di 600 elettori della provincia e deve contenere l'indicazione di due delegati a designare, personalmente o per mezzo di persone da essi autorizzate con dichiarazione autenticata da notaio, i rappresentanti del gruppo presso ogni seggio e presso i singoli uffici elettorali circoscrizionali e l'Ufficio elettorale centrale».

7.16

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

«2-bis. Compiute le operazioni relative all'esame ed alla ammissione dei gruppi di candidati presentati, l'Ufficio elettorale centrale:

1) procede, per mezzo della prefettura, alla stampa, per ogni collegio, del manifesto coi nomi dei candidati ed i relativi contrassegni, secondo l'ordine di presentazione dei rispettivi gruppi ed all'invio di esso ai sindaci dei comuni della provincia, i quali ne curano l'affissione all'albo pretorio e in altri luoghi pubblici entro il 15° giorno antecedente quello della votazione;

2) trasmette immediatamente alla prefettura, per la stampa delle schede di ciascun collegio, le generalità dei relativi candidati e i loro contrassegni, secondo l'ordine di presentazione dei rispettivi gruppi».

7.17

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

«2-bis. La designazione dei rappresentanti dei gruppi dei candidati presso gli uffici elettorali circoscrizionali e presso l'Ufficio elettorale centrale deve essere effettuata alla segreteria degli anzidetti uffici entro le ore 12 del giorno stabilito per la votazione».

7.18

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 3.

7.20

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 3.

7.50

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Al comma 3, premettere il seguente periodo: «Accanto al contrassegno di lista e prima dell'elenco dei candidati è posto il nominativo del candidato alla presidenza della provincia».

7.51

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Al comma 3, primo periodo, sostituire dalle parole: «alla carica di presidente della provincia» fino alla fine del comma con le seguenti: «dovrà dichiarare esplicitamente di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16».

7.21

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, primo periodo, sostituire la parola: «deve» con la seguente: «può».

7.52

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Al comma 3, al primo periodo dopo le parole: «presidente della provincia» aggiungere le altre: «deve proporre il programma amministrativo».

7.502

GUZZETTI, TRIGLIA

Al comma 3, al primo periodo, sopprimere la parola: «almeno».

7.504

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, ACQUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO, TRIGLIA

Al comma 3, sopprimere il secondo periodo.

7.505

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, ACQUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO, TRIGLIA

Sopprimere il comma 4.

7.22

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 4.

7.53

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. Per l'elezione del presidente della provincia e per la contestuale elezione del consiglio provinciale debbono essere usate due schede distinte e di colore diverso».

7.54

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. La scheda per l'elezione del consiglio provinciale reca i contrassegni dei gruppi di candidati al consiglio provinciale. Alla destra di ciascun contrassegno è riportato il nome e cognome del candidato al consiglio provinciale facente parte del gruppo di candidati contraddistinto da quel contrassegno».

7.23

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. La scheda per l'elezione del presidente della provincia è la stessa di quella utilizzata per l'elezione del consiglio e reca, alla sinistra del nome e cognome di ciascun candidato alla carica di presidente della provincia, il contrassegno o i contrassegni del gruppo o dei gruppi di candidati al consiglio eventualmente collegati. Alla destra del nome e del cognome del candidato alla carica di presidente della provincia è riportato il contrassegno o i contrassegni del gruppo o dei gruppi di candidati eventualmente collegati e quindi il nome e cognome del candidato facente parte del gruppo di candidati contraddistinto dal relativo contrassegno».

7.55

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Al comma 4, primo periodo, sopprimere le parole: «è quella stessa di quella utilizzata per l'elezione del consiglio e».

7.56

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole: «è quella stessa di» con le seguenti: «è diversa da quella».

7.57

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Al comma 4, al primo periodo, sopprimere le parole: «o i contrassegni» e le parole: «o dei gruppi».

7.506

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, ACQUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO, TRIGLIA

Al comma 4, primo periodo, dopo le parole: «cui il candidato ha dichiarato,» aggiungere la seguente: «eventualmente».

7.58

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sopprimere il comma 5.

7.24

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 5.

7.59

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sostituire il comma 5 con il seguente:

«5. Ciascun elettore può esprimere un voto per un candidato alla carica di presidente tracciando, nell'apposita scheda, un segno sul relativo contrassegno ed un voto per la lista tracciando, nell'apposita scheda un segno sul relativo contrassegno».

7.60

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sostituire il comma 5 con il seguente:

«5. Ciascun elettore può esprimere un voto per un candidato alla carica di presidente della provincia, ed uno per un candidato al consiglio provinciale».

7.61

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sostituire il comma 5 con il seguente:

«5. Ciascun elettore può esprimere un voto per un candidato alla carica di presidente della provincia, ed uno per un candidato al consiglio provinciale, tracciando un segno sui relativi contrassegni».

7.62

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Al comma 5 sostituire le parole: «sul relativo contrassegno» con le seguenti: «sugli stessi contrassegni».

7.63

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sopprimere il comma 6.

7.28

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 6 sostituire le parole: «la maggioranza assoluta dei voti validi» con le seguenti: «il maggior numero di voti validi».

7.25

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 7.

7.29

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Sostituire il comma 7 con il seguente:

«7. Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza assoluta di voti validi, si procede a un secondo turno elettorale che ha luogo la seconda domenica successiva a quella del primo. Sono ammessi al

secondo turno i due candidati che hanno ottenuto al primo turno il maggior numero di voti validi. È proclamato presidente della provincia il candidato che ottiene almeno la maggioranza assoluta dei voti validi. La proclamazione è valida se al secondo turno partecipa almeno l'ottanta per cento degli aventi diritto».

7.30

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 7 con il seguente:

«7. Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza di cui al comma 5, sono ammessi al ballottaggio i candidati che abbiano ottenuto al primo turno il 10 per cento dei voti, salvo rinuncia».

7.65

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Sostituire il comma 7 con il seguente:

«7. Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza di cui al comma 6, sono ammessi al ballottaggio i candidati che abbiano ottenuto al primo turno il 10 per cento dei voti, salvo rinuncia».

7.27

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 7 con il seguente:

«7. Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza di cui al comma 6 si procede ad un secondo turno elettorale che ha luogo la seconda domenica successiva a quella del primo. Sono ammessi al secondo turno i due candidati alla carica di presidente della provincia che hanno ottenuto al primo turno il maggior numero di voti. In caso di parità di voto tra il secondo ed il terzo candidato è ammesso al ballottaggio il più anziano di età. Qualora la somma dei voti conseguiti dai due candidati ammessi al ballottaggio sia inferiore al 50 per cento dei voti validamente espressi, partecipa al ballottaggio un terzo candi-

dato che con i collegamenti effettuati con due o più liste, raggiunga la maggiore cifra elettorale complessiva. Tale cifra non può essere comunque inferiore a quella conseguita dalla lista o dalle liste collegate nel primo turno con il secondo dei candidati ammessi al ballottaggio. Dopo il secondo turno è proclamato eletto presidente della provincia il candidato che ha ottenuto almeno il sessanta per cento dei voti validi, quando abbiano espresso il voto almeno il settantacinque per cento degli aventi diritto. Qualora non si verifichino tali condizioni il presidente della provincia verrà eletto dal consiglio secondo le norme vigenti».

7.34

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 7, sostituire il terzo periodo con i seguenti: «In caso di parità di voti tra i primi candidati, sono ammessi al ballottaggio quelli collegati ad un gruppo o a dei gruppi di candidati al consiglio. Se i primi candidati a parità di voto sono tutti collegati sono ammessi al ballottaggio quelli il cui gruppo o gruppi di candidati abbiano riportato il maggior numero di voti. In caso di parità anche tra voti di gruppo o di gruppi sono ammessi al ballottaggio i più anziani di età. Gli stessi criteri sono seguiti anche nel caso in cui a parità di voto sono solo i candidati successivi al primo. Qualora la somma dei voti conseguiti dai due candidati ammessi al ballottaggio sia inferiore al 50 per cento dei voti validamente espressi partecipa al ballottaggio un terzo candidato che con la confluenza delle percentuali di uno o più candidati non ammessi raggiunge la maggiore cifra elettorale complessiva. Tale cifra non può essere comunque inferiore a quella conseguita dal secondo dei candidati ammessi al ballottaggio. Dopo il secondo turno è proclamato eletto presidente della provincia il candidato che ha ottenuto almeno il sessanta per cento dei voti validi, quando abbiano espresso il voto almeno il settantacinque per cento degli aventi diritto. Qualora non si verifichino tali condizioni il presidente della provincia verrà eletto dal consiglio secondo le norme vigenti».

7.26

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 7, sostituire il terzo periodo con i seguenti: «In caso di parità di voti tra i primi candidati, sono ammessi al ballottaggio quelli collegati ad un gruppo o a dei gruppi di candidati al consiglio. Se i primi candidati a parità di voto sono tutti collegati sono ammessi al ballottaggio quelli il cui gruppo o gruppi di candidati abbiano riportato il maggior numero di voti. In caso di parità anche tra voti di gruppo o di gruppi sono ammessi al ballottaggio i più anziani di età. Gli stessi

criteri sono seguiti anche nel caso in cui a parità di voto sono solo i candidati successivi al primo. Qualora la somma dei voti conseguiti dai due candidati ammessi al ballottaggio sia inferiore al 50 per cento dei voti validamente espressi partecipa al ballottaggio un terzo candidato che con la confluenza delle percentuali di uno o più candidati non ammessi raggiunge la maggiore cifra elettorale complessiva. Tale cifra non può essere comunque inferiore a quella conseguita dal secondo dei candidati ammessi al ballottaggio.

7.66

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Al comma 7, aggiungere in fine: «È proclamato eletto presidente della provincia il candidato che ottiene almeno i due terzi dei voti validi. La proclamazione è valida se al secondo turno partecipa almeno l'ottanta per cento degli aventi diritto».

7.33

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 7, aggiungere il seguente:

«7-bis. È proclamato eletto alla carica di presidente della provincia il candidato che ottiene almeno il sessanta per cento dei voti validi».

7.31

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 7, aggiungere il seguente:

«7-bis. La proclamazione del presidente della provincia è valida se al secondo turno partecipa almeno l'ottanta per cento degli aventi diritto. Qualora non si raggiunga la suddetta condizione il presidente della provincia viene eletto dal consiglio con la maggioranza assoluta».

7.32

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 8.

7.35

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 8 con il seguente:

«8. In caso di rinuncia, impedimento permanente o decesso si applica quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 5».

7.500

ROSCIA

Sopprimere il comma 9.

7.36

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sopprimere il comma 9.

7.67

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MA-
GLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI,
MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RA-
STRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA,
TURINI, VISIBELLI

Sostituire il comma 9 con il seguente:

«9. I candidati ammessi al ballottaggio mantengono i collegamenti con i gruppi di candidati al consiglio provinciale dichiarati al primo turno: i candidati ammessi al ballottaggio hanno facoltà, entro sette giorni dalla prima votazione, di dichiarare il collegamento con ulteriori gruppi di candidati rispetto a quelli con cui è stato effettuato il collegamento nel primo turno. Entro il medesimo termine sono dichiarati i collegamenti dei candidati alla carica di presidente della provincia ai fini dell'individuazione dell'eventuale terzo candidato partecipante al ballottaggio. Tutte le dichiarazioni di collegamento hanno efficacia solo se convergenti con analoghe dichiarazioni rese dai presentatori delle liste interessate. Entro le ventiquattro ore successive l'Ufficio centrale individua e comunica alla commissione elettorale circondariale e alla prefettura, per gli adempimenti di rispettiva competenza, il nomina-

tivo dell'eventuale terzo candidato al ballottaggio ai sensi del comma 7».

7.37

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 9 con il seguente:

«9. I candidati ammessi al ballottaggio mantengono i collegamenti con i gruppi di candidati al consiglio provinciale dichiarati al primo turno».

7.503

GUZZETTI, TRIGLIA

Al comma 9, sopprimere il secondo periodo.

7.507

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Al comma 9, sopprimere il terzo periodo.

7.508

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Al comma 9 aggiungere, in fine, i seguenti periodi: «Entro il medesimo termine sono dichiarate le confluenze dei candidati alla carica di presidente ai fini della individuazione dell'eventuale terzo candidato partecipante al ballottaggio. Entro le ventiquattro ore successive l'ufficio elettorale competente individua e comunica alla commissione elettorale e alla prefettura, per gli adempimenti di rispettiva competenza, il nominativo dell'eventuale terzo candidato al ballottaggio».

7.38

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 9 aggiungere, in fine, i seguenti periodi: «Entro il medesimo termine sono dichiarate le confluenze dei candidati alla carica di presidente ai fini della individuazione dell'eventuale terzo

candidato partecipante al ballottaggio. Entro le ventiquattro ore successive l'ufficio elettorale competente individua e comunica alla commissione elettorale e alla prefettura, per gli adempimenti di rispettiva competenza, il nominativo dell'eventuale terzo candidato al ballottaggio».

7.68

PONTONE, DANIELI, FILETTI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI, VISIBELLI

Al comma 9, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: «Entro le 24 ore successive, l'Ufficio elettorale centrale comunica alla prefettura i collegamenti delle liste con i candidati ammessi al ballottaggio, ai fini della stampa del manifesto recante i nominativi dei candidati presenti al secondo turno con a fianco i contrassegni delle liste ad essi collegate. Detto manifesto deve essere affisso anche all'interno di ogni cabina elettorale».

7.511

IL GOVERNO

Sopprimere il comma 10.

7.39

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 10 con il seguente:

«10. La scheda per il ballottaggio reca, in apposito spazio interno, una riga sulla quale ciascun elettore dovrà scrivere, fra i candidati ammessi al secondo turno, il cognome del prescelto alla carica di presidente della provincia».

7.512

IL GOVERNO

Al comma 10, sostituire le parole: «dei gruppi» con le parole: «del gruppo».

7.509

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, ACQUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO, TRIGLIA

Sopprimere il comma 11.

7.40

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI, BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Sostituire il comma 11 con il seguente:

«11. Dopo il secondo turno è proclamato eletto presidente della provincia il candidato che ha ottenuto almeno il sessanta per cento di voti validi, quando abbiano espresso il voto almeno il settantacinque per cento degli aventi diritto. Qualora non si verifichino tali condizioni il presidente della provincia verrà eletto dal consiglio secondo le norme vigenti».

7.43

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, al primo periodo, sostituire le parole: «il maggior numero di voti validi» con le parole: «almeno la maggioranza assoluta dei voti validi» e conseguentemente sopprimere dalle parole: «in caso di parità di voti» fino alla fine del comma.

7.41

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11 al primo periodo sostituire le parole: «il maggior numero di voti validi» con le parole: «almeno i due terzi dei voti validi» e conseguentemente sopprimere dalle parole: «in caso di parità di voti» fino alla fine del comma.

7.42

MARCHETTI, COSSUTTA, SALVATO, LIBERTINI,
BOFFARDI, CONDARCURI, CROCETTA, DIO-
NISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 11, al secondo periodo, sopprimere le parole: «o i gruppi».

7.510

GAVA, MAZZOLA, COLOMBO, GUZZETTI, AC-
QUARONE, BARGI, RUFFINO, SAPORITO,
TRIGLIA

Dopo il comma 11 aggiungere il seguente:

«11-bis. Dopo due mandati, anche non consecutivi, non si può venire candidati alla carica di presidente della provincia».

7.86

SPERONI, MIGLIO, GIBERTONI, BOSO, TABLA-
DINI, PAGLIARINI, STAGLIENO

Invito i presentatori ad illustrarli.

COVI. Signor Presidente, sono stato molto incerto sulla presentazione dell'emendamento 7.87 perchè riconosco che ha un po' il carattere di emendamento di bandiera. Esso si richiama alla vecchia battaglia condotta dai repubblicani contro le province; battaglia che però abbiamo perduto nel corso della IX Legislatura quando, con l'approvazione della mozione propedeutica alla nuova normativa comunale e provinciale, l'idea della soppressione delle province è venuta definitivamente meno.

Tuttavia, poichè si tratta di estendere il sistema dell'elezione diretta anche al presidente della provincia, mi è parso opportuno presentare tale proposta emendativa per sottolineare ancora una volta come, mentre l'elezione diretta del sindaco si giustifica laddove il comune è un'istituzione veramente vicina all'animo dei cittadini, forse non si giustifica nel caso di un istituto come la provincia, così lontano e poco sentito dalla popolazione.

Peraltro, devo aggiungere che ogni volta che abbiamo ripreso la questione delle province, abbiamo subito ulteriori batoste. È stato infatti sufficiente lanciare l'idea delle aree metropolitane per vedere la creazione della provincia di Prato, ad esempio, e ogni altra volta abbiamo visto nascere nuove province. Mi sembra quindi che sia un argomento per cui valga l'avvertimento: «chi tocca i fili muore».

Per tale ragione, ritiro l'emendamento.

MARCHETTI. Signor Presidente, gli emendamenti da noi presentati si danno per illustrati.

PONTONE. Signor Presidente lo stesso vale anche per i nostri emendamenti.

CROCETTA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, stiamo passando ad un altro argomento. Dovremmo riprendere l'esame dell'articolo 3 dopo aver votato gli articoli concernenti le elezioni comunali. L'articolo 7 riguarda invece l'elezione del presidente della provincia.

Lo faccio presente per una questione di omogeneità della discussione.

PRESIDENTE. Senatore Crocetta, valuteremo domani la questione. Ora proseguiamo nell'esame degli emendamenti all'articolo 7.

CROCETTA. Signor Presidente, vorrei insistere sulla mia richiesta.

PRESIDENTE. Senatore Crocetta, ripeto, valuteremo domani il problema. Intanto proseguiamo e utilizziamo i minuti che ci restano procedendo nell'esame degli emendamenti all'articolo 7.

GAVA. Signor Presidente, ritiro gli emendamenti da noi presentati all'articolo 7.

GUZZETTI. Ritiro anche io gli emendamenti all'articolo 7 che ho presentato assieme al collega Triglia.

MURMURA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo ritira gli emendamenti 7.511 e 7.512.

PRESIDENTE. Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

MURMURA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, esprimo parere contrario a tutti gli emendamenti presentati all'articolo 7, anche perchè, non essendo stati illustrati, non si possono rilevare elementi di novità.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

Ricordo che l'emendamento 7.87, presentato dal senatore Covi e da altri senatori, è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.2, identico all'emendamento 7.46.

CROCETTA. Signor Presidente, chiediamo su questi emendamenti la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.2, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 7.46, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Covi Giorgio Tullio, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,

Florino Michele,

Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Libertini Lucio, Lopez Gennaro,

Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Triglia Riccardo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrara Vito, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovannola Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.2, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 7.46, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori:

Senatori presenti	182
Senatori votanti	181
Maggioranza	91
Favorevoli	20
Contrari	161

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.3, identico agli emendamenti 7.47 e 7.4a.

CROCETTA. Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.3, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identici agli emendamenti 7.47, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori e 7.4a, presentato dal senatore Molinari.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Covi Giorgio Tullio, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,

Florino Michele, Fogu Paolo,

Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Icardi Adriano Angelo,

Libertini Lucio, Lopez Gennaro,

Manna Luigi, Marchetti Fausto,

Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,

Salvato Ersilia, Sartori Aldo,

Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Citaristi Seve-

rino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato, Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio, Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero, Inzerillo Vincenzo, Leone Giovanni, Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa, Nocchi Venanzio, Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola, Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio, Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.3, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori, identico all'emendamento 7.47, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori e 7.4a, presentato dal senatore Molinari:

Senatori presenti	180
Senatori votanti	179
Maggioranza	90
Favorevoli	20
Contrari	158
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.5.

CROCETTA. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.5, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio,
Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo,
Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni
Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato
(Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli
Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto,
Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione
Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Ci-
mino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro,
Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello France-
sco Alberto, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Ger-
mano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di
Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giu-
seppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari
Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi
Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese
Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giova-
nelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari
Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guer-
ritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno,
Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo
Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio,
Masiello Cosimo Ennio, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Minucci
Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora
Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.5, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	180
Senatori votanti	179
Maggioranza	90
Favorevoli	18
Contrari	160
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.4.

CROCETTA. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.4, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guersoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Ricci Franco, Riviera Armando, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisino, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,

Pozzo Cesare.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.4, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	177
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	17
Contrari	157
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.45.

CROCETTA. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.45, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cicchitto Fabrizio, Cimino Franco Francesco, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino, Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo, Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio, Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bol-
drini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Co-
stantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino,
Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefàno Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
mento 7.45, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	176
Senatori votanti	175
Maggioranza	88
Favorevoli	17
Contrari	157
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.44.

CROCETTA. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.44, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Covi Giorgio Tullio, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,

Florino Michele,

Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,

Libertini Lucio, Lopez Gennaro,

Manna Luigi, Marchetti Fausto,

Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,

Salvato Ersilia,

Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Icardi Adriano Angelo, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Redi Delio, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Oso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.44, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	182
Senatori votanti	181
Maggioranza	91
Favorevoli	16
Contrari	164
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Stante l'assenza dei presentatori, dichiaro decaduto l'emendamento 7.1, presentato dai senatori Compagna e Paire.

PAIRE. Signor Presidente, sono presente e chiedo che il mio emendamento venga votato.

PRESIDENTE. Chiedo scusa, non l'avevo vista, senatore Paire.

PICCOLO. Chiediamo che la votazione di questo emendamento avvenga per parti separate, con un voto su ognuno dei 15 commi.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta del senatore Piccolo di votazione per parti separate dell'emendamento 7.1.

Non è approvata.

CROCETTA. A nome del prescritto numero di senatori, chiedo che su questo emendamento la votazione sia nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.1, presentato dai senatori Compagna e Paire.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cicchitto Fabrizio, Condarcuri Virgilio, Covi Giorgio Tullio,
Florino Michele,
Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo, Innocenti Tullio,
Libertini Lucio,
Paire Giacomo Secondo,
Sartori Aldo.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Cossutta Armando, Covatta Luigi, Creuso Maurizio, Crocetta Salvatore, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Lembo Osvaldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giollo Roberto, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Lopez Gennaro, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marchetti Fausto, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Parisi Vittorio, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Piccolo Francesco Raffaele, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvato Ersilia, Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Vinci Luigi, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Cimino Franco Francesco,

Dionisi Angelo,

Ferrara Vito,

Pozzo Cesare.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.1, presentato dai senatori Compagna e Paire:

Senatori presenti	182
Senatori votanti	181
Maggioranza	91
Favorevoli	10
Contrari	167
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.6.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che la votazione su questo emendamento sia nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.6, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazutti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Pellegrino Giovanni, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto

Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.6, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	183
Senatori votanti	182
Maggioranza	92
Favorevoli	16
Contrari	165
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.7, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.9.

CROCETTA. Signor Presidente, anche per questo emendamento, chiedo, a nome del prescritto numero di senatori, la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.9, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Lopez Gennaro,
Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazutti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Stefanini Marcello, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfgang, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.9, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	179
Senatori votanti	178
Maggioranza	90
Favorevoli	15
Contrari	162
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.8.

DIONISI. Signor Presidente, ritiro la mia firma da questo emendamento.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che la votazione sull'emendamento 7.8 sia nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.8, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.
I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no;
i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.
Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Marchetti Fausto,
Paire Giacomo Secondo, Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Cabras Paolo, Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriatore Antonio, Guersoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lama Luciano, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo,

Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Ricci Franco, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.8, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	172
Senatori votanti	171
Maggioranza	86
Favorevoli	14
Contrari	156
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.49, presentato dal senatore Pontone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.10.

DIONISI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DIONISI. Signor Presidente, volevo soltanto ritirare la mia firma da questo emendamento perchè una riflessione più approfondita mi porta ad esprimere una posizione differenziata rispetto a quella del mio Gruppo. *(Applausi dai Gruppi della DC e del PSI).*

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.10.

LIBERTINI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.10, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no;
i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici Aureliana,
Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini
Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Ro-
berto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica,
Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni
Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti
Massimo, Bucciarelli Anna Maria,

Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo
Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi
Salvatore, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo
Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi,
Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusu-
mano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Ger-
mano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di
Benedetto Giovanni, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio
Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari
Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte
Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese
Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giova-
nelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari
Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guer-
ritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio,
Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino,
Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,

Lopez Gennaro,

Paire Giacomo Secondo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.10, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	184
Senatori votanti	183
Maggioranza	92
Favorevoli	28
Contrari	162
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.14.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.14, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pierri Luigi Rosario,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo,

Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Ianni Manlio, Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Mura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pishedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Šposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,
Paire Giacomo Secondo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,
Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,
D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.14, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	15
Contrari	157
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

LIBERTINI. Signor Presidente, il tabellone con i risultati delle votazioni non si accende mai.

PRESIDENTE. Senatore Libertini, ormai siamo giunti alla fine della seduta. Domani provvederemo ad attivarlo. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.19.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.19, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Grassani Luigi Domenico,
Libertini Lucio,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Colombo Svevo Maria Paola, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Nubila Mario Luigi, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovannello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,

Zotti Enzo.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,
Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,
Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,
Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.19, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	178
Senatori votanti	177
Maggioranza	89
Favorevoli	14
Contrari	161
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Gli emendamenti 7.11 e 7.12 sono preclusi in seguito alla reiezione dell'emendamento 7.7.

Passiamo quindi alla votazione dell'emendamento 7.13.

CROCETTA. Non abbiamo capito il perchè della preclusione.

PRESIDENTE. Dipende dalla reiezione dell'emendamento 7.7, in quanto è stato respinto il principio per cui il presidente della provincia non è eletto direttamente, ma in seno al consiglio provinciale. Quindi è impossibile votare l'emendamento.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.13.

CROCETTA. A nome del mio Gruppo chiedo che la votazione dell'emendamento 7.13 avvenga con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.13, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerriore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.13, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	182
Senatori votanti	181
Maggioranza	91
Favorevoli	18
Contrari	162
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 7.501 è stato ritirato. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.15.

CROCETTA. A nome del mio Gruppo chiedo che la votazione dell'emendamento 7.15 avvenga con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.15, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto, Grassani Luigi Domenico,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Manzini Giovanni, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Salvato Ersilia, Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana, Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando, Frasca Salvatore,

Galuppo Raimondo, Garofalo Carmine, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovannelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guerzoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,
Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Balesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.15, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	180
Senatori votanti	179
Maggioranza	90
Favorevoli	19
Contrari	159
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.16.

PICCOLO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PICCOLO. Signor Presidente, di questo emendamento presentato dal mio Gruppo capisco lo spirito in quanto la confusione che regna sovrana in questa legge non ha ancora permesso di stabilire quali siano le condizioni di presentazione delle liste: mi riferisco al numero dei sottoscrittori o presentatori. È un problema che abbiamo accantonato per i comuni e nell'incertezza - non prevedendo la legge un numero di sottoscrittori per le liste concorrenti al consiglio provinciale - i compagni del mio Gruppo hanno dovuto presentare un emendamento che prevede un certo numero di presentatori anche per le candidature alla provincia.

Credo che a questo punto vada in primo luogo chiarita la situazione per i comuni, ovvero se debbano esserci o meno le sottoscrizioni; infatti se i partiti presenti in Parlamento non avranno bisogno di raccogliere firme per le liste per le elezioni comunali, certamente non ci sarà bisogno neanche per i consigli provinciali e quindi non ci sarà bisogno dell'emendamento 7.16, con il quale il mio Gruppo prevede un numero di firme esiguo rispetto a quello previsto per i comuni, ma in una logica che non abbiamo ancora assodato.

Ecco perchè ritengo che in questa situazione non sia possibile andare avanti su questo aspetto senza prima risolvere il problema fondamentale. I partiti presenti in Parlamento, avranno...

CARPENEDO. Allora perchè ha firmato l'emendamento?

MORA. Non può dissentire.

PICCOLO. Sono in dissenso perchè non voglio che siano necessarie le firme dei presentatori. L'emendamento è stato presentato proprio perchè non si sapeva se l'articolo 3 avrebbe previsto le firme per la presentazione delle liste. (*Commenti dal Gruppo della DC*).

CROCETTA. Non protestate: Gava ha ritirato decine di emendamenti dopo averli presentati, perciò non protestate.

MONTRESORI. Allora ritiri la firma dall'emendamento!

CROCETTA. L'ha ritirata.

PICCOLO. Perciò non posso essere d'accordo con l'emendamento 7.16.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del mio Gruppo chiedo la votazione dell'emendamento 7.16 avvenga con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.16, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manna Luigi, Marchetti Fausto,
Parisi Vittorio, Pozzo Cesare.

Votano no i senatori:

Abis Lucio Gustavo, Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,
Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cavazzuti Filippo, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Covi Giorgio Tullio, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando,

Galuppo Raimondo, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Gueritore Antonio, Guersoni Luciano,

Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pierri Luigi Rosario, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischetta Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Riviera Armando, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio,

Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfgang, Zechino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito,

Grassani Luigi Domenico, Guzzetti Giuseppe,

Piccolo Francesco Raffaele,

Salvato Ersilia, Sartori Aldo,

Vinci Luigi.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Boldrini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,
Leone Giovanni,
Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,
Nocchi Venanzio,
Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio,
Putignano Nicola,
Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,
Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,
Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.16, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	186
Senatori votanti	185
Maggioranza	93
Favorevoli	13
Contrari	165
Astenuti	7

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.17.

CROCETTA. Signor Presidente, chiedo che la votazione dell'emendamento 7.17 sia fatta con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico e per parti separate.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.17, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri Virgilio, Crocetta Salvatore,

Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Lopez Gennaro,
Salvato Ersilia.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Anesi Ezio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Bargi Alfredo, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bettoni Brandani Monica, Biscardi Luigi, Bonferroni Franco, Bono Parrino Vincenza, Borroni Roberto, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Cappiello Agata Alma, Cappuzzo Umberto, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Chiarante Giuseppe, Cicchitto Fabrizio, Citaristi Severino, Coco Giovanni Silvestro, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Covello Francesco Alberto, Creuso Maurizio, Cusumano Stefano, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabbri Fabio, Fabbj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando,

Galuppo Raimondo, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobuzzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovanniello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guzzetti Giuseppe,

Innamorato Antonio Mario, Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Manzini Giovanni, Marinucci Mariani Elena, Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischedda Antonio, Pistoia Francesco, Pizzo Pietro Carlo Maria, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Sellitti Michele, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo, Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo, Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo, Vozzi Antonio, Zamberletti Giuseppe, Zangara Andrea, Zappasodi Wolfango, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo, Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo, D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato, Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio, Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero, Inzerillo Vincenzo, Leone Giovanni, Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa, Nocchi Venanzio, Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola, Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo, Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio, Tavianelli Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.17, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	159
Senatori votanti	158
Maggioranza	80
Favorevoli	6
Contrari	152

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

MARCHETTI. Ma è stata chiesta la votazione per parti separate! (*Commenti dal Gruppo di Rifondazione comunista*).

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.18.

CROCETTA. A nome del prescritto numero di senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.18, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Cossutta Armando, Crocetta Salvatore,
Dionisi Angelo,
Florino Michele,
Giollo Roberto,
Icardi Adriano Angelo,
Libertini Lucio, Lopez Gennaro,
Manzini Giovanni, Marchetti Fausto,
Piccolo Francesco Raffaele, Pozzo Cesare,
Sartori Aldo,
Vinci Luigi.

Votano no i senatori:

Acquaviva Gennaro, Agnelli Arduino, Alberici Aureliana, Andreini Elios, Andreotti Giulio, Angeloni Luana,

Baldini Massimo, Barbieri Silvia, Benvenuti Roberto, Bernassola Angelo, Bernini Carlo, Bettoni Brandani Monica, Bonferroni Franco, Bratina Diodato (Darko), Brescia Giuseppe, Brina Alfio, Brutti Massimo, Bucciarelli Anna Maria, Butini Ivo,

Campagnoli Mario, Capiello Agata Alma, Carlotto Natale, Carpenedo Diego, Carrara Andreino, Castiglione Franco, Cherchi Salvatore, Chiarante Giuseppe, Citaristi Severino, Colombo Svevo Maria Paola, Condorelli Mario, Conti Marco Aurelio, Covatta Luigi, Creuso Maurizio, Cutrera Achille,

D'Amelio Saverio, Daniele Galdi Maria Grazia, De Cinque Germano, De Cosmo Vincenzo, De Giuseppe Giorgio, De Matteo Aldo, Di Benedetto Giovanni, Donato Angelo, Doppio Giuseppe,

Fabj Ramous Ada Valeria, Fabris Pietro, Favilla Mauro, Ferrari Bruno, Fogu Paolo, Fontana Elio, Forcieri Giovanni Lorenzo, Forte Francesco, Foschi Armando,

Galuppo Raimondo, Gava Antonio, Genovese Luigi, Giacobazzo Giuseppe, Gianotti Lorenzo, Giorgi Luciano, Giovanelli Fausto, Giovan-

niello Giuseppe, Giovanolla Pierangelo, Golfari Cesare, Granelli Luigi, Grassi Bertazzi Niccolò, Graziani Antonio, Guerritore Antonio, Guersoni Luciano, Guzzetti Giuseppe,

Innocenti Tullio,

Ladu Salvatore, Lauria Michele, Lazzaro Bruno, Leonardi Ezio, Liberatori Vittorio, Lobianco Arcangelo, Lombardi Enzo Mario Nino, Londei Giorgio, Loreto Rocco Vito, Luongo Giuseppe,

Marniga Vittorio, Masiello Cosimo Ennio, Mazzola Francesco, Meo Vincenzo, Mesoraca Maurizio, Micolini Paolo, Migone Gian Giacomo, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini Walter, Montresori Pietro, Mora Giampaolo, Moschetti Giorgio, Muratore Antonio, Murmura Antonino,

Napoli Bruno, Nerli Francesco,

Orsini Bruno,

Pagano Maria Grazia, Parisi Francesco, Pecchioli Ugo, Pedrazzi Cipolla Anna Maria, Pelella Enrico, Perina Francesco, Picano Angelo, Piccoli Flaminio, Pierani Terzo, Pinna Mario, Pinto Michele, Pischetta Antonio, Pistoia Francesco, Polenta Paolo, Procacci Annamaria,

Rabino Giovanni Battista, Radi Luciano, Ranieri Umberto, Ravasio Renato, Reviglio Franco, Ricci Franco, Ricevuto Giovanni, Robol Alberto, Rognoni Carlo Giuseppe Maria, Romeo Domenico, Ruffino Gian Carlo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Salvi Cesare, Saporito Learco, Scevarolli Gino, Senesi Giovanna, Smuraglia Carlo, Sposetti Ugo, Struffi Massimo,

Taddei Maria, Tani Carlo, Tedesco Tatò Giglia, Tossi Brutti Graziella, Triglia Riccardo,

Venturi Giovanni Maria, Visco Vincenzo,

Zamberletti Giuseppe, Zappasodi Wolfango, Zecchino Ortensio, Zito Sisinio, Zoso Giuliano, Zotti Enzo, Zuffa Grazia.

Si astengono i senatori:

Ferrara Vito.

Sono in congedo i senatori:

Acquarone Lorenzo, Azzarà Carmelo,

Ballesi Carlo, Benetton Luciano, Bo Carlo, Bobbio Norberto, Bolchini Arrigo,

D'Alessandro Prisco Franca, De Martino Francesco, Dell'Osso Costantino, De Rosa Gabriele, De Vito Salverino, Di Stefano Corradino, Dujany Cesare Amato,

Fanfani Amintore, Ferrari Karl, Franchi Antonio,

Giagu Demartini Antonio, Gualtieri Libero,

Inzerillo Vincenzo,

Leone Giovanni,

Molinari Emilio, Moltisanti Maria Luisa,

Nocchi Venanzio,

Pavan Angelo, Pellegatti Ivana, Pezzoni Marco, Postal Giorgio, Putignano Nicola,

Riz Roland, Rubner Hans, Russo Giuseppe, Russo Vincenzo,

Scivoletto Concetto, Stefano Ippazio,

Taviani Emilio Paolo.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.18, presentato dal senatore Marchetti e da altri senatori:

Senatori presenti	162
Senatori votanti	161
Maggioranza	81
Favorevoli	14
Contrari	146
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge n. 940 e connessi alla prossima seduta.

Interpellanze e interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare annunzio delle interpellanze e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

GRASSI BERTAZZI, *segretario, dà annunzio delle interpellanze e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza, che sono pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.*

**Ordine del giorno
per le sedute di sabato 13 marzo 1993**

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi domani, sabato 13 marzo, in due sedute pubbliche, la prima alle ore 10 e la seconda alle ore 16, con il seguente ordine del giorno:

Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale (940) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Occhetto ed altri; Zanone ed altri; Fini ed altri; Segni ed altri; Novelli; Pannella ed altri; Ciarra ed altri; Mundo ed altri; La Ganga ed altri; Tiscar ed altri; Patria ed altri; Bossi ed altri; Boato ed altri; La Malfa ed altri; Signorile; Mensorio; Ferri ed altri; Mastrantuono; Tassi*).

- FRANZA ed altri. - Modifiche all'articolo 7 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (35).

- PECCHIOI ed altri. - Modifiche e integrazioni al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, e nuove norme per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali (116).

- CHIARANTE ed altri. - Disposizioni sul sistema elettorale per i comuni (244).

- COMPAGNA ed altri. - Norme per l'elezione diretta dei sindaci e per l'elezione dei consigli comunali (354).

- ZAMBERLETTI ed altri. - Norme per l'elezione diretta del sindaco e per l'elezione dei Consigli comunali e delle città metropolitane secondo il sistema maggioritario (432).

- SCEVAROLLI ed altri. - Elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia; riforma della legge elettorale comunale e provinciale (467).

- BONO PARRINO ed altri. - Norme sulla elezione diretta del sindaco (596).

(Voto finale con la presenza del numero legale).

La seduta è tolta (ore 23,30).

Allegato alla seduta n. 128**Disegni di legge, annunzio di presentazione**

Sono stati presentati i seguenti disegni di legge d'iniziativa dei senatori:

BETTONI BRANDANI, ZUFFA, BRESCIA, BRUTTI, TEDESCO TATÒ, SMURAGLIA, TORLONTANO, STEFANO, PELLEGATTI, BUCCIARELLI, TADDEI, DANIELE GALDI, SENESI, PELELLA, BORRONI, PAGANO, LUONGO, RUSSO Michelangelo e LORETO. - «Infermità di mente: riforma del codice civile» (1062);

DANIELI. - «Nuove norme per una politica della popolazione» (1063);

MARINUCCI MARIANI e CAPPIELLO. - «Ordinamento della professione di biologo» (1065);

COPPI. - «Provvedimenti per la ripresa dell'attività agricola nelle zone della regione Puglia colpite dalle nevicate nei mesi di gennaio e febbraio 1993» (1066).

È stato presentato il seguente disegno di legge d'iniziativa del:

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO. - «Modifica dell'articolo 586 del codice civile in materia di acquisto dei beni da parte dello Stato» (1064).

Disegni di legge, assegnazione

Il seguente disegno di legge è stato deferito

- in sede referente:

alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

PROCACCI. - «Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta per l'accertamento degli illeciti arricchimenti conseguiti da titolari di cariche elettive e direttive; per la devoluzione allo Stato dei patrimoni di non giustificata provenienza e per la repressione delle associazioni a delinquere di tipo politico» (872), previ pareri della 2ª, della 6ª e della 8ª Commissione.

Disegni di legge, nuova assegnazione

Su richiesta della 5ª Commissione permanente (Programmazione economica, bilancio), il disegno di legge: CARLOTTO ed altri. - «Provvedimenti per il sostegno dell'economia montana» (110), già deferito in sede referente alla 9ª Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare), è nuovamente assegnato alle Commissioni permanenti riunite 5ª e 9ª, in sede referente, fermi restando i pareri già richiesti.

Il disegno di legge: FRANCHI ed altri . - «Norme per lo sviluppo dei territori montani» (637), già deferito, in sede referente, alla 9ª Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare), previ pareri della 1ª, della 5ª, della 6ª, della 7ª, della 8ª, della 10ª, della 11ª, della 13ª Commissione, della Giunta per gli affari delle Comunità europee e della Commissione parlamentare per le questioni regionali, è nuovamente assegnato, nella stessa sede, alle Commissioni permanenti riunite 5ª (Programmazione economica, bilancio) e 9ª (Agricoltura e produzione agroalimentare), previ pareri della 1ª, della 2ª, della 6ª, della 7ª, della 8ª, della 10ª, della 11ª, della 13ª Commissione, della Giunta per gli affari delle Comunità europee e della Commissione parlamentare per le questioni regionali, per ragioni di connessione con il disegno di legge n. 110.

Disegni di legge, apposizione di nuove firme

I senatori Martelli e Donato hanno dichiarato di apporre la propria firma al disegno di legge n. 1009.

Domande di autorizzazione a procedere in giudizio, presentazione di relazioni

A nome della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari sono state presentate le seguenti relazioni:

dal senatore Di Lembo, sulla domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Frasca, per il reato di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915 (*Doc. IV*, n. 65);

dal senatore Dionisi, sulla domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Frasca, per il reato di cui agli articoli 61, n. 9, e 341, prima ed ultima parte, del codice penale (*Doc. IV*, n. 66);

dal senatore Pinto, sulla domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Florino, per il reato di cui all'articolo 595, primo, secondo e terzo comma, del codice penale (*Doc. IV*, n. 76);

dal senatore Di Lembo, sulla domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Frasca, per il reato di cui agli articoli 61, n. 9, e 341 del codice penale (*Doc. IV*, n. 81).

Governo, trasmissione di documenti

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettere in data 10 marzo 1993, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, copia di due ordinanze emesse dal Ministro dei trasporti il 25 febbraio e il 1º marzo 1993.

Detta documentazione sarà trasmessa alla 11ª Commissione permanente.

Corte costituzionale, trasmissione di sentenze

Il Presidente della Corte costituzionale, con lettere in data 11 marzo 1993, ha trasmesso, a norma dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia delle sentenze, depositate nella stessa

data in cancelleria, con le quali la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità costituzionale:

dell'articolo 23, primo comma, del codice di procedura penale nella parte in cui dispone che, quando il giudice del dibattimento dichiara con sentenza la propria incompetenza per materia, ordina la trasmissione degli atti al giudice competente anzichè al pubblico ministero presso quest'ultimo. Sentenza n. 76 del 26 febbraio 1993 (*Doc. VII, n. 41*);

dell'articolo 32, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 (Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni), come sostituito dall'articolo 46 del decreto legislativo 14 gennaio 1991, n. 12 (Disposizioni integrative e correttive della disciplina processuale penale e delle norme ad essa collegate), nella parte in cui non prevede che possa essere proposta opposizione avverso le sentenze di non luogo a procedere con le quali è stata comunque presupposta la responsabilità dell'imputato. Sentenza n. 77 del 26 febbraio 1993 (*Doc. VII, n. 42*);

dell'articolo 9 della legge 5 marzo 1963, n. 389 (Istituzione della «Mutualità pensioni» a favore delle casalinghe) nella parte in cui non prevede un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati. Sentenza n. 78 del 26 febbraio 1993 (*Doc. VII, n. 43*).

Detti documenti saranno inviati alle competenti Commissioni permanenti.

Interpellanze

ZOSO, MINUCCI Daria, GAVA, ACQUAVIVA, ROVEDA, COSSUTTA, VISIBELLI, BONO PARRINO, COMPAGNA, SALVATO, CAPPIELLO, COVATTA, POZZO, MININNI-JANNUZZI, DANIELI, MANIERI, GUERRITORE, PROCACCI, MAISANO GRASSI, FERRARA Vito, SELLITTI, AGNELLI Arduino, RUSSO Giuseppe, RUSSO Raffaele, BALDINI, CANNARIATO, FERRARA Pasquale, ANESI, TRIGLIA, FRASCA, ZAPPASODI, SAPORITO, LIBERATORI, CAMPAGNOLI, RAVASIO, ZILLI, MORA, STRUFFI, RICEVUTO, ROBOL, DOPPIO, MONTINI, CARRARA, RADI, FABRIS, PARISI Francesco, IANNI, DONATO, VENTURI, POLENTA, CONDORELLI, CARLOTTO, ZOTTI, FAVILLA, FERRARI Bruno, LOPEZ, MICOLINI, COLOMBO SVEVO, ORSINI, CONTI, LEONARDI, MAZZOLA, CARPENEDO, FOSCHI, MANZINI, RICCI, GIOVANNIELLO, CUSUMANO, DE MATTEO, CABRAS, ANDREOTTI, LADU, ABIS, FONTANA Albino, DI NUBILA, INNOCENTI, BUTINI, GENOVESE, GRANELLI, RUFFINO, PISTOIA, PINTO, D'AMELIO, GUZZETTI, GRAZIANI, BERNASSOLA, PERINA, NAPOLI, DE COSMO, PICANO, COVIELLO, LAURIA, PULLI. - *Ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* - Premesso:

che sabato 27 febbraio 1993, mentre si accingeva a celebrare una cerimonia religiosa nella piccola cappella del carcere di Sanremo (Imperia) in cui è cappellano, don Giuseppe Stroppiana scopriva una microspia dietro un'immagine sacra appesa nel luogo in cui solitamente egli conversa o amministra il sacramento della penitenza ai detenuti;

che, ovviamente all'oscuro di chi aveva sistemato la microspia, dopo aver telefonato a un conoscente ufficiale della finanza per avere un consiglio, in presenza di alcuni assistenti volontari del carcere provvedeva a rimuovere la microspia medesima, portandola nella sacrestia della chiesa parrocchiale;

che poco dopo arrivavano in parrocchia due poliziotti con l'ordine di portare il sacerdote in commissariato, a nulla valendo la sua richiesta di poter celebrare la Messa delle ore 18,30, in quella comunità parrocchiale particolarmente frequentata;

che non fu nemmeno concesso al sacerdote di fare una telefonata per cercare un confratello che lo sostituisse;

che durante il tragitto i due poliziotti avrebbero assunto atteggiamenti irrispettosi e minacciosi;

che in commissariato don Giuseppe Stroppiana è stato accusato di furto, nonostante che, riportato in parrocchia, abbia potuto dimostrare che la microspia era custodita e non trafugata;

che in seguito è emerso che l'autorizzazione a sistemare la microspia era stata firmata dal sostituto procuratore dottor Basilico il venerdì sera precedente e convalidata dal giudice per le indagini preliminari dottor Bracco solo il lunedì successivo;

che questi eventi si situano in un contesto di esasperata difficoltà del carcere di Sanremo, più volte denunciata e mai verificata dalle autorità competenti;

che recentemente don Giuseppe Stroppiana ha apertamente manifestato la sua solidarietà a un gruppo di detenuti che hanno denunciato il comandante del carcere maresciallo Pasqualone per essere stati duramente picchiati a manganellate;

che sistemare una microspia nel luogo in cui un sacerdote esercita il delicatissimo ministero pastorale, in particolare quel ministero penitenziale, alla cui segretezza egli è tenuto a qualsiasi costo e in qualsiasi circostanza, è un inammissibile sopruso che va contro i più elementari principi di civiltà,

gli interpellanti chiedono di conoscere:

l'opinione del Ministro di grazia e giustizia su quanto è avvenuto;

se non intenda chiedere al Consiglio superiore della magistratura di attivarsi per verificare i fatti;

se non ritenga necessario predisporre un'accurata ispezione sulla situazione del carcere di Sanremo non prima di aver appurato per quale motivo le segnalazioni fin qui inoltrate non hanno provocato alcun intervento;

se il Ministro dell'interno intenda attivarsi per verificare il comportamento dei poliziotti nei confronti di un sacerdote che si è sempre distinto per l'abnegazione con cui svolge il suo ministero pastorale presso il carcere e nella sua parrocchia.

(2-00242 p.a.)

BUCCIARELLI, DANIELE GALDI, CHIARANTE, ZUFFA, TADDEI, BRUTTI, PAGANO, ALBERICI. - *Ai Ministri di grazia e giustizia e dell'interno.* - Premesso:

che in data 27 febbraio 1993 don Giuseppe Stroppiana scopriva una microspia situata dietro un'immagine sacra nella cappella del

carcere di Sanremo (Imperia) e precisamente in un luogo adibito ai colloqui con i detenuti e all'amministrazione del sacramento della confessione;

che, avendo don Giuseppe provveduto a rimuovere la suddetta microspia, conservandola presso la sacrestia della chiesa parrocchiale, il medesimo è stato prelevato da due poliziotti e condotto, con metodi discutibili, in commissariato con l'accusa di furto;

che sistemare una microspia nel luogo in cui un sacerdote esercita il delicatissimo ministero pastorale, in particolare quel ministero penitenziale, alla cui segretezza egli è tenuto a qualsiasi costo e in qualsiasi circostanza, è un inammissibile sopruso che va contro i più elementari principi;

che non solo paiono esservi specifiche irregolarità commesse nell'apposizione della microspia ma sembra che nel carcere di Sanremo siano lesi ripetutamente elementari principi di civiltà,

gli interpellanti chiedono di conoscere:

l'opinione del Ministro di grazia e giustizia su quanto è avvenuto e sulle iniziative che intenda assumere e/o promuovere sulla situazione del carcere di Sanremo;

se il Ministro dell'interno intenda attivarsi per accertare il comportamento dei poliziotti nei confronti di don Giuseppe Stroppiana.

(2-00243)

Interrogazioni

CANNARIATO. - *Al Ministro della pubblica istruzione.* - (Già 4-01758).

(3-00476)

GUERZONI, ZILLI. - *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* - Premesso che il 31 luglio 1991, nel territorio del comune di Villanova sull'Arda (Piacenza), un incendio improvviso e incontenibile ha distrutto il magazzino di stagionatura del formaggio della latteria sociale appartenente alla cooperativa «Lo Stallone»;

tenuto conto che detto impianto, parte del ciclo di lavorazione per la trasformazione del latte in formaggio grana, opera per una produzione pregiata, decisiva per le sorti dell'agricoltura di una vasta zona dell'area piacentina;

considerato che l'impianto in questione alimenta occupazione e reddito per decine di famiglie e mantiene interessati all'attività agricola un significativo numero di giovani in un'area territoriale attualmente purtroppo coinvolta da diverse chiusure di impianti industriali e dall'estendersi della disoccupazione;

ancora con riferimento al fatto che dai procedimenti giudiziari, agli atti, alcuna responsabilità risulta per il grave accadimento che ha distrutto irreparabilmente l'impianto,

si chiede di sapere se il Governo intenda, a favore della cooperativa «Lo Stallone», intervenire con un contributo finanziario a ristoro, sia pure parziale, dei gravi danni subiti dai soci e per l'effetto di alleggerire le conseguenze, sui soci e le loro famiglie, degli obblighi assunti con le banche.

Ciò con riferimento:

a) al fatto che la distruzione dell'impianto può essere omologata, come causa, ad un danno provocato da una turbativa atmosferica di eccezionale gravità: evento che, come è noto, la legge contempla intervenendo a soccorrere i colpiti con apposite provvidenze;

b) alla decisione dei soci della cooperativa «Lo Stallone» di ricostruire l'impianto al prezzo vincolante di immobilizzare ogni loro risorsa familiare e personale.

Si informa che in tal senso si sono espressi i consigli comunali piacentini di Villanova, Besenzone, Cortemaggiore, Monticelli d'Ongina e San Pietro in Cerro, i precedenti Ministri dell'agricoltura ed anche il Presidente del Consiglio dell'epoca.

(3-00477)

PINNA. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso:

che nella sola provincia di Nuoro sono privi di segretario titolare i seguenti comuni: Siniscola, Gavoi, Tertenia, Bolotana (di classe terza), Gadoni, Elini, Esterzili, Loculi, Meana Sardo, Modolo, Perdasdefogu, Seui, Suni, Talana e Ussassai (di classe quarta);

che altri numerosi comuni sono privi di segretario nelle altre province;

che tale situazione, dato il rilievo delle funzioni attribuite dalla legge alla figura del segretario comunale, produce molteplici distorsioni e delicati problemi politici;

che gli amministratori dei comuni privi, talvolta da anni, di segretario o con segretari a scavalco che si avvicendano continuamente sono impediti dall'esercitare in pieno il mandato ricevuto e dal tradurre in atti amministrativi i programmi per la cui attuazione hanno chiesto e ottenuto i consensi elettorali;

che di conseguenza si determina un'alterazione del gioco democratico fra forze politiche e nel rapporto con i cittadini;

che gli stessi amministratori, in presenza di segretari che si avvicendano in continuazione e che possono dedicare solo poche ore alla settimana ai comuni privi di titolare, sono esposti al rischio di commettere errori amministrativi e procedurali anche penalmente rilevanti;

che gli amministratori di Seui hanno denunciato di recente l'intollerabile situazione del loro comune, manifestando davanti al Ministero dell'interno, e altri sono sul punto di dimettersi per l'impossibilità di esercitare il mandato ricevuto;

che molti amministratori attendono da lungo tempo la conclusione del concorso per segretari comunali in svolgimento,

si chiede di sapere:

quali iniziative immediate e di emergenza si intenda assumere per assicurare comunque la copertura dei posti vacanti in attesa della conclusione delle procedure concorsuali;

se non si intenda accertare eventuali responsabilità per la lentezza con cui procedono le operazioni concorsuali e con quali iniziative si proponga di accelerarne la conclusione;

se, a conclusione delle stesse, non si ritenga che possano essere coperte tutte le sedi attualmente vacanti e se non si consideri

indispensabile istituire una graduatoria degli idonei alla quale attingere in caso di lunghe assenze dei segretari titolari.

(3-00478)

FONTANA Albino, MARCHETTI, MERIGGI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri degli affari esteri, di grazia e giustizia, del commercio con l'estero e del tesoro.* – Premesso:

che negli anni 1981-1984 varie ditte italiane vendettero merci a compratori privati nigeriani maturando rilevanti crediti in valuta pregiata (dollari USA);

che, non potendo le ditte nigeriane esportare dollari senza passare attraverso la locale Banca centrale (Central bank of Nigeria, da ora CBN), i diversi compratori locali, tramite le loro banche, versarono nelle casse della Banca centrale nigeriana, in valuta nigeriana, l'ammontare corrispondente ai prezzi di acquisto pattuiti, perchè la CBN, a sua volta, convertisse la moneta locale in dollari USA ed inviasse i relativi ammontari, così convertiti, ai venditori italiani;

che purtroppo lo Stato della Nigeria, che pure è uno dei maggiori esportatori mondiali di petrolio, non aveva sufficiente valuta pregiata e, pur avendo incassato dai suoi cittadini l'ammontare in valuta locale, non provvede ai vari pagamenti a venditori italiani;

che, giustificando il suo comportamento con la mancanza di valuta pregiata, la CBN propose ai vari creditori con circolare del 18 aprile 1984 un pagamento rateale dei debiti sotto il controllo Chase Manhattan Bank e con garanzia dello stesso Governo nigeriano; all'uopo furono emesse delle vere e proprie «promissory note» (cambiali) sottoscritte dal Ministro del tesoro nigeriano;

che praticamente nessuna scadenza di pagamento venne rispettata e a seguito di ciò 5 ditte toscane, alcune delle quali in gravi difficoltà per il rilevante ammontare dei crediti in sofferenza, richiesero ed ottennero nell'anno 1987 dai tribunali di Pisa e Massa il sequestro della motonave «River Kerawa» di proprietà della compagnia di Stato nigeriana, nonchè il sequestro presso terzi di tutti i beni o crediti di spettanza del Governo nigeriano o di suoi enti;

che veniva inoltre ottenuto ed eseguito il sequestro di tutti i documenti atti a rintracciare beni nigeriani in Italia;

che il sequestro, fra l'altro, veniva eseguito presso l'AGIP e la Saipem;

che, come ritorsione a tali legittime azioni legali svolte in Italia, la Nigeria «bloccò» due navi di compagnie private italiane nel porto di Lagos, non consentendo in alcun modo la loro partenza dalle acque nigeriane, se non dopo che fosse stato revocato in Italia il sequestro della nave nigeriana ordinato dai tribunali di Massa e di Pisa;

che il Governo italiano, per evitare di compromettere i rapporti con la Nigeria e sulla base della legge n. 1263 del 15 luglio 1926 che prevedeva la possibilità di esercitare un trattamento di «reciprocità» fra Stati sovrani, emise un decreto (decreto del Ministro di grazia e giustizia 28 agosto 1987) con cui si dichiarava la sussistenza delle condizioni di reciprocità con la Nigeria;

che da questo decreto discendeva che le ditte italiane avrebbero avuto l'obbligo di ottenere preventivamente l'autorizzazione del Mini-

stero della giustizia per sottoporre beni del Governo nigeriano a misure cautelari od esecutive, autorizzazione che veniva immediatamente dal nostro Ministro negata, prima ancora di essere richiesta;

che la legge in questione, su ricorso delle ditte interessate, fu poi dichiarata incostituzionale dalla Corte costituzionale nel luglio 1992;

che, di fronte alla palese illegittimità del decreto, il presidente del tribunale di Massa non ritenne di revocare immediatamente il sequestro, ma tali e così forti furono le pressioni del nostro Ministero degli affari esteri che i creditori procedenti accettarono di rinunciare al sequestro dietro assicurazione scritta del Ministero stesso di efficace immediata tutela dei loro diritti con lettera del Ministro degli affari esteri del 4 settembre 1987 e lettera del 26 ottobre 1987, per le usuali «vie diplomatiche»;

che nel frattempo si costituiva il Comitato creditori Nigeria, cui hanno aderito finora 22 ditte per oltre 20 miliardi di crediti al valore della lira al 1987;

che nel frattempo il Governo nigeriano propose un nuovo «piano di rientro» con i suoi innumerevoli creditori stranieri, offrendo il pagamento dei suoi debiti entro l'anno 2010 all'interesse dell'1,25 per cento all'anno;

che contro il decreto del Governo italiano, che in pratica impediva agli italiani di sequestrare beni dello Stato nigeriano, fu opposto ricorso al TAR del Lazio da 6 ditte per la sua palese illegittimità;

che, a seguito della discussione davanti al TAR del Lazio del ricorso proposto contro il decreto del Governo italiano (che come detto riconosceva la «reciprocità» al Governo nigeriano), il tribunale amministrativo accolse una eccezione di costituzionalità proposta dalle ditte creditrici ed il caso fu rimesso alla Corte costituzionale;

che quest'ultima, con decisione del luglio 1992, dichiarò la illegittimità costituzionale del decreto (che aveva impedito il mantenimento del sequestro sulla nave nigeriana); come logica conseguenza le ditte creditrici poterono così riprendere la loro libertà di azione in danno al Governo nigeriano;

che nel corso del lungo procedimento, davanti al TAR del Lazio prima e alla Corte costituzionale poi, si sono succeduti numerosi incontri ed iniziative tese a far rispettare le promesse di aiuto ed assistenza fatte dal Ministero degli affari esteri italiano; inutile dire che nulla è stato fatto dal nostro Ministero e che gli unici risultati ottenuti sono stati i fallimenti di diverse ditte creditrici della Nigeria che non hanno sopportato la pressione delle banche italiane con le quali erano esposte;

considerato:

che la sentenza della Corte costituzionale n. 329 del 15 luglio 1992 ha abrogato la legge 15 luglio 1926, n. 1263, che di fatto impediva l'esercizio di qualsiasi azione cautelare od esecutiva nei confronti di Stati esteri;

che nella motivazione della succitata sentenza vi è un passaggio che riprende esattamente il senso di quanto per anni inutilmente sostenuto dai creditori: «Non mancherà al potere esecutivo uno strumento di intervento idoneo ad evitare, senza sacrificio del diritto dei

singoli alla tutela giurisdizionale, l'applicazione di misure coercitive su beni appartenenti a uno Stato estero, quando reputasse tali misure, benchè limitate a beni "privati", suscettibili di provocare reazioni pregiudizievoli all'interesse nazionale.

In vista di tale eventualità potrà essere predisposta, per esempio, la possibilità che lo Stato italiano intervenga nella procedura esecutiva offrendo al creditore il pagamento del terzo ai sensi dell'articolo 1180 del codice civile, oppure nella procedura cautelare, offrendo al ricorrente, in cambio dell'abbandono della domanda di sequestro, garanzia di pagamento del debito che sarà accertato a carico dello Stato estero mediante un ordinario processo di cognizione»;

che, essendo ormai rimosso l'ostacolo che negava tutela giuridica ai creditori di Stati esteri, i creditori della Nigeria hanno ripreso le azioni cautelari contro il Governo nigeriano;

rilevato:

che una prima azienda creditrice, la Filvem srl, ha ottenuto in data 12 ottobre 1992 dal tribunale di Voghera un decreto di sequestro per lire 2.500.000.000 presso vari possibili debitori del Governo nigeriano che ha dato esito negativo, ma tre dichiarazioni negative sono state oggetto di contestazione e saranno necessarie le procedure di accertamento degli obblighi dei terzi;

che le dichiarazioni contestate sono quelle dell'Alitalia, che invece non può negare di dover versare allo Stato nigeriano i diritti di linea, aeroportuali, eccetera per il traffico aereo da e per la Nigeria, quella del Ministero del tesoro che invece è debitore dello Stato nigeriano per diverse operazioni di rifinanziamento del debito originario, e quella dell'AGIP, che ha negato l'acquisto diretto del petrolio nigeriano;

che, pur potendo tali dichiarazioni negative essere contestate, secondo le procedure previste, esse evidenziano la difficoltà, se non addirittura la impossibilità, delle ditte creditrici di ottenere il pagamento dei propri crediti;

attesa la iniziativa del Governo italiano a suo tempo assunta e che di fatto ha impedito alle ditte creditrici il soddisfacimento delle proprie ragioni di credito, determinandosi tra l'altro il fallimento, proprio per tali ragioni, di molte di esse,

gli interroganti chiedono di sapere quali azioni o provvedimenti si intenda assumere per consentire alle ditte italiane creditrici del Governo nigeriano di vedere soddisfatte le proprie ragioni creditorie, tenutosi in debito conto altresì l'impegno a suo tempo assunto dal Ministero degli affari esteri e richiamato in premessa.

(3-00479)

GUERZONI, LONDEI, LORETO, FORCIERI, PIERANI. - *Al Ministro delle finanze.* - Con riferimento all'attuazione della legge n. 413 del 1991 che a partire dal 1° gennaio 1993 ha istituito l'obbligo generalizzato per i comuni di emettere scontrini e ricevute fiscali per prestazioni di servizi e cessioni di beni;

tenuto conto:

che nei predetti decreti non sono contemplati esoneri per la gran parte delle attività esercitate dai comuni;

che tutto ciò comporta un consistente aggravio di oneri finanziari nell'organizzazione del personale e nella gestione degli uffici per le amministrazioni locali; ad esempio si citano i servizi connessi (a piscine, mercati, eccetera) che debbono essere dotati di misuratori fiscali; servizi come quelli dell'assistenza (asili nido, assistenza agli anziani, eccetera) che necessitano di ausili (invio a domicilio di conti correnti, informazioni, eccetera) o di forme di pagamento agevolato per gli utenti;

considerato che l'osservanza dell'obbligo del rilascio delle ricevute fiscali comporta che siano affrontate problematiche complesse e delicate per i modi e per i tempi;

avendo presente che spesso il personale impegnato nei comuni ha professionalità che non consentono di affidargli tali adempimenti,

si chiede di sapere se il Ministro delle finanze non ritenga di considerare l'opportunità:

a) di introdurre esoneri parziali o totali dagli obblighi di certificazione ed emissione di scontrini a fini fiscali per le amministrazioni locali;

b) di ricorrere eventualmente a soluzioni forfettarie o di altro tipo per le attività dei comuni che non si intendessero esonerare;

c) di emettere direttive, ascoltate le associazioni rappresentative degli amministratori, onde porre termine alla confusione in cui versano attualmente le amministrazioni locali, ben lungi dall'essere in grado di applicare puntualmente i decreti citati; ciò si richiede anche per evitare l'accumularsi di continuati contenziosi tra i comuni e gli uffici fiscali e che si debba poi ricorrere a discutibili condoni come è accaduto in passato.

(3-00480)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

LUONGO, PAGANO, PELELLA. – *Al Ministro dei trasporti e, ad interim, della marina mercantile.* – Premesso:

che durante una conferenza stampa in data 10 marzo 1993 gli armatori delle società Medmar, Linee Lauro, Alilauro, Traghetti Pozzuoli, Libera navigazione del Golfo, Gruson, Snav Aliscafi hanno annunciato che a partire dal 15 marzo 1993 saranno apportate consistenti riduzioni alle attuali corse che collegano le isole di Ischia, Procida e Capri e la penisola sorrentina a Napoli e Pozzuoli e saranno altresì abolite le tariffe agevolate per i residenti e i pendolari;

che le gravi decisioni degli armatori produrranno la perdita del posto di lavoro per un centinaio di marittimi e tariffe insostenibili per residenti e pendolari;

che le determinazioni degli armatori deriverebbero sia dal mancato pagamento dei contributi regionali, da tempo maturati, ammontanti a circa 25 miliardi, che dall'inadempienza programmatoria della regione Campania;

che alla vigilia della stagione turistica la crisi del sistema dei trasporti nel Golfo di Napoli per le isole e per la penisola sorrentina può rendere ancora più pesante la crisi del settore che già si annuncia grave per le aree ad antica vocazione turistica,

gli interroganti chiedono di sapere quali provvedimenti urgenti il Ministro in indirizzo intenda adottare in ordine ai problemi occupazionali, di efficienza del sistema dei trasporti nel Golfo di Napoli e di contenimento delle tariffe per i residenti e i pendolari.

(4-02702)

SCAGLIONE. – *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* – Premesso:

che l'azienda pubblica RAI-TV versa in condizioni molto precarie di bilancio e che da più parti se ne chiede il commissariamento;

che è quindi logico il provvedimento invocato sia dal presidente Pedullà che dal direttore generale Pasquarelli di contenere al massimo le spese, gli appalti, le collaborazioni esterne e i contratti ingiustificati,

l'interrogante chiede di sapere:

in quale contesto si ponga, alla luce delle premesse, il fatto che l'ex direttore generale Biagio Agnes attualmente riceva ancora compensi annui rilevanti (si parla di lire 120.000.000 per l'anno in corso) per aver ideato la trasmissione televisiva settimanale «Check Up»; tale trasmissione venne ideata da Agnes nel 1977, tanto è vero che all'inizio di trasmissione i titoli di testa recitano «Da un'idea di Biagio Agnes». Occorre sottolineare il fatto che Biagio Agnes peraltro non ne assunse poi nè la responsabilità artistica nè quella realizzativa. A tutt'oggi il programma è realizzato negli studi del centro di produzione della RAI-TV di Napoli e non risulta che l'ideatore Agnes vi abbia in alcun modo partecipato praticamente;

quali spiegazioni possano essere date in merito al fatto che Biagio Agnes continui a percepire compensi per un'idea nata 17 anni or sono. È facile fare dei paragoni: con la cifra assegnata (si suppone annualmente) ad Agnes per una semplice idea (anche se felice) si sarebbero potuti mantenere in vita tanti programmi di rilevanza culturale, soppressi per «mancanza di fondi»! Si fa inoltre notare che la ideazione di questo fortunato programma è avvenuta in un periodo in cui Agnes era in organico alla RAI-TV e quindi, come tale, non soggetto a pagamenti extra, come da contratto nazionale dei dipendenti radiotelevisivi, un contratto che ha sempre penalizzato le iniziative dei dipendenti, cui nulla era dovuto. Il tutto a favore di clienti più o meno occasionali di questo o quel partito;

quali delucidazioni possano essere date in merito a questi compensi, così ingenti e così ingiustificati.

(4-02703)

CALVI. – *Ai Ministri dell'interno, di grazia e giustizia e delle finanze.* – Premesso:

che nelle cosiddette «aree a rischio» – Sicilia, Campania, Puglia e Calabria – continua il proliferare di società immobiliari e finanziarie;

che da un recente rapporto della Guardia di finanza risulta che, specificamente nella provincia di Reggio Calabria, un'indagine ha evidenziato che circa il 45 per cento di soci e/o amministratori di società finanziarie hanno precedenti per reati associativi e, comunque, con gravi e plurimi precedenti di polizia;

che il crimine economico ha come filtro essenziale proprio questo tipo di società che investono, comprano, vendono, riciclano, segnando profondamente la vita economica di quei territori,

l'interrogante chiede di conoscere:

quali iniziative siano *in itinere* o si intenda promuovere per bonificare quelle zone;

se non sia opportuno, in tutte le province a rischio, un monitoraggio sia delle società immobiliari che di quelle finanziarie per verificare se si tratti di episodi isolati oppure di un vero e proprio sistema organizzato dalle cosche criminali;

se non si intenda indagare sulle situazioni patrimoniali dei singoli soci di dette società per accertare la consistenza e la legalità delle stesse.

(4-02704)

CALVI. - *Ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* - Premesso:

che la fuga del boss della camorra Michele D'Alessandro da Scanzano pochi giorni dopo la sua scarcerazione rappresenta l'ennesima sfida allo Stato;

che la scomparsa del boss ha evitato il suo trasferimento alle isole Tremiti, località prescelta per il soggiorno obbligato;

che il servizio di vigilanza attuato dalle forze dell'ordine attorno alla dimora del boss si è rivelato inefficace;

che ancora una volta il perverso meccanismo della fungibilità della pena si è dimostrato anacronistico per la pericolosità di certi criminali;

che già la scorsa domenica (7 marzo) il D'Alessandro non si era presentato in commissariato per il rituale obbligo della firma ed era stato, per questo, denunciato a piede libero alla magistratura,

l'interrogante chiede di conoscere:

se sia stata avviata un'indagine per accertare le modalità della fuga che hanno permesso al boss di sottrarsi al soggiorno obbligato;

se la nuova sconfitta dello Stato accresca l'allarme sul nuovo peso che stanno acquistando le organizzazioni mafiose tanto da rivedere severamente i meccanismi delle scarcerazioni;

se non sia necessario dare un'accelerazione al sistema di raccordo e di coordinamento tra autorità giudiziaria e forze di polizia che si è confermato ancora l'anello debole nella vigilanza e nel controllo dei delinquenti in libertà.

(4-02705)

DIONISI, GRASSANI. - *Al Ministro della sanità e al Ministro senza portafoglio per gli affari sociali.* - Premesso che le diverse metodologie operative, anche quelle empiricamente sperimentate nel recupero dei tossicodipendenti e praticate nelle numerose comunità terapeutiche sorte in questi ultimi anni, sono legittimate, quando non dai titoli accademici degli operatori che vi prestano la loro attività, anche come volontari, sicuramente dal riconoscimento della soggettività e della multifattorialità della etiologia del fenomeno;

considerato:

che la comunità di San Patrignano, diretta dal signor Muccioli, si è distinta, in tutti questi anni, per la ispirazione repressiva ed autoritaria

dell'intervento di recupero praticato che ha trovato sostegno politico ed adesione nelle aree più moderate e conservatrici del nostro Parlamento;

che la stessa cultura ed ispirazione, malgrado non abbia prodotto risultati migliori di quelli delle altre comunità basate sulla cultura della tolleranza e della solidarietà, è stata posta a fondamento della legge n. 162 del 1990 il cui fallimento è ormai da tutti riconosciuto;

appreso con costernazione dalla stampa nazionale che il signor Maranzano, ospite della comunità di San Patrignano ed addetto alla macelleria, sarebbe stato picchiato a morte, nella primavera del 1989, da sette o otto compagni della stessa comunità per non averne rispettato alcune regole;

valutato poi come, presumibilmente, questo episodio di violenza non sia stato l'unico verificatosi nella comunità diretta dal signor Muccioli, dove alcuni anni fa si sarebbe verificato anche il suicidio di un tossicodipendente,

gli interroganti chiedono di sapere:

se i Ministri in indirizzo non giudichino che esista un preciso nesso tra questi tragici episodi e la cultura di intolleranza e di repressione che ispira la comunità di San Patrignano;

se, alla luce di quanto accaduto, non intendano assumere precise iniziative tese a restringere i margini di discrezionalità operativa ed a dettare norme precise ispirate ad un maggiore rigore scientifico ed al perseguimento dei parametri quantitativi e qualitativi di personale ai quali ogni comunità si deve attenere al fine di assicurare maggiori garanzie agli utenti;

quale giudizio esprimano sulla comunità terapeutica di San Patrignano e su quegli operatori (che a qualunque titolo vi prestano la loro attività) che non avessero rappresentato alle autorità fatti gravissimi di cui fossero venuti a conoscenza;

se eventualmente ritengano che questi operatori possano ancora operare nelle comunità terapeutiche.

(4-02706)

DANIELI. - *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* - Premesso:

che la ristorazione di qualità ha un ruolo rilevante nell'ambito dell'industria turistica, voce di primo piano dell'economia nazionale;

che molti ristoranti si avvalgono della collaborazione (limitata nel tempo) dei cosiddetti «stageisti», cuochi stranieri che vengono a lavorare in Italia per acquisire nozioni e tecniche della nostra cucina;

che costoro, quando ritornano in patria, aprono ristoranti italiani o comunque fanno cucina italiana, incrementando l'esportazione dal nostro paese di prodotti alimentari;

che oggi, a differenza degli «stageisti» dei paesi CEE, quelli provenienti da altri paesi europei, dal Nord America e dal Giappone, per poter compiere il periodo di apprendimento in una cucina italiana sono soggetti ad un lungo iter burocratico che scoraggia la loro esperienza;

che a causa delle lungaggini molte volte il permesso del Ministero del lavoro arriva quando ormai lo «stageista» deve tornare in patria,

l'interrogante chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga di dover porre rimedio a questa situazione che è di freno alla

diffusione dell'immagine dell'Italia all'estero, equiparando gli «stageisti» non provenienti dai paesi della CEE a quelli che lo sono.

(4-02707)

DANIELI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* – Premesso:

che il Ministro dell'agricoltura si appresta a nominare i presidenti di 11 istituti sperimentali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, nonostante il progetto di riforma dello stesso Ministero disponga una drastica riduzione di tali strutture;

che gli istituti sperimentali sono attualmente 23 e si prevede il loro accorpamento in 9 unità di ricerche, quando non addirittura la loro fusione in un unico istituto nazionale, come risulta dall'audizione del Ministro presso la Commissione agricoltura della Camera del 18 febbraio 1993;

che molti dei neopresidenti saranno dunque a capo di strutture destinate in breve a scomparire;

che alcuni di questi inoltre hanno lavorato per anni senza presidente, le cui funzioni sono state svolte dai direttori degli istituti medesimi;

che non si vede quindi l'urgenza di procedere in questo momento a tale rinnovo di cariche,

l'interrogante chiede di sapere quale sia il motivo di tali nomine, che comportano, oltretutto, un inutile aggravio per le casse dello Stato. Recentemente, infatti, la retribuzione del presidente degli istituti sperimentali è stata portata da 500.000 lire a 6-7 milioni di lire al mese.

(4-02708)

FLORINO. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso:

che il boss Michele D'Alessandro, inviato la settimana scorsa in soggiorno obbligato nel suo comune di origine, è scomparso;

che la fuga «annunciata» segue altri episodi inquietanti che manifestano chiaramente un disimpegno nella lotta alla criminalità organizzata nel paese;

che dalla stampa si apprende che gli inquirenti erano pronti ad una fuga del boss ed avevano valutato la possibilità di scortarlo, ipotesi scartata in quanto si sarebbe commesso un abuso d'ufficio;

che rispetto ai presunti diritti che potevano essere violati nulla impediva alle forze dell'ordine di sorvegliare l'abitazione del boss,

l'interrogante chiede di sapere:

se vi siano responsabilità connesse alla mancata sorveglianza dell'abitazione del boss Michele D'Alessandro;

se non si ritenga che si debba provvedere all'accertamento di eventuali complici all'interno delle istituzioni che hanno consentito al boss di conoscere in anticipo il provvedimento di soggiorno obbligato nelle isole Tremiti.

(4-02709)

VISIBELLI. – *Al Ministro dei trasporti.* – Premesso:

che anche questa mattina l'aeroporto di Bari-Palese, come anche lo spazio riservato al parcheggio delle auto, risulta sporco, pieno di

cartacce, letteralmente assediato da cani randagi che in questo periodo sono particolarmente «agitati» (il doveroso linguaggio parlamentare non permette di meglio specificare!);

che questa situazione da terzo mondo, sulla quale già in passato l'interrogante ha richiamato l'attenzione, non è più sopportabile ed impone da parte del Ministro dei trasporti immediati e concreti interventi;

in tale attesa, che ci si augura breve perchè Bari e la laboriosa utenza aeroportuale non meritano tale ingiusto ed incivile stato, si chiede di conoscere:

1) con quale idoneo atto il Ministro dei trasporti abbia affidato alla Società esercizi aeroportuali pugliesi (SEAP) di Bari la gestione degli aeroporti pugliesi e, specificatamente, la data in cui è stata sottoscritta la convenzione, la durata della stessa, l'ammontare del deposito cauzionale previsto e, anno per anno, il canone corrisposto dalla SEAP al pubblico erario;

2) l'assetto societario della suspecificata SEAP, il suo capitale sociale e con quale criterio, e da chi, fu individuata per la gestione dei quattro aeroporti pugliesi.

(4-02710)

SALVATO, MANNA. - *Al Ministro del tesoro.* - Premesso:

che alla Mulat spa di Lacedonia (Avellino) è stato assegnato un finanziamento in base alla legge n. 19 del 1987, articolo 32, di circa 20 miliardi;

che questa azienda attualmente è in stato fallimentare;

che l'attuale presidente è in stato di arresto per bancarotta fraudolenta a seguito della dichiarazione di stato fallimentare dell'azienda,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuna la revoca del destinatario del contributo per far sì che tali finanziamenti siano utilizzati effettivamente per il rilancio produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali;

se si sia valutata l'opportunità che lo Stato si costituisca parte civile nel processo ai danni dell'attuale presidente per ottenere il recupero dei contributi finora erogati.

(4-02711)

SALVATO, MANNA. - *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* - Premesso:

che la NWEKO, azienda metalmeccanica di Avellino, ha avviato la procedura di licenziamento di circa 100 addetti su 130;

che questo ennesimo colpo ai livelli occupazionali aggrava le tensioni e le preoccupazioni in un'area già duramente colpita,

si chiede di sapere:

quali interventi si intenda urgentemente adottare per impedire questi licenziamenti e avviare una riconversione produttiva che possa garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali;

quanti contributi e in che misura siano stati erogati dallo Stato alla suddetta azienda.

(4-02712)

DIONISI, GRASSANI, SALVATO, LIBERTINI, LOPEZ, MERIGGI. - *Al Ministro della sanità.* - Premesso che l'istituzione dei letti a pagamento negli ospedali è uno degli aspetti che, insieme all'inasprimento dei *tickets*, all'introduzione dei cosiddetti *supertickets*, delle mutue e delle assicurazioni private, all'abbandono di ogni logica programmatica, al recupero della vecchia concezione della salute come assenza di malattia e non più come benessere psicofisico della persona, alla sorpassata cultura sanitaria che privilegiava i momenti della diagnosi e della cura ed il ruolo dell'ospedale anziché la prevenzione, la riabilitazione, le strutture ed i servizi territoriali, impongono di definire come controriforma sanitaria l'insieme dei provvedimenti legislativi che realizzano la politica sanitaria del Governo che rinnega la concezione solidaristica ed egualitaria della riforma attuata in base alla legge n. 833 del 1978 per approdare ad una concezione individualistica, mercantile e privatistica del servizio sanitario;

considerato che l'interessata tempestività con la quale alcuni primari dell'ospedale Cardarelli di Napoli e la dirigenza della USL hanno cercato di individuare i posti-letto a pagamento, anche a fronte del degrado e delle carenze di quell'ospedale, ha suscitato la giusta ed indignata reazione di malati, di loro familiari, di amministratori locali e regionali progressisti, di rappresentanti di movimenti di volontariato e di difesa dei diritti dei malati;

considerato inoltre che si è avviata nel nostro paese, da parte di un vasto arco di forze politiche e sociali progressiste, la procedura per la richiesta di un *referendum* abrogativo del decreto delegato n. 502 del 1992 al fine di modificare sostanzialmente la politica sanitaria controriformatrice del Governo,

gli interroganti chiedono di sapere se non si intenda assumere, da parte del Ministro della sanità, le ragioni della protesta popolare, arrestare il processo di smantellamento del Servizio sanitario pubblico, avviare un processo di profonda revisione della politica sanitaria portata avanti dagli ultimi Governi ed intraprendere tutte le iniziative necessarie per tutelare il diritto alla salute dei cittadini, attraverso un moderno servizio sanitario pubblico, e prestazioni erogate direttamente, gratuitamente ed in modo omogeneo ed uniforme su tutto il territorio nazionale.

(4-02713)

PAIRE. - *Al Ministro per i beni culturali e ambientali.* - (Già 3-00469)

(4-02714)

FORTE. - *Al Ministro della difesa.* - Per conoscere:

per quale motivo, per i giovani in servizio militare di leva della Lombardia, sia costantemente disapplicata la norma della legge n. 958 del 1986 secondo cui, di regola, il servizio di leva va svolto nelle regioni di provenienza dei giovani che adempiono a tale servizio;

la percentuale, per regione, dei giovani che non adempiono al servizio di leva nella propria regione.

(4-02715)

CARLOTTO, RABINO. – *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* – Premesso:

che su giornali e riviste a grande diffusione compaiono frequenti annunci che pubblicizzano la vendita di piante micorrizate per la coltivazione dei tartufi;

che dette piantine vengono proposte a prezzi notevolmente alti senza specificare se la eventuale micorrizzazione è avvenuta con le spore del tartufo bianco (*Tuber magnatum*), del tartufo nero (*Tuber melanosporum*), del tartufo violetto (*Tuber brumale*) o del tartufo delle sabbie (*Terfezia leonis* – *Terfezia clavii*);

che le varie ditte proponenti la vendita allettano i potenziali clienti con l'ottimistica prospettiva di ottenere, con la coltivazione dei tartufi, notevoli risultati economici,

si chiede di conoscere:

a) quali siano le condizioni agronomiche ed ambientali che consentono di ottenere la produzione di tartufi con la messa a dimora di piante micorrizate;

b) quali risultati si siano ottenuti, in via sperimentale, nelle coltivazioni del *Tuber magnatum* e delle altre specie;

c) quali siano gli enti che, allo scopo di evitare abusi e truffe, possono certificare l'avvenuta micorrizzazione delle piante offerte in vendita e fornire l'assistenza tecnico-scientifica a quanti intendono intraprendere l'attività di coltivatori di tartufi.

(4-02716)

BOLDRINI, PECCHIOLI, GUERZONI, ALBERICI, CROCETTA, LIBERTINI, GRANELLI, CASTIGLIONE, TEDESCO TATÒ, CANNARIA-TO, MAISANO GRASSI, RICCI, MARINUCCI MARIANI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro degli affari esteri.* – A conoscenza, da esponenti politici curdi iracheni membri dell'Assemblea nazionale curda e del Governo regionale curdo in Iraq, eletti democraticamente dal popolo curdo in Iraq nel maggio 1992, delle gravi difficoltà alimentari, sanitarie, strumentali ed energetiche che colpiscono il popolo curdo residente a nord del 36° parallelo, determinate dal doppio embargo economico che lo attanaglia, quello internazionale contro il regime iracheno e quello del dittatore di Baghdad contro i curdi, che causa condizioni pesanti di vita quotidiana e di sopravvivenza, nonché grave impossibilità di iniziative economiche d'alcun tipo quali l'attuazione delle pur poche imprese manifatturiere presenti *in loco* e la piena funzionalità delle attività agricole e d'allevamento che permetterebbero il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare per tutti gli oltre tre milioni e mezzo di residenti, a causa della totale assenza ed irreperibilità estera di pezzi di ricambio e di macchinari anche semplici (dai motori per l'attivazione di pozzi d'acqua, ai pezzi di ricambio per trattori, camion, autobus, eccetera);

a conoscenza altresì dell'impossibilità d'utilizzare gli stessi pozzi petroliferi siti nella medesima regione per la messa fuori uso da parte delle truppe speciali del regime di Baghdad nel 1991 e per l'assenza di macchinari necessari che invece potrebbero garantire l'avvio di iniziative di raffinazione, se sostenute da imprese estere, capaci di

fronteggiare adeguatamente il fabbisogno energetico con finalità produttive e sociali;

a conoscenza del fatto che l'autorità irachena di Baghdad ha in larga parte risolto le difficoltà derivantigli dall'*embargo* e che essa non esiste più in tale regione, sostituita dal Governo democratico regionale curdo che assicura la gestione della vita collettiva, ma che il persistere di tale pesante situazione economica finirà per prostrare totalmente l'economia e la vita sociale di tale popolo e per minare in profondità la nuova esperienza democratica d'autogoverno scaturita dal voto popolare del maggio 1992;

a conoscenza d'iniziative dei Governi di Gran Bretagna e Francia, nonché del Vaticano, finalizzate alla rimozione dell'*embargo* internazionale limitatamente al territorio abitato e gestito dai curdi, in Iraq, a nord del 36° parallelo, nonché a conoscenza dei contraddittori atteggiamenti del Governo turco circa atti di buon vicinato e di sostegno economico verso tale popolazione,

gli interroganti chiedono di conoscere:

se il Governo italiano, in coerenza con l'attenzione fino ad ora riservata alla questione curda, intenda operare per una decisione del Consiglio di sicurezza dell'ONU conforme alla rimozione dell'*embargo* limitatamente alle regioni irachene abitate e gestite dai curdi e per la permanenza *in loco* dei «caschi blu» dell'ONU per tutto il 1993 con i noti compiti di sorveglianza e protezione contro la niente affatto sopita aggressività del regime di Baghdad;

quali iniziative il Governo italiano abbia promosso o intenda promuovere con i *partner* europei per garantire nuovo aiuto alla popolazione curda, stanti i ripetuti appelli in tal senso espressi dalle istanze politiche ed umanitarie curde e da diverse istituzioni, associazioni, giornali e cittadini italiani.

(4-02717)

TADDEI. - *Al Ministro dei lavori pubblici.* - Premesso:

che la realizzazione dell'ottavo lotto della superstrada Firenze-Pisa-Livorno è ancora in fase di completamento per quanto attiene lo svincolo di Montopoli-Capanne;

che il comune di Montopoli Valdarno (Pisa) ha ripetutamente richiesto al compartimento ANAS di Firenze la verifica della corrispondenza tra i lavori in fase di realizzazione e la variante approvata dalla conferenza di servizi a cui il comune stesso ha partecipato;

che, in particolare, il comune di Montopoli, con nota del 30 gennaio 1993, ha richiesto al compartimento ANAS una copia autentica del progetto di variante sopra richiamata;

che il comune di Montopoli ha inoltre sollecitato la ricostruzione del campo sportivo di Castel del Bosco espropriato per la realizzazione della superstrada, per il quale non è stata ancora comunicata la definitiva decisione di ricostruzione,

l'interrogante chiede di conoscere:

per quale motivo il compartimento ANAS di Firenze non proceda alla verifica richiesta e non fornisca al comune di Montopoli Valdarno la documentazione che ha diritto di avere;

per quale motivo l'ANAS non abbia ancora rispettato gli impegni relativi alla ricostruzione del campo sportivo;

cosa si intenda fare per garantire, da parte dell'ANAS, il rispetto della legge n. 241 del 1990 che sancisce il dovere di informazione e di trasparenza da parte della pubblica amministrazione, che in questo caso è stato completamente ignorato.

(4-02718)

VISIBELLI. – *Al Ministro senza portafoglio per le funzioni connesse al riordinamento delle partecipazioni statali e ai Ministri delle poste e delle telecomunicazioni, del lavoro e della previdenza sociale e di grazia e giustizia.* – Premesso che il giornalista professionista Tullio Mikol da Udine, disoccupato dal 1987, iscritto nella speciale lista di disoccupazione dell'Ordine dei giornalisti e del sindacato, invalido civile al 50 per cento, ha presentato nel dicembre 1992 un circostanziato esposto alla procura della Repubblica di Trieste sulle assunzioni clientelari presso l'ufficio stampa della regione Friuli-Venezia Giulia e la sede RAI di Trieste, l'interrogante chiede di conoscere:

- 1) se abbia avuto un seguito l'esposto suddescritto;
- 2) se le assunzioni specificate nell'esposto siano state effettuate anche nel rispetto delle norme sul collocamento;
- 3) se si sia a conoscenza dei criteri in base ai quali dalla RAI di Trieste siano stati assunti, si cita testualmente dall'esposto, «Giorgio Elleri (PSDI), Pietro Villotta (DC), Michele Meloni (DC), Tino Zava (PSI), Massimo Vasca (DC), Mario Rizzarelli (PLI), Marco Lucchetti (PSDI), Bruno Damiani (PSI), Marina Silvestri (PDS), Gabriella Brussigh (PSI), Rino Giusa (PSI), Viviana Valenti (PDS), Marco Tavcar (Unione Slovena), Fabio Gergolet (PSI), Eva Fornasarig (PSI)».

(4-02719)

MANNA, FAGNI, SARTORI. – *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* – Premesso:

che il centro di meccanizzazione postale, realizzato nella città di Napoli ed entrato in esercizio da circa tre anni, concepito per rendere più celeri i servizi di smistamento delle corrispondenze, si è dimostrato insufficiente in quanto, malgrado l'ampia superficie disponibile, solo una minima parte è stata destinata agli impianti;

che i reparti realizzati sono superaffollati ed incapaci di consentire una efficiente lavorazione delle corrispondenze;

che le apparecchiature di automazione della ripartizione delle corrispondenze, malgrado il notevole costo d'impianto e di esercizio, sono sottoutilizzate, con notevole spreco di pubbliche risorse e inefficienza del servizio,

si chiede di sapere quali interventi il Ministro in indirizzo ritenga opportuno adottare per eliminare gli ostacoli che non consentono un proficuo utilizzo degli impianti di meccanizzazione postale, che tante risorse sono costati alla collettività.

(4-02720)

ROCCHI, CUTRERA, CANNARIATO, FERRARA Vito, MAISANO GRASSI, MANCUSO, MOLINARI, PROCACCI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* – Premesso:

che fin dall'epoca in cui il sito di Montalto di Castro (Viterbo) era candidato ad ospitare un impianto nucleare era stato messo in evidenza da parte di alcuni esperti il carattere sismico della zona;

che a seguito di tali indicazioni furono, a più riprese, svolte indagini da cui risultarono evidenze, sulla cui gravità furono date possibili diverse valutazioni;

che ulteriori indagini sarebbero state promosse dall'Enel in previsione della realizzazione di una centrale termoelettrica nel sito che ospitava la costruzione della centrale nucleare;

che tali nuove indagini erano motivate anche dalla natura particolarmente impegnativa delle opere a mare per il rifornimento di gas e dello stoccaggio di miliardi di metri cubi di gas;

che si apprende da pubbliche dichiarazioni del Ministro dell'ambiente dimissionario Ripa di Meana che tali studi avrebbero confermato l'alto rischio sismico e, ciononostante, sarebbero stati «mantenuti segreti» se non addirittura «alterati nei testi finali», con «manipolazione dei dati preoccupanti forniti»;

che il Ministro stesso ha dichiarato la necessità di un intervento della magistratura,

si chiede di sapere:

se non si reputi opportuno sospendere immediatamente i lavori per la realizzazione dell'impianto di Montalto di Castro;

se non si ritenga di dover immediatamente prendere cognizione dei più recenti studi relativi al rischio sismico nella zona di Montalto di Castro;

se non si ritenga di dover al più presto nominare una commissione composta da autorevolissimi esperti, possibilmente senza legami con gli enti coinvolti nella vicenda, al fine di stabilire la reale portata dei rischi che deriveranno alla popolazione residente ed all'ambiente dall'entrata in funzione della centrale di Montalto di Castro.

(4-02721)

STRUFFI. – *Ai Ministri della pubblica istruzione e degli affari esteri.* – Premesso:

che il *Certamen ciceronianum arpinas* giunto ormai alla sua XIII edizione costituisce l'iniziativa più prestigiosa in Europa e nel mondo a livello di scuola secondaria superiore per la diffusione ed il rilancio dello studio del latino e della cultura classica;

che tale manifestazione si svolge fin dalla sua prima edizione sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, nella città di Arpino (Frosinone), patria di Marco Tullio Cicerone e sede del prestigioso liceo classico Tulliano, istituto promotore della manifestazione stessa;

che la XII edizione 1992 vide partecipare alla manifestazione stessa:

184 licei classici da tutte le regioni italiane;

353 alunni italiani;

138 docenti italiani, ed inoltre si registrò la partecipazione di:

17 nazioni europee ed extraeuropee;

83 licei europei ed extraeuropei;

124 alunni delle 17 nazioni europee;

47 docenti delle 17 nazioni europee (Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Grecia, Jugoslavia, Croazia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Svizzera e Ungheria);

che tale significativa manifestazione è stata sostenuta sino ad oggi sostanzialmente con gli apporti economici degli enti locali interessati: regione Lazio, amministrazione provinciale di Frosinone e comune di Arpino;

che la stessa svolge un forte e significativo ruolo di integrazione sociale e culturale europea;

visti i reiterati seminari dedicati alle politiche d'integrazione europea di centinaia e centinaia di giovani partecipanti,

l'interrogante chiede di sapere quali misure i Ministri in indirizzo intendano adottare (vista la crescente adesione di licei e scuole di nazioni estere ed italiane) a sostegno economico della presente e delle future edizioni del *Certamen ciceronianum arpinas*.

(4-02722)

PAINI. - *Al Ministro dell'interno.* - Premesso:

che il comando provinciale dei vigili del fuoco di Sondrio in data 1º marzo 1993, con nota protocollo n. 2551, rilasciava alla signora Giuseppina Cagliani di Sondrio «attestazione» a firma del comandante provinciale, dottor ingegner Pietro Fratangeli, del seguente contenuto: «Su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, si attesta che il deposito cauzionale definitivo versato con quietanza n. 173 del 9 dicembre 1988 e il 5 per cento dell'importo contrattuale relativo al servizio di pulizia presso questo comando per l'anno 1990 non risultano essere stati restituiti»;

che lo stesso comando dei vigili del fuoco in pari data, con nota protocollo n. 2552, rilasciava al signor Donato Giugni di Sondrio la seguente «attestazione»: «Su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, si attesta che il 5 per cento dell'importo contrattuale relativo al servizio di pulizia presso questo comando per l'anno 1986 non risulta essere stato restituito»;

che sempre il comando provinciale dei vigili del fuoco di Sondrio, con nota protocollo n. 1649 del 26 febbraio 1992, inviava al Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, div. Accaserm. - sez. III - Roma sollecito di chiusura del contratto di pulizia a favore della ditta Giuseppina Cagliani di Sondrio;

che a tutt'oggi non risulta che le suddette ditte Giuseppina Cagliani di Sondrio e Donato Giugni di Sondrio abbiano ricevuto il saldo di quanto a loro dovuto da parte del Ministero dell'interno,

l'interrogante chiede di sapere:

se vi siano validi e gravi motivi che impediscano di procedere al pagamento di quanto i suddetti imprenditori stanno attendendo da lungo tempo;

nel caso che nulla osti, se il Ministro in indirizzo non ritenga di dare immediatamente esecuzione al pagamento delle somme dovute come si conviene in un paese civile.

(4-02723)

SCAGLIONE. - *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* - Premesso che Ettore Castellano, direttore della sede regionale RAI dell'Umbria, ed Enrico Galardini, capo del personale, si sono dimessi, il primo dall'incarico, il secondo anche dall'azienda, motivando la decisione «per motivi personali»;

considerato che a carico di un alto dirigente della RAI di Perugia, non meglio identificato, è stata scoperta una «incongruenza amministrativa» che è consistita nel percepire una congrua indennità di trasferta per motivi di lavoro, mentre lo stesso dirigente consumava i pasti in sede RAI a Perugia e numerosi testimoni lo hanno visto al lavoro in sede;

rilevato che Castellano è l'ex curatore del collegio elettorale di Enrico Manca e Galardini è un noto esponente della Democrazia cristiana locale;

evidenziato che ancora una volta, secondo notizie di stampa, logiche lottizzatrici impongono alla direzione amministrativa della RAI di Perugia un ex dirigente del Partito socialista italiano, trovando conferma il principio secondo il quale la responsabilità giornalistica continua ad essere appaltata alla Democrazia cristiana e quella amministrativa al Partito socialista italiano, proprio nel momento in cui sta per partire l'ennesima manifestazione «Umbria Fiction», notoriamente creata per procurare voti a Enrico Manca,

l'interrogante chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quali rapporti esistano tra i dimissionari e l'«incongruenza amministrativa» emersa e dei criteri secondo i quali sono stati sostituiti i dirigenti dimissionari e assegnati i nuovi incarichi.

(4-02724)

GIOVANELLI. - *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* - Premesso:

che per la società CAR cooperativa a responsabilità limitata di Busana (Reggio Emilia) è stata avanzata dai sindaci revisori richiesta di liquidazione coatta amministrativa a codesto Ministero;

che il Ministero ha proceduto alla nomina di un ispettore nella persona del dottor Notoro dell'ufficio del lavoro di Reggio Emilia;

che la CAR - macello ovicolo - occupava complessivamente oltre 160 lavoratori in un territorio montano di piccoli comuni;

che gli stessi lavoratori si trovano senza salario e senza trattamento di cassa integrazione dal luglio 1992;

che solo recentemente è stata avanzata richiesta di cassa integrazione straordinaria che peraltro non è stata ancora concessa né tantomeno erogata;

che il numero degli occupati è tale che l'insieme del comprensorio interessato, costituito da piccoli comuni montani, è colpito nella sua economia, nei suoi equilibri sociali e nella stessa prospettiva di mantenimento di un minimo tessuto civile;

che la zona interessata, toccata dai limiti imposti alle quote latte e dalla crisi del parmigiano reggiano, non è stata classificata all'interno delle zone che ricadono nell'obiettivo 5b del programma della CEE;

che sussistono condizioni e interessi per rilevare almeno in parte le attività dell'azienda e continuare una attività produttiva e una presenza imprenditoriale privata o cooperativa;

che i tempi lunghi delle procedure possono compromettere definitivamente la possibilità di trattenere in loco mano d'opera e quadri dell'impresa e disperdere ogni energia e la volontà di nuove iniziative imprenditoriali,

l'interrogante chiede di conoscere se l'ispezione preveda termini definiti di conclusione in considerazione dell'urgenza di nominare i liquidatori per dare un interlocutore certo alle organizzazioni sindacali, ai lavoratori interessati e alle iniziative imprenditoriali che vogliono proseguire un'attività in loco.

(4-02725)

MEDURI. - *Ai Ministri della sanità e del tesoro, con l'incarico per la funzione pubblica.* - Premesso:

che, come testualmente riportato dalla nota n. 10 del 25 agosto 1992 dell'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio dei ministri, il «Consiglio ha disposto la reiterazione del decreto-legge che scade domani (26 agosto 1992, ndr) sulla durata in carica dei comitati dei garanti e degli amministratori straordinari ... *omissis* ... non si è ritenuto, invece, necessario introdurre una norma sulla esclusione del personale sanitario delle USL dal blocco delle assunzioni disposto dal decreto-legge n. 333 del 1992, convertito dalla legge n. 359 del 1992, nella considerazione che, in base alla legge n. 554 del 1988, richiamata nel predetto decreto per definire l'ambito di applicazione, le unità sanitarie locali erano e sono soggette a limitazioni soltanto per il personale non sanitario»;

che secondo le ultime disposizioni sul pubblico impiego si fanno salvi i concorsi in atto avviati mentre devono essere evitati gli ampliamenti di piante organiche,

l'interrogante chiede di sapere se si sia a conoscenza che - in spregio alla legge, alla logica ed agli effettivi bisogni della gente che chiede un servizio sanitario sempre più efficiente - l'assessore alla sanità della regione Calabria ha, di fatto, bloccato i concorsi (ed anche le assunzioni per quelli già effettuati), banditi dalle USL della Calabria per quel che riguarda il personale medico e paramedico di cui, invece, le USL hanno grande ed urgente necessità.

(4-02726)

MEDURI. - *Al Ministro dei trasporti.* - Premesso:

che nel tardo pomeriggio (all'incirca verso le ore 18,00-19,00) di sabato 27 febbraio 1993 si è verificato all'interno della galleria «Francica» sulla tratta ferroviaria Vibo-Pizzo-Rosarno via Mileto, sita in prossimità della stazione di Mileto (Catanzaro), a circa duecento metri

dall'imbocco, il crollo di un ampio settore della volta in cemento che ha trascinato a terra la linea aerea di contatto relativa al binario pari;

che, riscontrata, tramite i segnalatori automatici, l'interruzione della linea di contatto, i dirigenti hanno tempestivamente provveduto a dirottare il traffico del binario pari, diretto al Nord, sull'altro binario rimasto funzionante;

che, resosi conto della gravità dell'accaduto, il macchinista del primo treno transitato dopo l'evento dannoso, nell'informare il capo stazione di Vibo-Pizzo, consigliava l'interruzione completa della circolazione dei treni su entrambi i binari;

che pertanto l'intero traffico della tratta Vibo-Pizzo-Rosarno via Mileto veniva dirottato lungo la tratta litoranea Eccellente-Rosarno via Tropea;

che, espletati i primi interventi di ripristino, consistenti nella centinatura provvisoria con elementi metallici del tratto di galleria interessato dal crollo, nella mattinata di lunedì 1º marzo veniva riattivato l'esercizio, sebbene con limitazione di velocità, lungo la tratta suddetta;

rilevata l'estrema gravità della decisione poichè è stata assunta senza che venissero effettuate non solo le usuali indagini e sperimentazioni, peraltro prescritte dalla legge in circostanze simili, per l'accertamento delle cause produttrici del crollo, ma anche una ricognizione minuziosa e particolareggiata dello stato del rivestimento e della volta dell'intera galleria per verificare la possibilità di ulteriori cedimenti;

segnalato, inoltre, che proprio allo sbocco della galleria «Francica» vi è un viadotto ormai famoso nella letteratura ferroviaria per l'instabilità del terreno sul quale è stato costruito, di natura argillosa, tale da aver richiesto, per oltre quindici anni, il quotidiano ripristino della massicciata ferroviaria delle zone a ridosso del viadotto, anche interne alla galleria «Francica», con lo spandimento di un intero treno di pietrisco,

l'interrogante chiede di sapere se le predette decisioni stiano a significare – come sembra – l'esistenza di un disegno di smantellamento della tratta litoranea via Tropea, da anni pervicacemente perseguito dai responsabili dell'ente Ferrovie dello Stato, che si scontra, nei fatti, con l'esigenza di migliorare le condizioni di sicurezza del traffico ferroviario che, di fronte al particolare stato della tratta interna via Mileto, impongono il dirottamento di un consistente numero di treni lungo la tratta litoranea, di gran lunga più sicura per l'assoluta assenza di dissesti, in modo da alleggerire i tronchi che, anche alla luce di quanto successo, dimostrano di non essere altrettanto sicuri.

Lo scrivente, infine, considerato che lo sviluppo del traffico ferroviario lungo la tratta litoranea realizzerebbe condizioni di ottimizzazione e razionalizzazione del servizio nell'ambito del territorio di Vibo Valentia e che tutto ciò rientra nelle aspettative e nelle speranze delle popolazioni locali, chiede di sapere se non si ritenga opportuno l'intervento e l'impegno del Ministro dei trasporti.

(4-02727)

DIONISI, SARTORI. – *Al Ministro dei trasporti.* – Premesso che l'uso quasi esclusivo dell'automobile come mezzo di trasporto sia per le brevi

distanze urbane che per le medie e lunghe distanze, se da una parte trova la sua ragione oggettiva nell'arretratezza e nell'inefficienza del sistema ferroviario e nelle scelte monomodali e monoculturali dei Governi che si sono succeduti alla guida del paese, tese a garantire i forti interessi della *lobby* automobilistica, dall'altra ha rappresentato la causa principale della grave condizione ecologica e dell'inquinamento atmosferico delle nostre città più grandi;

constatato con preoccupazione che, malgrado esista una iniziativa parlamentare unitaria per la costruzione di una nuova linea ferroviaria da Rieti a Roma, come primo tratto per un collegamento della capitale con Ascoli Piceno ed Ancona, fondata sulle legittime esigenze ed aspirazioni delle popolazioni di quelle province di superare lo storico isolamento anche ai fini di un nuovo sviluppo economico, invece di rafforzare il servizio attuale si sono soppresses alcune corse da Rieti per Terni-Orte e per L'Aquila-Sulmona, lasciando prefigurare una volontà di sopprimere tutta la linea ferroviaria da Terni a L'Aquila;

considerato che preoccupazioni per la riduzione del servizio e per i conseguenti disagi per gli utenti, soprattutto pendolari, lavoratori e studenti, sono state espresse giustamente dal sindaco di Rieti,

si chiede di sapere quali iniziative si intenda assumere per correggere la riduzione del servizio effettuata e programmare invece un serio potenziamento nella prospettiva della realizzazione di una nuova linea ferroviaria da Rieti a Passo Corese (o Poggio Mirteto) per Roma in un disegno di potenziamento ed ammodernamento delle nostre ferrovie e nell'ambito di una riforma complessiva multimodale dell'intero sistema dei trasporti del nostro paese.

(4-02728)

MANCUSO, MOLINARI. – *Ai Ministri delle finanze, del lavoro e della previdenza sociale, di grazia e giustizia e dell'interno.* – Premesso:

che la Montepaschi Serit gestisce le esattorie dei nove ambiti provinciali della regione siciliana, giusta i decreti ministeriale n. 1/14713 del 3 gennaio 1991 ed assessoriale n. 001/91 del 9 gennaio 1991, nella qualità di commissario governativo provvisoriamente delegato alla riscossione delle imposte;

che la Montepaschi Serit ha, con atto del 31 dicembre 1992, formalmente notificato la volontà di recedere dall'incarico di commissario governativo;

che tale disdetta non sarebbe stata il frutto di una decisione unanime; infatti tra il provveditore generale e il consigliere delegato della Montepaschi Serit vi sarebbero al riguardo posizioni contrastanti;

che il contrasto appena detto si rifletterebbe non solo sulla gestione dell'istituto bancario, ma anche sulla politica del personale dell'ente medesimo, ove si abbia riguardo agli atteggiamenti assunti da varie organizzazioni aziendali dei sindacati non solo in merito alla questione della gestione delle esattorie negli ambiti regionali siciliani, ma soprattutto sull'intera amministrazione del personale dipendente il cui contratto integrativo aziendale, sebbene scaduto il 31 dicembre 1991, non è stato ancora rinnovato;

che la risoluzione n. 1/3320 del 25 gennaio 1989 del servizio centrale della riscossione del Ministero delle finanze censura il recapito degli atti esattoriali tramite agenzie,

si chiede di sapere:

se si sia a conoscenza che si è verificata, secondo voci ricorrenti nell'ambito dell'istituto bancario, un'ipotesi di scambio di favori tra la dirigenza e i sindacalisti inclusi nelle liste delle promozioni;

se sia vero che, oltre a far quadrare i propri bilanci attraverso ristori dell'assessorato al bilancio e alle finanze della regione siciliana, la Montepaschi Serit attenua i propri rischi di impresa per aver ottenuto, da parte dell'intendenza di finanza delle province siciliane, la concessione di innumerevoli tolleranze;

se quelle stesse intendenze di finanza che hanno concesso le tolleranze di cui sopra abbiano verificato l'effettiva inesigibilità delle partite tributarie poste in tolleranza;

se, alla luce della risoluzione citata in premessa ed alla luce, altresì, di quanto segnalato dal sindaco del comune di Montalbano Elicona (Messina), Rotella, che ha comunicato essere stati rinvenuti, in un casolare di campagna, atti esattoriali da notificare abbandonati come carta straccia, non si ravvisi l'opportunità di intervento anche nell'interesse dei contribuenti, non sufficientemente garantiti dal superficiale ed incauto affidamento dei documenti esattoriali a ditte di recapito, atteso che la regione siciliana, più volte interessata, ha mostrato di volere ignorare l'argomento;

se non si ritenga urgente promuovere una adeguata indagine sulla effettiva attività della Montepaschi Serit in Sicilia nonchè sull'attività dell'assessorato al bilancio e alle finanze della regione siciliana nei rapporti con la Montepaschi Serit.

(4-02729)

MANCUSO. - *Al Ministro di grazia e giustizia.* - Con riferimento all'articolo 12, commi 5 e 6, della legge n. 374 del 21 novembre 1991, istitutiva del giudice di pace, che prevede, alla data del 31 dicembre 1989, l'immissione in ruolo con priorità del personale in servizio presso gli uffici di conciliazione;

considerato:

che il Ministero di grazia e giustizia, con circolare della Direzione generale affari civili, protocollo n. 4/591/9, Ques. 86, del 1° luglio 1986, e ufficio VIII, protocollo n. 8/1116/9, Ques. 86, del 10 novembre 1988, non opera alcuna distinzione nè limitazione di competenza tra i cancellieri di conciliazione e quelli operanti presso gli altri uffici giudiziari, nè la diversità contrattuale che differenzia il dipendente comunale, cancelliere di conciliazione, dal dipendente statale, cancelliere di altro ufficio giudiziario;

che il contratto enti locali si articola in 8 livelli più 2 dirigenziali;

che il contratto dello Stato viene articolato su 9 livelli più 3 dirigenziali;

che qualsiasi corrispondenza orizzontale si voglia attuare è puramente discriminante e destituita di ogni fondamento;

che lo stesso ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto n. 12 del 30 gennaio 1941, all'articolo 20, prevede l'istituzione di una sede dell'ufficio di conciliazione;

che l'omissione di detta incombenza non può e non deve, nella maniera più assoluta, penalizzare i cancellieri medesimi, visto che, istituzionalmente e funzionalmente, la conciliazione è un ufficio giudiziario dello Stato e come tale è disciplinato;

visto altresì che solo l'apprestamento dei mezzi di supporto fa carico all'ente locale (sentenze della Corte di cassazione a sezioni unite dell'8 marzo 1981, n. 1987, e della Corte costituzionale del 27 giugno 1986, n. 150),

l'interrogante chiede di sapere come il Ministro in indirizzo intenda ottemperare al dettato normativo di cui in premessa e più specificatamente come intenda provvedere alla dotazione organica del personale dei singoli uffici del giudice di pace.

(4-02730)

PISATI. - *Al Ministro della pubblica istruzione.* - Premesso:

che alla scuola media statale «Kennedy» di Pometo di Ruino (Pavia) fanno capo le sezioni staccate di Romagnese e Zavattarello, ciascuna delle quali è costituita da tre classi di prima, seconda e terza media;

che in questa località gravita un bacino d'utenza di frazioni spesso situate al di sopra dei 1.000 metri di quota;

che l'intera zona, sia per il microclima che per le più generali condizioni, ambientali, sociali, economiche e di comunicazioni, è omogenea e classificata di montagna ed in effetti e non a caso le comunità in parola fanno capo ad altrettante comunità montane;

che l'interconnessione tra le principali località della zona è tuttavia garantita da linee private che non si interrompono nella stagione tardo-autunnale, invernale e primaverile, caratterizzata da frequenti ed abbondanti precipitazioni nevose;

che la sede centrale di Pometo di Ruino ed i relativi uffici di presidenza e segreteria sono appunto centrali rispetto alle sezioni staccate e quasi equidistanti dalle medesime e comunque centrali rispetto al bacino d'utenza;

che l'istituzione, oltre venti anni fa, di questa scuola media autonoma ha determinato positive sinergie nella zona (farmacia ed altro) contribuendo notevolmente a contenere il fenomeno dello spopolamento della montagna tanto che in alcune realtà si sta ora assistendo ad una inversione di tendenza;

che questa positiva realtà è stata sconvolta dalla notizia che il provveditore agli studi della provincia di Pavia, dottor Guglielmo Colonna, ha disposto la soppressione degli uffici di presidenza e segreteria di Pometo di Ruino ed il loro accorpamento con quelli di Santa Maria della Versa mentre le sezioni di Romagnese e Zavattarello sono state accorpate alla scuola media di Varzi;

che questo provvedimento, togliendo l'autonomia alla scuola media, determina condizioni di disagio e preoccupazione molto sentite dalla popolazione che paventa il lento ma inesorabile degrado delle sezioni rimaste con le conseguenze immaginabili;

che il dottor Colonna da perfetto burocrate si è limitato alla

zelante applicazione delle ordinanze n. 40 del 26 febbraio 1990 e n. 271 del 18 ottobre 1990 che non hanno tenuto in alcun conto:

- a) le delibere degli organismi scolastici previsti dalla legge;
- b) i documenti delle comunità montane interessate;
- c) il parere del comitato dei genitori spontaneamente formatosi, tutti contrari al provvedimento;

che egli non ha mai ricevuto i rappresentanti di questi organismi, facendosi negare tutte le volte che è stato tentato di stabilire un dialogo, e che non si è mai recato in loco a rendersi conto della reale situazione;

che si è inoltre rifiutato di applicare quanto disposto dall'articolo 3 della legge n. 426 del 6 ottobre 1988, dalla quale hanno tratto ispirazione le circolari summenzionate che recitano: «Eventuali deroghe sono consentite per le scuole funzionanti nelle piccole isole e nelle località di montagna nei casi in cui, per l'effettiva difficoltà di collegamento, dalla valutazione degli organismi dell'amministrazione scolastica, la mancanza dell'autonomia della scuola pregiudicherebbe gravemente il servizio scolastico»,

si chiede di sapere se non si intenda procedere all'annullamento del provvedimento in parola.

(4-02731)

Interrogazioni, da svolgere in Commissione

A norma dell'articolo 147 del Regolamento, le seguenti interrogazioni saranno svolte presso le Commissioni permanenti:

6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

3-00480, dei senatori Guerzoni ed altri, sull'obbligo del rilascio delle ricevute fiscali ai sensi della legge n. 413 del 1991;

7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

3-00476, del senatore Cannariato, sui metodi di gestione degli IRRSAE (Istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi);

9ª Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare):

3-00477, dei senatori Guerzoni e Zilli, sull'incendio che ha distrutto il magazzino di stagionatura del formaggio della latteria sociale appartenente alla cooperativa «Lo Stallone» di Villanova sull'Arda (Piacenza).

Interrogazioni, ritiro di firme

Il senatore Bodo ha dichiarato di ritirare la propria firma dall'interrogazione 4-02698, presentata l'11 marzo 1993.

